

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

*Approvato e deliberato nella seduta di Collegio Docenti del 21/01/2019
Adottato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/01/2019*

Revisione gennaio 2021

INDICE

PAG

A. PREMESSA	3
B. CONTESTO E ORGANIZZAZIONE GENERALE	3
B.1 Storia dell'Istituto	
C. RISORSE	5
C.1 Organi Collegiali	
C.2 Struttura e attrezzature	
C.3 Organizzazione e Servizi	
D. OFFERTA FORMATIVA	12
E. PIANO DI INCLUSIONE SCOLASTICA	29
F. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE	38
F.1 Contenuti obbligatori	
F.2 Criteri e Modalità valutative	
G. CARATTERISTICHE degli AMBIENTI di APPRENDIMENTO	50
H. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA	50
I. CRITERI di ISCRIZIONE	51
J. FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	52
K. CONTATTI	52
L. PIANO DI MIGLIORAMENTO	53
ALLEGATI	
1 REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA	64
2 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA DELL'INFANZIA	67
3 SCHEDA di PRESENTAZIONE del BAMBINO/A ALLA SCUOLA PRIMARIA	69
4 REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA	76
5 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA PRIMARIA	78
6 REGOLAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	81
7 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	90
8 REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE	94
9 CURRICOLO DI ISTITUTO	96
10 PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	177

A. PREMESSA

Il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), in riferimento alla Legge 107/2015, è lo strumento attraverso il quale la scuola rende trasparente e leggibile ciò che fa e perché lo fa. Per l'elaborazione e la stesura del **documento**, il Coordinatore Didattico ha consultato in diverse fasi il personale docente e non docente dei diversi ordini dell'Istituto e i rappresentanti dei genitori per definire le linee di indirizzo basandosi per la stesura su criteri di attendibilità, concretezza e fattibilità.

Interessa tutti gli operatori e gli utenti della scuola, in particolare gli alunni e i genitori ai quali è rivolto ed impegna le istituzioni scolastiche e l'intera comunità nel raggiungimento delle finalità individuate, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Elaborato dal Collegio dei Docenti con la partecipazione delle diverse componenti, è adottato dal Consiglio di Istituto e reso pubblico tramite il sito dell'Istituto.

Il PTOF si impegna a mettere in atto il Piano di Miglioramento elaborato dal RAV (Rapporto di Autovalutazione), programma le attività formative rivolte al personale, tiene conto di posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia e del fabbisogno di eventuali infrastrutture, attrezzature e materiali.

B. CONTESTO E ORGANIZZAZIONE GENERALE

L'Istituto comprensivo paritario Maria Immacolata - Sant'Agnese sorge a Saronno, in via Frua 4, di fianco all'Ospedale di Circolo, vicino al centro storico, in una zona servita da autobus urbani ed interurbani. La scuola è facilmente raggiungibile a piedi, con i mezzi pubblici o in auto; di fronte all'ingresso principale si trova un ampio parcheggio pubblico.

L'istituto ospita tre ordini scolastici:

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria

Scuola Secondaria di Primo Grado

ed è gestito dalla congregazione Figlie di Santa Maria della Provvidenza fondata da San Luigi Guanella. Lo spirito che ha animato il sorgere dell'opera guanelliana è mantenuto vivo da tutta l'equipe della scuola che persegue una pedagogia fondata sui principi guanelliani.

Gli alunni sono i principali destinatari dell'opera educativa che tende alla promozione totale della persona e, secondo il motto formulato da Don Guanella 'Pane e Paradiso', pone come fine precipuo la formazione umana e religiosa in un tutto armonico. Nella scuola domina lo spirito di famiglia in un clima di reciproco rispetto e collaborazione.

B.1 STORIA DELL'ISTITUTO

La Scuola S. Agnese di Saronno è nata nel 1954, ma affonda le sue radici nel lontano 1907, quando l'allora Prevosto di Saronno, Mons. Andrea Guidali e le nobili sorelle Carolina e Vittoria Lucini invitano Don Luigi Guanella ad aprire un Istituto destinato ad accogliere giovani rimaste nubili per aver dedicato la vita ad essere "madri" di fratelli e sorelle minori.

Le Lucini offrono il terreno con la casa colonica che subito accoglie le prime ospiti e nel 1912 viene inaugurato il nuovo Istituto che San Luigi Guanella intitola a S. Agnese.

Come richiedono i bisogni sociali del tempo vengono accolte anche fanciulle orfane, bisognose di cure e di affetto, che trovano nel nuovo Istituto una casa e quanto la vita non ha loro donato.

Frequentano la Scuola Elementare Comunale, ma per la loro particolare situazione si trovano in condizioni di inferiorità e facilmente vengono emarginate.

Ecco allora che, dopo la seconda guerra mondiale, viene eretto un nuovo edificio, indipendente dalla Casa di Riposo, che viene inaugurato nel 1954 e intitolato a "Maria Immacolata".

Nascono così la Scuola Materna e la Scuola Elementare, aperte non solo alle alunne interne, ma anche a fanciulle e fanciulli esterni.

Nel 1966 in seguito alle insistenti domande dei genitori viene aperta anche la Scuola Media, ormai divenuta scuola dell'obbligo e l'edificio si rinnova.

Nuove teorie in campo psicologico e pedagogico privilegiano la famiglia ritenendola l'ambiente più adatto per l'educazione e la crescita dei bambini per cui si ritiene opportuno chiudere l'internato.

Inoltre a Saronno la popolazione è in aumento per il gran numero di immigrati dall'Italia Meridionale in cerca di lavoro. Per rispondere alle necessità di tanti genitori che, impegnati nel lavoro durante il giorno, non sanno a chi lasciare i propri figli, essendo lontani dai propri parenti rimasti nella terra d'origine, si apre un semiconvitto e si raddoppiano le classi della Scuola Elementare.

I nuovi " segni dei tempi" hanno rinnovato la struttura della Casa S. Agnese che si presenta oggi con numerose aule, ampie e accoglienti, luminose di giorno per il particolare orientamento dell'edificio, con vasti cortili, scale interne ed esterne, tutto rinnovato secondo le più recenti norme di legge. Anche la società ha subito mutamenti, Saronno da cittadina ricca di industrie si è trasformata; la maggior parte delle persone lavora oggi nel "terziario" e quindi necessita di una scuola che accolga i figli durante il giorno mentre i genitori sono occupati nel lavoro a Milano o comunque fuori città. Non mancano le richieste di famiglie che abitano nei paesi del circondario e soprattutto da parte di medici e infermieri che lavorano nel vicino Ospedale di Circolo. I cambiamenti effettuati per adeguarsi alle moderne esigenze non hanno mutato lo spirito che ha animato il sorgere dell'opera e che è mantenuto vivo da tutta l'équipe della scuola.

Suore e Insegnanti si sforzano di operare secondo i principi pedagogici di Don Guanella che fondò la sua pedagogia sull'amore e sulla fiducia, l'istruzione viene impartita privilegiando l'aspetto formativo su quello puramente informativo.

C. RISORSE

Fanno parte della Comunità educante:

1. La **comunità religiosa**, attraverso i suoi organismi costituzionali, è titolare del servizio educativo, scolastico e formativo.
2. La **Superiora della Casa**, quale prima responsabile è principio di unità e di interazione all'interno della Comunità educante.
3. Il **Coordinatore Didattico** è responsabile della comunità scolastica per ogni ordine di scuola.
4. I **Docenti**, che svolgono servizio presso ogni ordine di scuola, sono in possesso dei titoli professionali e di ogni altro requisito necessario allo scopo. Il personale laico della scuola è dipendente; i diritti-doveri dei docenti e dell'istituzione scolastica sono regolati dal contratto stipulato fra l'AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti Autorità Ecclesiastica) e le Organizzazioni Sindacali. Tale contratto assicura anche lo stato giuridico di Docente.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) per il personale dipendente dagli Istituti gestiti da Enti Ecclesiastici prevede un *Regolamento disciplinare* interno predisposto dall'Istituto, in cui sono esplicitati gli aspetti richiesti dall'attività didattica, di animazione e di collaborazione, in coerenza con il CCNL , con il PEG (Progetto Educativo Guanelliano) e con il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

5. I **Genitori**, come diretti responsabili della crescita dei figli, sono invitati a:

- dialogare con i Docenti per una collaborazione proficua in vista della crescita integrale dei figli

partecipare alla vita della scuola

6. Gli **Alunni**, soggetti attivi della loro crescita, si impegnano a partecipare attivamente e responsabilmente sia alle attività di studio sia a quelle di approfondimento sia di convivialità, in modo proporzionato alla loro età.
7. e 8. Il **Personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA)** e **gli educatori volontari** contribuiscono alla creazione di un ambiente educativo, dove l'accoglienza, la competenza e l'ordine diventano elementi di benessere quotidiano.

C.1 ORGANI COLLEGIALI

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è costituito da rappresentanti eletti dai genitori (2 per la Scuola Primaria, 2 per la Scuola Secondaria di Primo grado e 2 per la Scuola dell'Infanzia), dai rappresentanti degli insegnanti (2 per la scuola Primaria, 2 per la Scuola Secondaria di Primo Grado e 2 per la Scuola dell'Infanzia), dal rappresentante del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario e dal Coordinatore Didattico.

Viene convocato periodicamente. Nel corso della prima seduta vengono eletti il Presidente, il Segretario ed i membri della Giunta Esecutiva.

L'ordine del giorno e la convocazione sono stabiliti dalla Giunta Esecutiva. Ad ogni seduta viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed una copia esposta all'albo.

Il Consiglio di Istituto collabora con gli organi competenti allo svolgimento delle attività scolastiche ed educative in merito a:

- adottare e approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dai Collegi Docenti su indicazioni del Dirigente scolastico
- adottare il Regolamento in merito alle norme operative e alle disposizioni di carattere organizzativo e disciplinare
- adottare le proposte del Dirigente e del Collegio docenti relativamente al calendario scolastico adattato alle specifiche esigenze ambientali
- esprimere pareri sugli indirizzi generali della Scuola ed esaminare le diverse problematiche, sempre secondo le direttive scolastiche e religiose indicate dall'Istituto
- proporre ed esaminare in merito alla possibilità di rinnovo delle attrezzature tecnico-scientifiche e sportive
- esprimere pareri sui criteri generali per la programmazione delle attività religiose, culturali, sociali, nonché di attività sportive extracurricolari, di attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, di libere attività complementari, di uscite didattiche e viaggi di istruzione
- deliberare alcune spese per l'acquisto di materiale ed attrezzature didattiche da sostenere utilizzando il Fondo Cassa per le minute spese del Consiglio di Istituto
- promuovere i contatti con le altre scuole al fine di intraprendere attività di collaborazione e scambio di esperienze
- Adottare le iniziative dirette all'educazione alla salute
- Eleggere la Giunta Esecutiva

Non sono di competenza del Consiglio d'Istituto l'uso dell'edificio scolastico, l'assegnazione delle classi ai docenti, la scelta degli insegnanti, la loro sostituzione, l'accettazione dei singoli alunni.

COLLEGIO DOCENTI

E' composto da tutti gli insegnanti in servizio nella scuola ed è presieduto dal Coordinatore Didattico o da un suo delegato.

Esercita le funzioni di Segretario un docente, designato dal Coordinatore Didattico, che redige il verbale di ogni riunione.

Il Collegio dei Docenti ha il compito di:

- deliberare in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare. Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ad ogni insegnante;

- valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa e didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti ed obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica;
- adottare e promuovere nell'ambito delle proprie competenze iniziative di sperimentazione, aggiornamento culturale, professionale e organizzativo dei relativi ordini di scuola;
- formulare proposte al Coordinatore, in funzione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in relazione alla formulazione dell'orario delle lezioni e allo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche.

COLLEGIO DOCENTI DI SEZIONE

Con le stesse funzioni del Collegio Docenti, ma diviso per plessi scolastici.

CONSIGLIO DI CLASSE E DI INTERCLASSE

I Consigli di Interclasse e di Classe sono formati da tutti i docenti contitolari delle classi interessate, si riuniscono in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni e sono presieduti dal Coordinatore Didattico o da un docente, suo delegato, membro del consiglio stesso.

Il Consiglio di Classe ha il compito di:

- presentare al Collegio Docenti proposte che possano coinvolgere il proprio ordine di scuola
- realizzare il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari, individuando eventuali strategie necessarie alla valorizzazione del percorso educativo di ogni ragazzo

operare la valutazione periodica e finale degli alunni

ASSEMBLEA DI CLASSE DEI GENITORI

L'Assemblea di Classe è composta da tutti i genitori di una classe. Elegge entro il primo mese di scuola un rappresentante per ogni classe della Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e due rappresentanti per ciascuna classe della Scuola Secondaria di Primo Grado, che mantengono i contatti con la Direzione e con gli altri organi collegiali, favorendo così il rapporto scuola-famiglia. Uno stesso genitore non può rappresentare più di una classe.

Le assemblee di classe sono convocate, di norma, due volte all'anno in concomitanza con l'inizio dei due quadrimestri e al termine dell'anno scolastico. In caso di necessità possono essere convocate una o più assemblee straordinarie.

All'assemblea possono partecipare con diritto di parola il Coordinatore didattico e i docenti della classe. Le riunioni di classe non hanno potere deliberativo. Proposte e richieste emerse vengono inoltrate agli organi competenti.

COMMISSIONI

A- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

L'istituto paritario Maria Immacolata si propone l'obiettivo di rafforzare la cultura dell'inclusione per rispondere efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Specifici.

L'istituto dispone la formazione del gruppo di lavoro per l'Inclusione al fine di realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni che rivelino una situazione di difficoltà mediante la programmazione di un Piano Annuale per l'Inclusione, come stabilito dalla legge 53/2003, dal DM del 27/12/2012 e dal Decreto Legislativo 7 agosto 2019 n.96 contenente disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n.66 recante: "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c, della legge 13 luglio 2015 n.107".

Il GLI si struttura su due livelli:

- **GLI di Istituto (trasversale)** costituito da:

- Coordinatore Didattico
- Referenti per l'area dei Bisogni Educativi Specifici (alunni con disabilità, alunni con DSA, alunni di lingua nativa non italiana o con altri Bisogni Educativi Specifici.)
- Psicologa della scuola
- Il gruppo è coordinato dalla Referente di Istituto (Coordinatore Didattico), ed è costituito dagli insegnanti della Scuola dell'Infanzia, dai docenti della Scuola Primaria, dai docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado e dalla psicologa della scuola.

Il GLI di Istituto svolge le seguenti funzioni, ad esso attribuite dalla C.M. n.8 del 06 marzo 2013:

- rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli Gruppi di Lavoro Operativo per l'Inclusione, sulla base delle effettive esigenze
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività da sottoporre al Collegio Docenti

- **Gruppi di Lavoro Operativo di sezione, che si articola in:**

- GLO per la Scuola dell'Infanzia
- GLO per la Scuola Primaria
- GLO per la Scuola Secondaria di Primo Grado

Il Gruppo di Lavoro Operativo è costituito nei plessi Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado, da Docenti incaricati di funzioni strumentali attinenti all'area dei Bisogni Educativi Specifici.

Ogni GLO può riunirsi in seduta plenaria (con la presenza di tutti i componenti) o ristretta (con la sola presenza di alcuni degli insegnanti del Gruppo di Lavoro Operativo).

Di ogni riunione, che si svolge nella sede scolastica, deve essere redatto apposito verbale, le cui deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti.

A titolo orientativo, gli incontri che si svolgeranno nell'arco dell'anno scolastico, saranno dedicati alla rilevazione della situazione di inizio anno, esame, attuazione e verifica del piano annuale di inclusione, incontri per il passaggio a classe o scuola successiva.

Gli incontri di progettazione, monitoraggio e verifica con le famiglie dei singoli alunni per l'elaborazione, la stesura e la condivisione di PEI e dei PDP, sono equiparati a riunioni del GLO in seduta ristretta.

Il GRUPPO di LAVORO OPERATIVO si occupa di:

- gestire e coordinare modalità e tempistica per l'elaborazione dei Piani Didattici Personalizzati;
- approntare e mettere a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti;
- formulare proposte su questioni di carattere organizzativo, attinenti ad alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Specifici;
- proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con altri Bisogni Educativi Specifici.

Gli altri gruppi di lavoro divisi per commissioni sono:

B-Verticalità e Continuità

Si occupa di mantenere i contatti tra i vari ordini di scuola.

C-RAV

Si occupa di aggiornare il Rapporto di Autovalutazione per migliorare l'offerta formativa

D-Open day e marketing

Si occupa di organizzare e pubblicizzare le giornate aperte in tutti e tre gli ordini di scuola.

E-PTOF

Si occupa di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

F-Referente tecnologie

Si occupa di controllare e segnalare eventuali problematiche riguardanti il materiale tecnologico.

G-Eventi

Si occupa della preparazione delle iniziative in merito ai periodi precedenti Natale e Pasqua.

H-Teatro

Si occupa della preparazione, in tutti i suoi aspetti, dello spettacolo teatrale di fine anno.

I-Progetto annuale

Prepara gli incontri periodici in cui si sviluppa il progetto, che varia di anno in anno, a cui è legato anche il Progetto Teatro.

C.2 STRUTTURA e ATTREZZATURE

RISORSE INTERNE

La scuola si sviluppa su 4 livelli collegati da due scale laterali interne, da un ascensore (capienza 10 persone) e da una scala antincendio esterna alla quale si accede attraverso porte a norma di legge, situate sui singoli piani, attrezzati con estintori, manichette, tende ignifughe e porte tagliafuoco. Tutti i piani sono collegati da una linea telefonica interna.

<p><u>PIANO SEMINTERRATO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• 2 servizi igienici• Aula Magna con pianoforte <p>1 Aula per le attività di lingua inglese per la Scuola dell'Infanzia</p> <p>1 Aula nanna Scuola dell'Infanzia</p> <p>mensa Scuola dell'Infanzia (due refettori)</p> <p>Servizi igienici Scuola dell'Infanzia</p> <p>mensa Scuola Primaria</p> <p>mensa Scuola Secondaria di Primo Grado</p> <p>palestra grande</p> <p>palestra piccola</p> <p>ripostiglio attrezzature sportive</p> <p>cucinetta lavaggio stoviglie</p>	<p><u>PIANO RIALZATO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• ortone d'ingresso conforme al DL 81/08• ampio corridoio costeggiato da terrazzo collegato a scala esterna• 4 aule della Scuola dell'Infanzia <p>1 servizio igienico per bambini da 3 ai 6 anni</p> <p>1 salone con giochi per Scuola dell'Infanzia dotato di LIM</p> <p>2 aule Scuola Primaria di cui una dotata di LIM</p> <p>servizi igienici per bambini Scuola Primaria</p> <p>servizi per le insegnanti</p> <p>ripostiglio per materiale didattico</p> <p>Sala insegnanti Scuola dell'Infanzia</p> <p>Segreteria</p> <p>accesso al campo di pallavolo e calcio esterni</p> <p>entrata-uscita senza barriere architettoniche</p>
<p><u>1° PIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Ufficio colloqui• Servizi igienici separati per maschi e femmine• Servizi igienici insegnanti• 7 aule di cui 6 dotate di LIM• Laboratorio di scienze con materiale didattico• Bagno per disabili• 2 ripostigli di cui uno dotato di lavello con materiali per pulizie• Segreteria didattica (Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado) e Segreteria Pagamenti• Auletta studio• Biblioteca insegnanti	<p><u>2° PIANO</u></p> <ul style="list-style-type: none">• Segreteria e ufficio Coordinatore Didattico• Servizi igienici insegnanti• Servizi igienici separati per maschi e femmine• Ripostiglio dotato di lavello con materiali per pulizie e servizi igienici annessi• Aula d'informatica con computer in rete• Laboratorio tecnico-artistico dotato di forno per cottura ceramica con annessi servizi• Sala professori• 6 aule dotate di LIM• Biblioteca• 2 ripostigli per materiale didattico

RISORSE ESTERNE

- Parco
- Ampio spazio ricreativo, piantumato e dotato di panchine
- Collegamento esterno con la mensa
- Campo da pallavolo regolamentare
- Campo per calcio a 5 in erba sintetica e cintato
- Palestra
- Parco giochi per bambini della Scuola dell'Infanzia dotato di attrezzature idonee e cintato
- Parcheggio coperto per biciclette e motorini
- Chiesa che separa il complesso scolastico dalla RSA per anziani
- Centralino/Portineria
- Parcheggio per dipendenti
- Spazio verde per tutti gli alunni

C.3 ORGANIZZAZIONE e SERVIZI

- Per i tre ordini scolastici funziona il servizio MENSA (interna all'Istituto, con menù approvato dall'A.S.L.) dal lunedì al venerdì, con pasto completo ed assistenza fornita da personale docente e ausiliario.
- Servizi di pre-scuola (dalle ore 7:30 all'inizio delle lezioni) e post-scuola fino alle 18:00 per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.
- Servizio di doposcuola per la Scuola Secondaria di Primo Grado dalle 14:45 alle 17:30.

D. OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa esprime l'insieme delle conoscenze trasversali, delle abilità e delle competenze che ciascun alunno acquisirà a conclusione del corso di studi. A tal fine l'istituto si impegna affinché ogni alunno arrivi al raggiungimento e al possesso delle competenze previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo al termine di ogni segmento di formazione (vedi [articolo 1, comma 4 del DPR 20 marzo 2009, n. 89](#) e [Quadro Comune Europeo di Riferimento per le competenze chiave](#)).

L'orizzonte di riferimento verso cui la scuola orienta la sua azione è costituito dal quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006 e del 22 maggio 2018) che sono:

- 1) competenza alfabetica funzionale,
- 2) competenza multilinguistica,
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria,
- 4) competenza digitale,
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare,
- 6) competenza in materia di cittadinanza,
- 7) competenza imprenditoriale,
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel pieno rispetto delle leggi e del codice etico guanelliano, l'Istituto, tenendo conto dell'età e dei ritmi di sviluppo degli alunni, propone un percorso educativo che:

- nasce dalle singole esigenze educative;
 - sviluppa la dimensione affettiva, sociale e il pensiero critico;
- promuove l'orientamento, perché ogni alunno possa trovare il suo ruolo all'interno della società; guida progressivamente gli alunni alla scoperta di un progetto originale di vita cristiana.

Competenze chiave di cittadinanza

Al termine del primo ciclo di studi ci si attende che gli alunni abbiano conseguito gli esiti di seguito indicati:

- organizzare l'apprendimento
- elaborare e realizzare attività di studio e di lavoro
- comprendere messaggi di genere diverso
- rappresentare eventi, fenomeni, concetti, emozioni utilizzando linguaggi diversi
- interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie capacità
- sapersi inserire in modo consapevole nella vita sociale rispettando limiti e regole
- affrontare situazioni problematiche
- individuare collegamenti e relazioni fra fenomeni e fatti
- acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute

Profilo delle competenze del bambino al termine della scuola dell'Infanzia

Ogni campo di esperienza offre opportunità di apprendimento e contribuisce nello stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati per i bambini dai 3 ai 6 anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi) di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (intesa come conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come dimensione etico-sociale e riflessività).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato e raggiunto competenze di base che strutturano la sua crescita personale:

- conosce e gestisce le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui, sviluppa una intelligenza "empatica";
- consolida la propria autostima, diventa progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sviluppa la curiosità e la voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni e i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, usa strutture e risorse comuni, gestisce gradualmente i conflitti e le regole del comportamento nei contesti "privati" e "pubblici";
- ha sviluppato l'attitudine a porre domande, cogliere diversi punti di vista, riflettere, negoziare significati;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- padroneggia abilità di tipo logico, ha interiorizzato le coordinate spazio-temporali, si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Profilo dello studente

L'Istituto Comprensivo tende a ricondurre gli apprendimenti dei propri allievi, anche quelli maturati fuori dall'ambiente scolastico, in una logica unitaria. Intende pertanto promuovere, attraverso gli insegnamenti e le attività extrascolastiche, le competenze descritte nel Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, esplicitato nelle Indicazioni per il curricolo.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi formali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Il progetto educativo del nostro Istituto nasce dall'esigenza di avere una piattaforma unica ed originale, che contenga con chiarezza gli obiettivi sul piano educativo, culturale e didattico e li traduca in precisi termini educativi; essi serviranno quale criterio di base per tutte le scelte e per tutti gli interventi.

Tale progetto elaborato a partire dagli insegnamenti del Fondatore San Luigi Guanella tiene conto di modelli di riferimento, quali:

- Dio Padre provvidente e misericordioso che provvede a tutti i suoi figli e in particolare ai più fragili e bisognosi
- la Famiglia intesa come modello di vita e di relazione educativa.

La programmazione educativa ha come scopo quello di “essere al servizio delle persone a noi affidate per una promozione umana, spirituale e culturale e si impegna a creare un clima familiare, sereno, caldo di affetto e di attenzione, in modo da favorire in ciascun alunno un armonico sviluppo personale” (art.194 – Direttorio delle Figlie di S. Maria della Provvidenza)

Il progetto si realizza, per opera della Grazia di Dio, attraverso un’azione educativa intesa come relazione amichevole di aiuto, crescita comune e raggiungimento della maturità sia da parte dell’educando che dell’educatore.

Orientamento

In tutti gli interventi educativi la nostra Scuola tende a far maturare e vivere un *progetto di sé* realistico, orientato verso gli altri, che richiede capacità di orientamento e di decisione autonome riguardo:

- alla vita affettiva
alla prosecuzione del percorso di studi
alla realizzazione della propria personalità.

Apertura alle realtà territoriali

I percorsi attivati nella nostra Scuola sono aperti, e lo saranno ulteriormente nel prossimo futuro, ad una molteplicità di esperienze che possono essere coordinate dalla Scuola e trovano sbocco fuori di essa (gite, uscite didattiche, partecipazione e/organizzazione di manifestazioni sportive, collaborazioni con le realtà sociali e culturali del territorio).

D.1 CURRICOLO D'ISTITUTO

Il curricolo d'istituto, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e dei tempi di apprendimento dell'alunno. Fa riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle indicazioni nazionali del curricolo del 2012 e i nuovi scenari del 2017, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica annuale.

Si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado articolando in un percorso di crescente complessità nei tre ordini di scuola le competenze chiave di cittadinanza, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e relative ai campi di esperienza e alle discipline e gli obiettivi di apprendimento.

Nei tre ordini di scuola che compongono il nostro Istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia all' emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di primo grado.

Vedi allegato 8

Programmazione didattica Scuola dell'infanzia

La programmazione annuale della scuola dell'Infanzia viene desunta dal curricolo d'istituto e attuata dai docenti attraverso la realizzazione di progetti annuali, quadrimestrali o trimestrali adeguati all'età ed alle esigenze educative e didattiche dei bambini.

Programmazione didattica SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La Programmazione annuale della scuola Primaria e Secondaria di primo grado viene desunta dal curricolo d'Istituto e realizzata dai docenti seguendo una metodologia specifica:

rilevazione nella fase iniziale dell'anno scolastico della situazione di partenza.

ridefinizione sulla base degli esiti della rilevazione del percorso annuale standard.

progettazione interventi di recupero o di strategie individualizzate di supporto e di rafforzamento per gli alunni che hanno manifestato carenze.

D.2 PIANO DI STUDI E QUADRO ORARIO

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia prevede 4 sezioni eterogenee (Puffi, Farfalle, Coccinelle e Orsacchiotti) per un massimo di 28 bambini per classe.

Il corpo docente è costituito dal coordinatore didattico e sei insegnanti. Ci si avvale della collaborazione di tre assistenti, di cui una addetta al servizio in refettorio.

L'equipe educativa è consolidata da anni di esperienza e specializzazione nella fascia d'età dai tre ai sei anni. Tutte le insegnanti hanno ottenuto l'idoneità all'insegnamento della religione cattolica (I.R.C.).

Il servizio della Scuola dell'Infanzia ha inizio alle ore **8.00** e termina alle ore **15.50**.

È previsto un orario flessibile di ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.15 e di uscita dalle ore 15.50 alle ore 16.00. Inoltre per i bambini di tre anni (o su richiesta) è contemplata l'uscita straordinaria alle ore 13.00.

Per i genitori che lavorano, la scuola offre, previa dichiarazione di lavoro di entrambi, un servizio di pre-scuola e post-scuola con i seguenti orari:

PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00
POST-SCUOLA dalle ore 16.00 alle ore 18.00

Il suddetto orario è in vigore da settembre a giugno.

Per rispondere alle esigenze dei genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di asilo estivo nel mese di luglio, con orario dalle 8.00 alle 16.00.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria prevede 2 sezioni.

L'orario è strutturato sul modello della settimana corta, dal lunedì al venerdì.

		ORARIO
Mattina	Lu	8.20 - 12.40
	Ma	8.20 - 12.40
	Me	8.20 - 12.40
	Gi	8.20 - 12.40
	Ve	8.20 - 12.40
Pomeriggio	Lu	14.10 - 16.10
	Ma	14.10 - 16.10
	Me	14.10 - 16.10
	Gi	14.10 - 16.10

Per i genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di pre-scuola e post-scuola con i seguenti orari: PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.20

POST-SCUOLA dalle ore 16.10 alle ore 18.00 dal lunedì al giovedì
dalle 14.00 alle 18.00 venerdì

Le ore settimanali curriculari sono 28 così ripartite:

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
italiano	8	8	6	6	6
Storia	1	1	2	2	2
Geografia	1	1	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Matematica	8	7	6	6	6
Scienze	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Educaz. fisica	2	2	2	2	2

La Scuola Primaria prevede la presenza di un corpo docente che lavora in qualità di équipe pedagogica composta da:

insegnante prevalente / insegnante di sostegno

altre insegnanti a completamento delle ore curriculari

esperti

Scuola Secondaria Primo Grado

La Scuola Secondaria di Primo Grado prevede 6 classi suddivise in 2 sezioni.

Le lezioni si svolgono da lunedì a venerdì con il seguente orario settimanale:

lunedì	8.00 – 13.55
martedì	8.00 – 13.55
mercoledì	8.00 – 13.55
giovedì	8.00 – 13.55
venerdì	8.00 – 13.55

Per i genitori che lavorano, la scuola offre un servizio di pre-scuola e post-scuola con i seguenti orari:

PRE-SCUOLA dalle ore 7.30 alle ore 8.00

DOPOSCUOLA dalle ore 14.45 alle ore 17.30

Le ore settimanali curriculari sono 30 così ripartite:

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI CLASSE I	ORE SETTIMANALI CLASSE II	ORE SETTIMANALI CLASSE III
ITALIANO	6	6	6
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA , CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2
MATEMATICA	4	4	4
SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE)	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1

D.3 PROGETTI E ATTIVITA'

PROGETTI IDEATI A LIVELLO DI ISTITUTO

Progetto spirituale

L'insegnamento della religione si avvale di un itinerario formativo, didattico e spirituale, che accompagna la crescita umana e culturale dei ragazzi e si sviluppa in maniera organica nel corso degli anni in cui si completa il ciclo degli studi offerti dall'Istituto.

Gli alunni sono guidati nella ricerca del senso religioso della vita, partendo dall'attribuzione di significato alle esperienze quotidiane, partecipando ai ritiri spirituali trimestrali e vivendo la dimensione della vita comunitaria.

Il percorso si sviluppa progressivamente e parallelamente all'impegno personale e comunitario di crescita nel cammino di fede e negli ambienti di vita: famiglia, scuola, parrocchia, gruppo di amici.

Lo psicologo della Scuola

Presso l'Istituto è istituito uno sportello psicologico gratuito, con la presenza settimanale di uno psicologo dotato di competenze specifiche nell'ambito delle difficoltà o dei problemi di apprendimento/comportamento nell'età evolutiva. Questa figura professionale è a disposizione degli alunni previa autorizzazione dei genitori e può collaborare con la famiglia e i docenti per valutare eventuali interventi.

Progetto lingue

Il percorso di insegnamento/apprendimento delle Lingue straniere è programmato verticalmente negli obiettivi e nei metodi e copre il percorso scolastico degli alunni, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Il progetto prevede:

- il completamento delle ore di lezione curricolare nell'orario di tutti gli ordini di scuola;
- l'acquisizione del lessico di base della lingua inglese, l'accostamento ad una cultura diversa dalla propria attraverso l'ascolto, il gioco e l'attività grafico-pittorica per la Scuola dell'Infanzia.
- la preparazione agli esami di certificazione europea per la scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado per le diverse lingue
- insegnamento in lingua straniera di discipline o singoli argomenti non linguistici nella Scuola Primaria e nella scuola Secondaria di Primo Grado (CLIL : Content and Language Integrated Learning).
- obiettivi: consolidare la competenza nella lingua inglese, utilizzandola come strumento comunicativo e apprendere contenuti specifici in diverse discipline (scienze, arte, geografia, cultura).
- metodologia: laboratoriale ed esperienziale.
- strumenti: verranno utilizzati supporti tecnologici e strumenti tecnici (dotazioni informatiche, LIM, documentazioni audio e video).

Progetto sport

La nostra scuola, attenta alla promozione dello sviluppo integrale della persona, valorizza la formazione della dimensione corporea anche nei suoi aspetti affettivi, espressivi e sociali, attraverso la qualificazione delle attività motorie, fisiche e sportive sia in ambito curricolare che extrascolastico.

Il progetto intende favorire l'integrazione dell'educazione motoria e fisica nell'ambito curricolare didattico dei vari ordini di scuola affinché l'azione educativa e culturale della pratica motoria e sportiva diventi un'abitudine di vita.

Vuole inoltre fornire agli alunni momenti di confronto con coetanei per favorire lo sviluppo di un corretto concetto di competizione limitandone nello stesso tempo le degenerazioni.

Aspetti peculiari del progetto sono:

identificazione e riconoscimento precoce attraverso l'attività motoria di difficoltà di apprendimento ed eventuale intervento in caso di necessità con un lavoro di recupero o potenziamento;

la valorizzazione del gioco (con particolare attenzione anche al gioco libero) della gestualità e dello sport nelle attività curricolari;

l'opportunità di partecipare a gare e a campionati interni e/o organizzati dalle istituzioni;

l'utilizzazione di strutture sportive del territorio quali piscina, campo sportivo comunale.

Progetto Accoglienza-Continuità-Orientamento:

Il progetto è finalizzato ad accompagnare l'inserimento degli alunni nelle scuole dei tre livelli, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle opportunità offerte, mettendo gli alunni in condizione di acquisire criteri che diano la possibilità di impostare il personale progetto di vita.

Comprende iniziative di accoglienza per l'inserimento scolastico e sociale dei nuovi alunni, quali giornate di open day e uscite giornaliere di socializzazione, attività specifiche di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio da una scuola all'altra (test attitudinali di orientamento per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado, giornate di scuola aperta per alunni delle classi 4° e 5° Primaria che avranno la possibilità di partecipare ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della Scuola Secondaria e per i grandi della Scuola dell'Infanzia attraverso momenti di incontro con i bambini della Scuola Primaria).

PROGETTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGETTI PREVISTI NEL CORSO DELL'ANNO	Tempi	Bambini coinvolti
PROGETTO ACCOGLIENZA- INSERIMENTO Il progetto si propone di attivare le migliori condizioni ambientali e relazionali per accogliere i nuovi iscritti e i bimbi al rientro dalle vacanze.	Settembre- Ottobre- Novembre	Tutti
PROGETTO IRC L'insegnamento della religione cattolica si propone di avvicinare i bambini alla figura di Gesù e alla Chiesa, seguendo gli insegnamenti di Don Guanella.	Settembre- Giugno	Tutti
PROGETTO ANNUALE Ognio anno viene scelto un tema come filo conduttore delle attività proposte con l'intento di approfondire gli interessi dei bambini per svilupparne le competenze.	Ottobre – Maggio	Tutti

<p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>Il progetto si propone di accompagnare il bambino verso la scuola Primaria, instaurando con essa una continuità, con attività di apprendimento e potenziamento dei prerequisiti. Verranno anche organizzati visite e momenti di incontro tra i due ordini di scuola.</p>	Ottobre – Giugno	5 anni
<p>PROGETTO LA CLASSE ADOTTA UN VIGILE</p> <p>L'educazione stradale si propone di far conoscere la figura del vigile e le principali norme sulla sicurezza (come comportarsi a piedi e in bici sulla strada).</p>	Aprile - Maggio	Tutti
<p>PLAY IN ENGLISH</p> <p>Ci si propone di far conoscere ai bambini la cultura inglese, i vocaboli e la loro corretta pronuncia attraverso attività ludiche.</p>	Ottobre - Maggio	Tutti
<p>PROGETTO EDUCAZIONE MOTORIA</p> <p>Con l'educazione motoria, i bambini scoprono il proprio corpo e come muoversi e orientarsi nello spazio.</p>	Ottobre - Maggio	Tutti
<p>PROGETTO TEATRO</p> <p>Ci si propone di far provare ai bambini il piacere di stare insieme attraverso la drammatizzazione, la danza ed il canto.</p>	Novembre- Dicembre Maggio- Giugno	Tutti
<p>PROGETTO FESTE</p> <p>Sperimentare il piacere di stare insieme e condividere piacevoli momenti a scuola insieme alla famiglia (Festa dei nonni, Natale, diplomi, giornate aperte, fine anno, carnevale)</p>	Ottobre Dicembre giugno	Tutti
<p>PROGETTO ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO</p> <p>La scuola dell'infanzia ospita allievi del liceo per progetti di alternanza scuola- lavoro proponendosi come sostegno per la loro crescita professionale</p>	Maggio- Giugno	Tutti
<p>PROGETTO TIROCINI</p> <p>La scuola offre la propria disponibilità ad ospitare tirocinanti, nell'ottica di una reciproca crescita professionale</p>	Gennaio- Maggio	Tutti

Corsi e attività opzionali in ambito linguistico, sportivo, musicale e artistico:

- Vengono organizzati ogni anno come potenziamento dell' offerta formativa in base agli interessi ed esigenze dei bambini

As. 2019/ 2020 Corso di inglese con insegnante madre lingua e BallHandling

PROGETTI NELLA SCUOLA PRIMARIA

Progetti previsti nel corso dell'anno	Tempi	Bambini coinvolti
<p>PROGETTO ANNUALE</p> <p>Tale progetto mira a coinvolgere al massimo tutti gli alunni, in modo da favorire l'integrazione e la socializzazione.</p> <p>Ogni anno riguarda tematiche diverse che vengono affrontate nelle diverse classi con attività adeguate all'età dei bambini.</p>	Settembre- Giugno	tutti
<p>PROGETTO CONTINUITA'</p> <p>Il progetto si propone di accompagnare i bambini/ragazzi verso il ciclo d'istruzione successivo, attraverso momenti di contatto concordati con gli insegnanti coinvolti.</p>	Ottobre- Giugno	Ultimo anno scuola Infanzia, quinta Primaria
<p>PROGETTO TEATRO</p> <p>Il progetto teatrale si pone come arricchimento del progetto annuale, per sviluppare, attraverso strumenti e linguaggi verbali e non verbali, l'espressione corporea, la danza collettiva e il canto.</p>	Ottobre- Maggio	tutti
<p>PROGETTI AVVENTO E QUARESIMA</p> <p>Durante il periodo di Avvento e Quaresima gli alunni sono invitati a rivivere gli avvenimenti del Natale e della Pasqua attraverso il canto, la lettura, la drammatizzazione teatrale, la proposta di momenti di preghiera e gesti di carità.</p>	Avvento- Quaresima	tutti
<p>PROGETTO CLIL</p> <p>Affrontare semplici argomenti di altre discipline in lingua inglese per ampliarne l'uso e la conoscenza.</p>	Settembre- Giugno	2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]
<p>PROGETTO MULTISPORT</p> <p>Propone di arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane in ambito motorio.</p>	Ottobre- maggio	Tutti, a gruppi, a settimane alterne

La Scuola si prefigge di fornire una formazione potenziata della lingua inglese. Alle ore curricolari previste per ogni classe, si aggiunge un'ora di CLIL settimanale, rinforzi in lingua inglese durante le attività di musica, arte ed educazione fisica; la scuola offre anche la possibilità di frequentare un'ora alla settimana , facoltativa, con l'insegnante madrelingua.

Corsi e attività opzionali in ambito linguistico, sportivo, musicale e artistico:

- potenziamento di lingua inglese per la classe PRIMA : un'ora quindicinale
- potenziamento di lingua inglese per le classi TERZA, QUARTA e QUINTA, incluso nell'orario curricolare con possibilità di accedere agli esami STARTERS, FLYERS e MOVERS.
- corso di abilità acquatiche per le classi terza, quarta e quinta a pacchetti orari
- corso di ginnastica artistica
- corso di mini basket
- corso di chitarra per quarta e quinta
- corso di pianoforte per terza, quarta e quinta
- corso di conversazione in lingua inglese con insegnante esperta o madrelingua

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ATTIVITÀ POMERIDIANE OPZIONALI

Nella scuola secondaria di primo grado, all'orario curricolare si aggiungono i laboratori di attività e insegnamenti la cui scelta è facoltativa e opzionale per gli alunni. Queste attività possono essere sostituite o integrate con altre di anno in anno.

AMBITO LETTERARIO:

Metodo di studio

L'obiettivo del laboratorio è guidare l'alunno a:

scoprire un metodo efficace di apprendimento adottando tecniche adeguate

imparare ad utilizzare e ad economizzare il proprio tempo impostando le fasi di lavoro

organizzare il materiale scolastico

allenare percezione e memoria

apprendere le tecniche di lettura

saper utilizzare i diversi linguaggi.

Latino

Il Corso di lingua latina, attuato in orario extrascolastico, si pone lo scopo di accostare gradatamente gli allievi alle strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua latina, consolidando e approfondendo, nello stesso tempo, le conoscenze lessicali e grammaticali della lingua italiana e dando, laddove possibile, quadri di civiltà latina. L'attività è indirizzata agli allievi delle classi Seconde e Terze che intendono avviarsi allo studio della lingua latina.

Tale corso si articola in due momenti differenti: il primo pensato per quegli alunni che frequentano la classe Seconda e la classe Terza e che per la prima volta si rivolgono allo studio del latino, il secondo per coloro che hanno già acquisito, durante l'anno scolastico precedente, le conoscenze di base.

Obiettivi:

Piena conoscenza delle principali strutture sintattiche della lingua italiana.

Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;

Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine;

Conoscenza delle strutture morfologiche e sintattiche di base della lingua latina (declinazioni, coniugazioni, strutturazione di semplici frasi);

Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani;

Arricchimento del lessico della lingua italiana;

Conoscenza di base della civiltà latina.

Contenuti:

Concetto di base dell'evoluzione della lingua, lingua latina e lingue neolatine, mutamenti fonetici e morfosintattici dal latino all'italiano;

La pronuncia del latino: l'alfabeto, vocali e dittonghi, consonanti, divisione e quantità delle sillabe, regole dell'accento;

Teoria della flessione, tema e desinenza;

Elementi della declinazione: il numero, il genere, i casi latini, casi diretti ed indiretti, le cinque declinazioni (in generale);

La prima e la seconda declinazione;

Aggettivi della prima classe: concordanza dell'aggettivo;

Il verbo: nozioni generali; la forma, i modi, i tempi, gli elementi della voce verbale, la coniugazione del verbo SUM; paradigma delle quattro coniugazioni attive.

Finalità Didattiche:

Offrire agli allievi le competenze di base necessarie all'apprendimento della lingua latina;

Dare quadri sintetici di civiltà latina;

Offrire agli allievi l'opportunità di ampliare la competenza nella lingua italiana.

AMBITO LINGUISTICO:

La Scuola si prefigge di fornire una formazione potenziata della lingua inglese strutturata in un percorso 3+2 (3 ore curricolari, 1 ora di CLIL e 1 ora di rinforzo/potenziamento in orario pomeridiano). E' vivamente consigliato che tutti gli alunni partecipino in quanto il livello raggiunto alla fine del triennio risulta medio -alto così come rilevato dalle prove Invalsi.

Corsi di preparazione agli esami per le certificazioni:

PET (B1) e KET (Lingua inglese A2)

CLIL

Corso di lingua inglese: rinforzo/potenziamento per le prime e per le seconde

DELFF (lingua francese A1 e A2)

Corso di Spagnolo

Corso di conversazione in lingua inglese con insegnante esperta o madrelingua

AMBITO SPORTIVO:

L'obiettivo del laboratorio è guidare l'alunno a:

favorire la conoscenza e la coscienza di sé

favorire l'acquisizione di una cultura motorio-sportiva

far emergere attitudini personali

AMBITO ARTISTICO e MUSICALE:

Chitarra

Sarà proposta la conoscenza degli elementi fondamentali dello strumento finalizzata all'apprendimento delle tecniche di esecuzione di semplici melodie ed accordi. Ciò metterà l'allievo in grado di accompagnare un brano, un canto, ecc.

Le lezioni saranno tenute da personale esterno alla scuola.

Pianoforte

Sarà proposta la conoscenza degli elementi fondamentali dello strumento finalizzata all'apprendimento delle tecniche di esecuzione di brani senza esclusione di generi, stili ed epoche. Ciò consentirà all'allievo di creare un proprio repertorio assecondando le proprie inclinazioni.

Ceramica

Il progetto ha lo scopo di valorizzare in modo operativo l'espressione personale. In una civiltà determinata dal progresso tecnologico, la Scuola accanto alla conoscenza tecnica e scientifica tende a dare importanza all'arte e all'espressione artistica come elementi determinanti per lo sviluppo globale e armonico della personalità. Alcuni degli oggetti prodotti possono essere venduti e offrire così l'opportunità di potenziare e arricchire il laboratorio del materiale occorrente (creta, biscotto, spatole, colori ecc.). L'orientamento primario è consentire la partecipazione a tutti gli alunni, che lavoreranno insieme ciascuno secondo le proprie capacità e possibilità, sotto la guida dell'insegnante.

Gli alunni pertanto apprenderanno le varie tecniche per la lavorazione della ceramica e i successivi procedimenti, seguendo le diverse fasi operative.

Fumetto

Saranno sviluppati i seguenti punti:

- Elementi principali della narrazione
- Tagli, inquadrature e linguaggio filmico
- Storyboard: analisi e produzione di un definitivo
- Studio dei capolavori del fumetto: da Walt Disney a Mike Mignola
- Principi di anatomia umana e animale
- L'importanza del bozzetto
- Realizzazione di una storia breve
- Editing e postproduzione
- Visita guidata al WOW, museo del fumetto di Milano

AMBITO SCIENTIFICO:

Approccio alla matematica

Allo scopo di introdurre alle differenti metodologie e strategie per approcciarsi allo studio teorico della matematica

Laboratorio scientifico

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo della scoperta e della sperimentazione scientifica attraverso l'esecuzione di semplici esperienze laboratoriali. Durante il corso sono trattati sia argomenti estranei alla progettazione didattica, sia approfondimenti di temi trattati durante le ore curricolari. I ragazzi lavorano sotto la supervisione degli insegnanti e i materiali utilizzati sono di facile reperibilità e non pericolosi per la salute.

PROGETTI TRASVERSALI AI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

Progetto “ Osservazione, valorizzazione e divulgazione dei beni culturali, artistici, naturalistici della città e del territorio.”

Progetto Affettività

Progetto Legalità

Progetto prevenzione bullismo e cyberbullismo

Progetto Alimentazione

Progetto Educazione alla Salute

Progetto “ Rispettiamo l’ambiente”

E. PIANO DI INCLUSIONE SCOLASTICA

PREMESSA

*Molto spesso il termine inclusione assume una connotazione negativa perché pone l'accento sulla differenza di chi si trova in una situazione di **Bisogno Educativo Specifico**: inquadra cioè la normalità quale modello di riferimento e porta a negare le differenze reali di ciascuno, in nome di **una presunta omogeneità ed uniformità**. Questo atteggiamento diffonde l'idea che sia l'alunno con Bisogni Educativi Specifici a dover colmare un gap esistente tra lui e i coetanei.*

*Un **adattamento** del soggetto che si include in un quadro di **riferimento standard** e di fatto non permette **la piena partecipazione e l'esplorazione delle singole potenzialità**.*

*Il nostro Istituto cerca di superare questo confronto per riconoscere la **rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti**.*

Disabile o con Bisogni Educativi Specifici non è l'individuo, ma la situazione che, non tenendo conto della pluralità di soggetti e delle loro caratteristiche specifiche, ne privilegia alcuni a scapito degli altri.

1. FINALITA' E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il 27 dicembre 2012 è stata emanata dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la Direttiva riguardante gli "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Specifici e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", finalizzata a realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti gli studenti in condizione di difficoltà.

La Direttiva aggiunge significative indicazioni per l'integrazione, inoltre chiarisce e amplia la definizione dell'area dei Bisogni Educativi Specifici:

- Alunni disabili (legge 104/1992).
- Alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e/o disturbi evolutivi specifici (legge 170/2010).
- Alunni con svantaggio sociale e /o culturale.
- Alunni con difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché originari di culture diverse.

Ciò significa quindi l'allargamento a tutti gli studenti in difficoltà del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, come già previsto dalla precedente legge 53/2003.

Per rendere effettivi i principi enunciati è stata prevista, da parte di ciascuna Istituzione scolastica italiana, la stesura e l'attuazione di un Piano per l'Inclusione con finalità precise:

- Definire procedure condivise tra scuola e famiglia.
- Sostenere gli alunni con Bisogni Educativi Specifici nel percorso iniziale di accoglienza e per tutta la durata del corso di studi.
- Favorire un clima di accoglienza e integrazione.
- Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire arresti nell'apprendimento degli studenti, facilitandone la piena integrazione sociale e culturale.
- Ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendo piuttosto la piena crescita degli studenti.
- Adottare piani di formazione rivolti ai docenti per promuoverne il ruolo attivo nel percorso scolastico degli alunni.
- Promuovere forme di comunicazione tra scuola, famiglia, ed Enti territoriali coinvolti (Comune, ASL, Enti di formazione, ...).

Il Piano d'Inclusione è parte del PTOF di Istituto e si propone di:

- Definire buone pratiche comuni all'interno dell'Istituto.
- Delineare prassi condivise di carattere: amministrativo/burocratico (documentazione prevista); comunicativo/relazionale (prima conoscenza); educativo/didattico (inserimento nella classe, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe); sociale (eventuali rapporti e collaborazione della scuola con il territorio e/o con specialisti).

2. TIPOLOGIE DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza di deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi, difficoltà derivate da provenienze linguistiche e culturali diverse.

Quest'area viene indicata come area dei Bisogni Educativi Specifici.

Secondo l'ICF il Bisogno Educativo Specifico (BES) rappresenta qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento in ambito educativo e/o d'apprendimento, indipendentemente dall'eziologia, che necessita di educazione speciale individualizzata.

Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Specifici.

Dunque è una condizione che ci riguarda tutti e a cui siamo tenuti, deontologicamente e politicamente, a rispondere in modo adeguato e individualizzato.

Sono comprese tre grandi sotto-categorie di Bisogni Educativi Specifici:

- della disabilità fisica, psichica o sensoriale certificate;
- dei disturbi evolutivi specifici;
- dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale.

Nella categoria dei disturbi evolutivi specifici rientrano: disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività. Il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine tra la disabilità e il disturbo specifico.

Le casistiche sopra indicate non sono o possono non essere certificate ai sensi della legge 104/92, non fornendo il diritto alle provvidenze e alle misure previste dalla stessa legge quadro, (tra queste l'insegnante di sostegno).

Tuttavia la legge 170/2010 rende concreti i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della "presa in carico" **dell'alunno con Bisogni Educativi Specifici da parte di ciascun docente curricolare.**

2.1 ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI

Alunni e studenti DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) sono stati oggetto di importanti interventi normativi, che hanno ormai definito un quadro ben strutturato di norme tese ad assicurare il loro diritto allo studio. Tuttavia, è bene precisare che alcune tipologie di disturbi, non esplicitati nella legge 170/2010, danno diritto a usufruire delle stesse misure ivi previste. Si tratta, in particolare, dei disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio o, al contrario, nelle aree non verbali o di altre problematiche severe che possono compromettere il percorso scolastico, qualora non rientri nelle casistiche previste dalla legge 104. Un approccio educativo non meramente clinico, darà modo di individuare strategie e metodologie di intervento correlate alle esigenze educative speciali, nella prospettiva di una scuola sempre inclusiva e accogliente, senza bisogno di ulteriori precisazioni di carattere normativo.

2.2 ALUNNI CON DEFICIT DA DISTURBO DELL'ATTENZIONE E DELL'IPERATTIVITÀ

L'ADHD (Attention Deficit Hyperactivity Disorder) ha una causa neurobiologica e genera difficoltà di pianificazione, di apprendimento e di socializzazione con i coetanei. Il percorso migliore per la presa in carico di un ragazzo con ADHD si attua quando è presente una sinergia tra famiglia, scuola e clinica. Le informazioni fornite dagli insegnanti hanno una parte importante per il completamento della diagnosi e la collaborazione della scuola è un anello fondamentale nel processo riabilitativo. In alcuni casi il quadro clinico particolarmente grave richiede l'assegnazione dell'insegnante di sostegno, come previsto dalla legge 104/92.

2.3 FUNZIONAMENTO COGNITIVO LIMITE

Gli alunni con potenziali intellettivi non ottimali descritti generalmente con le espressioni di funzionamento cognitivo limite (o borderline), qualora non rientrino nelle previsioni delle leggi 104 o 170, richiedono particolari considerazione.

Si tratta di bambini o ragazzi il cui QI globale risponde a una misura che va dai 70 agli 85 punti e non presenta elementi di specificità. Per alcuni di loro il ritardo è legato a fattori neurobiologici ed è frequentemente associato ad altri disturbi. Per altri, si tratta soltanto di una forma lieve di difficoltà per cui se adeguatamente sostenuti e indirizzati verso i percorsi scolastici più consoni alle loro caratteristiche, gli interessati potranno avere una vita normale.

2.4 AREA DELLO SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Un'area dei BES interessa lo svantaggio socio-economico, linguistico, culturale. La Direttiva, a tale proposito, ricorda che tali tipologie di Bisogni Educativi Specifici dovranno essere individuate in conformità a elementi oggettivi (es. una segnalazione dei servizi sociali), ovvero di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Per questi alunni, e in particolare per chi sperimenta difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana – per esempio alunni di origine straniera di recente immigrazione – è parimenti possibile attivare percorsi individualizzati e personalizzati, oltre che adottare strumenti compensativi e misure dispensative (ad esempio dalla lettura ad alta voce e le attività ove la lettura è valutata, la scrittura veloce sotto dettatura, ecc.).

In tal caso si avrà cura di monitorare l'efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo strettamente necessario.

Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, le misure dispensative avranno carattere transitorio esclusivamente finalizzato al progressivo miglioramento dell'alunno e saranno rimodulate secondo le effettive esigenze individuali.

L'offerta formativa dell'Istituto Sant'Agnese prevede la possibilità di dare risposte educative efficaci e gratificanti a tutti gli studenti, secondo il principio fondante guanelliano: ***“L'educazione è questione di cuore”***.

Promuove la piena inclusione degli studenti con disabilità, favorendo lo sviluppo di una comunità accogliente, nella quale sia possibile vivere esperienze di crescita individuale e sociale.

L'Istituto si impegna:

- a non perdere di vista il profilo culturale dello studente e a personalizzare gli interventi educativo-didattici;
- ad adottare una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio;
- a valutare sistematicamente e collegialmente le difficoltà esistenti per ogni singola disciplina, attivando interventi trasversali e disciplinari finalizzati al recupero onde evitare l'emarginazione dello studente;
- ad intensificare e a valorizzare l'interazione scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente;

Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio delle persone diversamente abili e/o con Disturbi Specifici di Apprendimento, il nostro Istituto è in grado di organizzare le attività, in modo che il corso di studi possa offrire un'efficiente e valida occasione di realizzazione personale.

3. SOGGETTI COINVOLTI NEL PIANO DI INCLUSIONE

3.1 STUDENTI

A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla Legge n. 53/2003. Gli studenti si impegnano ad affrontare con serietà e dedizione il PDP elaborato per loro.

3.2 LE FAMIGLIE

La famiglia dell'alunno:

- partecipa alla costruzione e realizzazione del "progetto di vita" e del PEI/PDP.
- gestisce con la scuola le situazioni problematiche;
- condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno;
- fornisce notizie sull'alunno;

3.3 IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente scolastico è il garante dell'offerta formativa che viene progettata ed attuata dall'Istituto Sant'Agnese.

A tal fine egli:

- procede all'assegnazione degli insegnanti curricolari e di sostegno, laddove per questi ultimi ci siano le condizioni necessarie (Certificazione Asl e/o Autorità Competenti);
- cerca di assicurare la continuità rispetto all'assegnazione dei docenti;
- gestisce le risorse umane e strutturali valutando le reali esigenze di ogni singolo caso;
- assicura al proprio Istituto il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie al caso di precise esigenze dell'alunno;
- attiva azioni in collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno;
- dialoga con le famiglie e gli insegnanti al fine di trovare soluzioni, chiarimenti e confronti.

3.4 GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

Nella scuola si è costituito il Gruppo di lavoro per l'inclusione, nominato dal Dirigente scolastico, sentito il Collegio Docenti. A tale scopo i suoi membri sono integrati da tutte le risorse specifiche presenti nella scuola (docenti con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi, esperti istituzionali o esterni in regime di convenzione con la scuola), in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (in sigla GLI) svolge le seguenti funzioni:

- promuovere una cultura dell'inclusione;
- rilevare i Bisogni Educativi Specifici presenti nella Scuola;
- elaborare, tenere aggiornato e verificare il Piano Annuale per Inclusione dei portatori di disabilità e di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Specifici entro il mese di giugno di ogni anno scolastico;
- proporre al Collegio dei Docenti, all'inizio di ogni anno scolastico, una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, che confluisce nel Piano Annuale d'Inclusione;
- focus sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola;
- promuovere azioni di sensibilizzazione degli studenti, dei genitori, del territorio;
- proporre al Dirigente scolastico l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati alle attività per il supporto dei soggetti disabili.

Il Gruppo, coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, può avvalersi della consulenza e/o supervisione di esperti esterni o interni, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale, secondo le necessità. Il GLI si riunisce nelle prime settimane dell'anno scolastico per stabilire le linee guida per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Specifici, per stilare i PEI e i PDP, per l'assegnazione delle risorse e ogni qualvolta se ne presenti la necessità, per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e con Bisogni Educativi Specifici.

Le sedute del GLI sono documentate e verbalizzate.

3.5 DOCENTE REFERENTE PER L'INCLUSIONE

Il docente referente per l'inclusione collabora con la Dirigenza, gli insegnanti curricolari, i servizi socio-sanitari, gli Enti locali e le strutture del territorio e si occupa di:

- azione di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti nell'area di sostegno;
- raccordo tra le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASL e famiglie);
- azione di coordinamento con l'equipe medica;
- coordinamento per la stesura del Piano di Inclusione Scolastica;
- coordinamento stesura PDP degli alunni con DSA e/o con Bisogni Educativi Specifici;
- collaborazione nelle attività di formazione per i docenti;
- azioni di coordinamento del GLI;
- ricerca e produzione di materiali per la didattica;
- individuazione di adeguate strategie educative;
- aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati.

3.6 CONSIGLIO DI CLASSE

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, è compito doveroso dei Consigli di Classe indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative, in previsione di una presa in carico inclusiva di tutti gli alunni.

È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato per un alunno con Bisogni Educativi Specifici sia deliberata in Consiglio di classe dando luogo al PDP, firmato dal Dirigente Scolastico (o da un docente da questi delegato), dagli insegnanti e dalla famiglia. Nel caso in cui sia necessario trattare dati sensibili per finalità istituzionali, si avrà cura di includere nel PDP apposita autorizzazione da parte della famiglia.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

In particolare, per gli alunni diversamente abili o con DSA certificati, il Consiglio di Classe:

- in una riunione di inizio anno acquisisce informazioni sugli alunni in ingresso tramite lettura della documentazione prodotta dalle scuole di provenienza, e attraverso una prima presentazione a cura del docente di sostegno assegnato alla classe, qualora vi sia;
- definisce con il coordinatore di classe o con il docente di sostegno, se presente, le modalità più consone per favorire l'accoglienza dei nuovi alunni;
- stabilisce comportamenti e buone pratiche che ogni singolo insegnante possa adottare;
- collabora con il coordinatore di classe alla stesura del PEI/PDP degli alunni, curando in particolare l'organizzazione oraria delle attività, da svolgere in classe con o senza il personale di sostegno, e iniziative funzionali al percorso di integrazione;
- collabora col coordinatore di classe alla redazione della programmazione individualizzata;
- collabora con il coordinatore di classe alla pianificazione e all'organizzazione di uscite didattiche e viaggi di istruzione nel rispetto delle caratteristiche dei ragazzi disabili;
- si occupa delle verifiche periodiche del PEI/PDP.

3.7 PERSONALE NON DOCENTE

I compiti del personale non docente riguardano l'assistenza fisica al disabile e la sorveglianza in ambiente scolastico.

Prestano ausilio materiale agli studenti con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e durante l'uscita. Assistono gli alunni con disabilità nell'uso dei servizi igienici.

3.8 OPERATORI SANITARI

Collaborano con la scuola e la famiglia nella stesura del PDF e del PEI/PDP.

Seguono gli alunni nelle terapie di recupero.

Elaborano con la scuola strategie di intervento.

4. MODALITÀ DI SUPPORTO ALL'APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI

La scuola, con determinazioni assunte dal Consiglio di classe, risultanti dall'esame della documentazione clinica presentata dalle famiglie e sulla base di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattico, può avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure previste dalle disposizioni attuative della Legge 170/2010 (DM 5669/2011).

4.1 INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIFICI

I problemi dei giovani in situazioni di handicap e con Bisogni Educativi Specifici impongono una particolare organizzazione delle attività didattico-educative della classe in modo che i ragazzi diversamente abili e con difficoltà possano sentirsi parte integrante della comunità scolastica e del progetto che vi si svolge e, al pari di tutti, cogliere le opportunità più adatte per l'affermazione del sé. A tale scopo il nostro Istituto si occupa di individuare un docente Referente per i Bisogni Educativi Specifici che sarà abilitato nell'adeguata formazione. Procede inoltre all'elaborazione della proposta del Piano Annuale di Inclusione scolastica in accordo con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'inclusione). Durante settembre il Gruppo riesaminerà il Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse in termini funzionali.

All'inizio di ogni anno scolastico il GLI propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi, che confluisce nel Piano annuale per l'inclusività; al termine dell'anno scolastico, il Collegio procede alla verifica dei risultati raggiunti;

La scuola si occupa di fornire agli insegnanti la necessaria formazione/aggiornamento sul tema dell'inclusione scolastica ed esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione, basato su una attenta lettura del grado di inclusione della scuola e su obiettivi di miglioramento.

5. OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ

5.1 ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- Valorizzazione tempo scuola/organici.
- Attenzione alla formazione delle classi.
- Rispetto della continuità didattica.
- Progettazione personalizzata per gli alunni con Bisogni Educativi Specifici previa autorizzazione ed accordo con la famiglia.
- Integrazione attività curricolari-extracurricolari

5.2 TERRITORIO

- Rapporti di collaborazione con i servizi socio-sanitari e d'assistenza.

5.3 FAMIGLIA

- Corresponsabilità e condivisione di intenti.
- Necessità di collaborazione.

5.4 STRATEGIE METODOLOGICHE-DIDATTICHE

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi.
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi.
- Rispetto dei tempi di apprendimento.

5.5 MODALITÀ DI INTERVENTO

- A classe intera.
- A piccolo gruppo.
- Individuale.
- Potenziamento.
- Recupero.
- Tutoring.
- Percorso personalizzato.
- Utilizzo inclusivo delle tecnologie.
- PDP (Piano Didattico Personalizzato): i vari PDP elaborati dal Consiglio di classe, dovranno raccordarsi con una progettazione inclusiva della classe.
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze.
- Attivazione per tutti i docenti di corsi formativi o d'aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione scolastica.

F. PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

F.1 CONTENUTI OBBLIGATORI

Si terrà conto dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni. Tali principi verranno sviluppati :

- nell'ambito di educazione civica;
- in modo trasversale fra varie discipline (letture ed elaborazione di brani letterari o poetici; analisi di contesti storici, geografici, scienze umane);
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione;
- testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film, etc.

F.2 CRITERI e MODALITÀ' VALUTATIVE

F.2.a. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONVIVENZA CIVILE
Rispetto delle persone, degli ambienti delle strutture
E' sufficientemente autonomo nella cura della propria persona
Rispetta le persone e le cose
RISPETTO DELLE REGOLE
Rispetto delle regole convenute
Sa rispettare le regole fondamentali di convivenza
PARTECIPAZIONE
Partecipazione attiva alla vita del gruppo
Dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro
Propone idee per la gestione di attività e giochi
Rispetta il proprio turno
RESPONSABILITA'
Assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, cura e puntualità
Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola
RELAZIONALITA'
Relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della scuola
Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
Riconosce se stesso come appartenente al gruppo- gioco
Sa collaborare con i compagni e con l'adulto

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

OBIETTIVO del DOCUMENTO

Il presente documento chiarisce i riferimenti normativi e pedagogici e i criteri adottati nella definizione e valutazione del comportamento degli studenti del primo ciclo di istruzione.

Il documento è stato elaborato dalle Commissioni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado e successivamente sottoposto a valutazione e delibera del Collegio Docenti in data 27/03/2018.

La finalità del documento è quella di:

- assicurare agli studenti e alle loro famiglie una informazione trasparente sui criteri assunti nella valutazione del comportamento, promuovendo la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni (Rif: Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

-favorire nello studente "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare (Rif: D.P.R. n.122/2009,art.7)

CONTENUTO del DOCUMENTO

Il Collegio dei Docenti ,visti

il D.P.R. n.297/94;

Il D.P.R. n.249/98

il D.P.R. n. 275/99;

il D.P.R. 22 giugno 2009, N.122;

il D.M 5669 del 12 luglio 2011;

la Legge n. 107/2015;

i Decreti Legislativi 13 aprile 2017, n. 60, 62, 63, 65, 66;

il D.M. 741 del 03/10/2017;

il D.M. 742 del 03/10/2017;

la nota MIUR 10.10.2017 protocollo n. 1865

definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Tali criteri si fondano sul rispetto del Patto Scuola- Famiglia e del Regolamento d'Istituto.

CRITERI/INDICATORI del documento di valutazione del comportamento

Coerentemente alle premesse normative e pedagogiche enunciate si sono individuati **cinque indicatori** di attribuzione del giudizio corrispondenti alle **Competenze Chiave Europee** che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale. Attraverso l'adozione di una griglia condivisa si intende affermare **l'unitarietà di una scuola di base** che prende in carico i bambini dall'età di tre/sei anni e li guida fino al termine del primo ciclo d'istruzione entro un unico percorso strutturante.

INDICATORI	DESCRIZIONE
EDUCAZIONE CIVICA	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO SUL COMPORTEAMENTO

Il giudizio concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà da una attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il C. d. C., in **considerazione del primario e profondo significato formativo** di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente. La valutazione del comportamento sarà composta da un **giudizio descrittivo** conforme agli indicatori tradotto in un **giudizio sintetico** secondo la griglia allegata.

CORRISPONDENZA TRA INDICATORI E DETTAGLIO DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

CRITERI	SCUOLA DELL'INFANZIA
CONVIVENZA CIVILE	Assumere comportamenti adeguati per la propria e altrui incolumità e salute. Acquisire comportamenti corretti nei confronti delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Riconoscere e distinguere i diversi ruoli educativi degli adulti nel contesto scolastico.
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispettare le regole di comportamento.
PARTECIPAZIONE	Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini.
RESPONSABILITA'	Acquisire la consapevolezza che ad ogni comportamento corrisponde una conseguenza. Sapere portare a termine attività libere e guidate.
RELAZIONALITA'	Ascoltare e confrontarsi con gli adulti e gli altri bambini, tenendo conto del proprio e altrui punto di vista e delle loro differenze sapendoli rispettare. Esprimere in modo consapevole i propri bisogni e i propri sentimenti.

NOTE: Al termine del terzo anno di frequenza le insegnanti elaborano un profilo “in uscita” del bambino utilizzando come modello “la scheda profilo del bambino” (vedi allegato 3) elaborata dalla commissione cittadina per la continuità a cui la nostra scuola dell’infanzia partecipa. Tale profilo viene poi condiviso con le insegnanti che accoglieranno i bambini alla scuola primaria attraverso un colloquio di presentazione e la consegna della scheda stessa.

La tabella seguente mostra la corrispondenza tra i cinque criteri di valutazione individuati e il dettaglio delle competenze chiave europee che concorrono alla costruzione della competenza comportamentale:

- Competenze di cittadinanza
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità (o intraprendenza).

CRITERI	SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO
EDUCAZIONE CIVICA	Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile.
RISPETTO DELLE REGOLE	Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
PARTECIPAZIONE	A partire dall’ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
RESPONSABILITÀ	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo. Assumere e portare a termine compiti e iniziative.
RELAZIONALITÀ	Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza. Rispettare le diversità, confrontarsi e dialogare in modo responsabile.

[Rif.: Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.20060; Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012]

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO – Primaria e secondaria

ottimo	<p>Comportamento pienamente rispettoso nei confronti delle persone ,ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. della propria postazione e del proprio materiale (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute . Frequenza assidua, ritardi occasionali (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante, attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extracurricolari (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
distinto	<p>Comportamento rispettoso nei confronti delle persone ,ordine e cura in generale degli ambienti e materiali della Scuola della propria postazione e del proprio materiale. (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Rispetto delle regole convenute . Frequenza assidua o assenze sporadiche, ritardi occasionali (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante e attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extracurricolari. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
buono	<p>Comportamento globalmente rispettoso nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola; cura soddisfacente della propria postazione e del proprio materiale.(EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Rispetto della maggior parte delle regole convenute . Alcune assenze, ritardi sporadici. (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Consapevolezza dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extracurricolari (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

<p>discreto</p>	<p>Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola; cura non sempre soddisfacente della propria postazione e del proprio materiale (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Rispetto parziale delle regole convenute con richiami e/o note scritte. Frequenti assenze e ritardi(RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Discreta consapevolezza dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extracurricolari. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<p>sufficiente</p>	<p>Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola e del proprio materiale (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Scarso rispetto delle regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenti assenze, ritardi molto frequenti (RISPETTO DELLE REGOLE)</p> <p>Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Scarsa consapevolezza dei propri doveri scolastici ed extracurricolari. (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e /o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>
<p>insufficiente</p>	<p>Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola, trascuratezza del materiale personale (EDUCAZIONE CIVICA)</p> <p>Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute con presenza di severi provvedimenti disciplinari. Numerose assenze e ritardi.</p> <p>Partecipazione insufficiente alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)</p> <p>Inconsapevolezza dei propri doveri scolastici ed extracurricolari (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)</p> <p>Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)</p>

EDUCAZIONE CIVICA

LIV 10 Comportamento pienamente rispettoso nei confronti delle persone ,ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. della propria postazione e del proprio materiale

LIV 9 Comportamento rispettoso nei confronti delle persone ,ordine e cura in generale degli ambienti e materiali della Scuola della propria postazione e del proprio materiale.

LIV 8 Comportamento globalmente rispettoso nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola; cura soddisfacente della propria postazione e del proprio materiale

LIV 7 Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola; cura non sempre soddisfacente della propria postazione e del proprio materiale

LIV 6 Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola e del proprio materiale (occasionale trascuratezza / danneggiamento).

LIV 5 Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola, trascuratezza del materiale personale

RISPETTO DELLE REGOLE

LIV 10 Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute . Frequenza assidua, ritardi occasionali

LIV 9 Rispetto delle regole convenute . Frequenza assidua o assenze sporadiche, ritardi occasionali

LIV 8 Rispetto della maggior parte delle regole convenute . Alcune assenze, ritardi sporadici.

LIV 7 Rispetto parziale delle regole convenute con richiami e/o note scritte. Frequenti assenze e ritardi

LIV 6 Scarso rispetto delle regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenti assenze, ritardi molto frequenti

LIV 5 Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute con presenza di severi provvedimenti disciplinari. Numerose assenze e ritardi.

PARTECIPAZIONE

LIV 10 Partecipazione costante, attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

LIV 9 Partecipazione costante e attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

LIV 8 Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.

LIV 7 Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.

LIV 6 Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.

LIV 5 Partecipazione insufficiente alla vita della classe e alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

LIV 10 Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extracurricolari

LIV 9 Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extracurricolari.

LIV 8 Consapevolezza dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extracurricolari

LIV 7 Discreta consapevolezza dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extracurricolari.

LIV 6 Scarsa consapevolezza dei propri doveri scolastici ed extracurricolari.

LIV 5 Inconsapevolezza dei propri doveri scolastici ed extracurricolari (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

RELAZIONALITA'

LIV 10 Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.

LIV 9 Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.

LIV 8 Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

LIV 7 Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e/o pari

LIV 6 Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e /o pari.

LIV 5 Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

F.2.b. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione viene utilizzata per monitorare il processo di apprendimento delle singole discipline, formulare giudizi sul livello di maturazione dell'alunno e sul comportamento, ma anche per programmare interventi educativi e didattici mirati.

I progressi e le difficoltà degli alunni vengono comunicati regolarmente alle famiglie tramite colloqui, visione delle verifiche e comunicazioni scritte.

Al termine di ogni quadrimestre viene consegnata la Scheda di Valutazione.

Con il decreto legge 8 aprile 2020 n. 22, convertito dalla legge 6 giugno 2020 n. 41, integrato dalla legge n. 126/ 2020 di conversione del decreto legge n. 104/2020 e l'ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, il Ministero dell'Istruzione ha previsto una modifica dell'impianto valutativo per la scuola primaria. Pertanto il Collegio Docenti sta adeguando alla nuova normativa la parte relativa alla valutazione. Viene inserita la tabella dei livelli di apprendimento a cui farà riferimento la nuova scheda valutativa.

Tabella 1 – I livelli di apprendimento.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Solo per il primo quadrimestre dell'anno scolastico 2020/2021, in attesa delle modifiche, si mantiene la seguente valutazione in itinere.

CINQUE	Parziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Parziale acquisizione di abilità e conoscenze. Scarsa autonomia. Non si registrano progressi apprezzabili.
SEI	Raggiungimento degli obiettivi disciplinari strumentali. Acquisizione essenziale e/o non sempre stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Sufficiente autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari. Si manifestano dei progressi ma gli apprendimenti sono ancora fragili e parziali.
SETTE	Buon raggiungimento degli obiettivi disciplinari. Acquisizione stabile delle conoscenze e delle abilità di base fondamentali. Discreta autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
OTTO	Adeguate raggiungimento di tutti gli obiettivi disciplinari. Sicura acquisizione delle conoscenze e delle abilità di base. Piena autonomia nell'applicare procedure e metodologie disciplinari.
NOVE	Pieno raggiungimento della maggior parte degli obiettivi. Sicuro processo delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti. Padronanza delle fondamentali procedure e delle metodologie disciplinari. Capacità di servirsi degli apprendimenti in contesti diversi.
DIECI	Pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi. Sicuro e articolato possesso delle abilità e delle conoscenze disciplinari. Padronanza di tutte le procedure e metodologie disciplinari. Capacità di porre in relazione competenze e conoscenze maturate in contesti diversi. Capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche personali.

Il voto di religione e del comportamento viene invece espresso con un giudizio sintetico: Ottimo, Distinto, Buono, Sufficiente, Non Sufficiente.

La scheda di valutazione è così strutturata:

- Nella prima pagina vengono riportati i dati anagrafici degli alunni.
- Nelle due pagine centrali la valutazione per ogni disciplina.
- Nell'ultima pagina si riporta il giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno; ogni anno il Collegio di sezione approva i criteri della valutazione che ne costituiscono la base:

sfera personale: partecipazione, attenzione, impegno, autonomia e responsabilità

sfera didattica: comprensione, produzione, esecuzione dei compiti, tempi di consegna

sfera sociale: comportamento e relazione

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

GRIGLIA LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI:

LIV 10	Il livello globale degli apprendimenti è completo e approfondito.
LIV 9	Il livello globale degli apprendimenti è completo.
LIV 8	Il livello globale degli apprendimenti è adeguato.
LIV 7	Il livello globale degli apprendimenti è abbastanza adeguato.
LIV 6	Il livello globale degli apprendimenti è sufficiente/poco adeguato/non sempre adeguato.
LIV 5	Il livello globale degli apprendimenti non è sufficiente.
LIV 4	Il livello globale degli apprendimenti è gravemente lacunoso.

1 COMPrensione e CAPACITA' DI RIELABORAZIONE

LIV 10	L'alunno coglie criticamente le informazioni e individua collegamenti e relazioni fra fatti.
LIV 9	L'alunno coglie le informazioni e individua relazioni fra fatti.
LIV 8	L'alunno coglie le informazioni e individua relazioni in contesti noti.
LIV 7	L'alunno coglie le informazioni principali e individua alcuni semplici collegamenti fra i fatti noti.
LIV 6	L'alunno coglie le informazioni essenziali e, solo se guidato, individua semplici collegamenti fra fatti noti.
LIV 5	L'alunno coglie con difficoltà le informazioni essenziali e fatica ad individuare collegamenti anche semplici fra fatti noti.
LIV 4	L'alunno coglie i contenuti in modo frammentario e lacunoso e non opera collegamenti.

2 SVILUPPO DI COMPETENZE

LIV 10	Utilizza autonomamente e creativamente le conoscenze e abilità acquisite.
LIV 9	Utilizza in modo autonomo ed efficace il proprio apprendimento.
LIV 8	Utilizza le conoscenze e abilità acquisite in situazioni ben declinate.
LIV 7	Utilizza, se guidato, le conoscenze ed abilità acquisite in contesti noti.
LIV 6	Utilizza con alcune incertezze le conoscenze e le abilità acquisite.
LIV 5	Utilizza le conoscenze e le abilità in modo limitato e se guidato.
LIV 4	Non utilizza le conoscenze e abilità acquisite.

3 AUTONOMIA E CAPACITA' ORGANIZZATIVA

LIV 10	Organizza in modo autonomo ed efficace il proprio apprendimento.
LIV 9	Organizza in modo prevalentemente autonomo ed efficace il proprio apprendimento.
LIV 8	Organizza in modo abbastanza autonomo ed efficace il proprio apprendimento.
LIV 7	Organizza in modo abbastanza efficace il proprio apprendimento.
LIV 6	Organizza il proprio apprendimento in modo sufficientemente autonomo.
LIV 5	E' poco autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento.
LIV 4	Non è autonomo nell'organizzare il proprio apprendimento.

4 CAPACITA' COMUNICATIVE

LIV 10	Interagisce utilizzando un linguaggio ricco ed appropriato e comunica contenuti anche complessi.
LIV 9	Interagisce utilizzando un linguaggio appropriato e comunica contenuti anche complessi.
LIV 8	Interagisce utilizzando un linguaggio appropriato e comunica contenuti relativamente complessi.
LIV 7	Interagisce utilizzando un linguaggio corretto e comunica contenuti semplici e lineari.
LIV 6	Interagisce utilizzando un linguaggio abbastanza corretto e comunica contenuti essenziali.
LIV 5	Utilizza un lessico povero, espone in modo poco corretto e comunica contenuti elementari se guidato.
LIV 4	Utilizza un lessico povero, espone in modo non corretto e comunica con difficoltà contenuti elementari.

5 CAPACITA' ARGOMENTATIVE

LIV 10	Sostiene ed argomenta opinioni, scelte, saperi.
LIV 9	Sostiene e argomenta in modo abbastanza articolato opinioni, scelte, saperi.
LIV 8	Sostiene con alcuni argomenti opinioni, scelte, saperi.
LIV 7	Argomenta in modo semplice opinioni e saperi.
LIV 6	Argomenta in modo poco sicuro le proprie opinioni.
LIV 5	Argomenta con difficoltà le proprie opinioni.
LIV 4	Argomenta con notevole difficoltà le proprie opinioni.

6 CAPACITA' DI PROBLEM SOLVING

LIV 10	Analizza criticamente situazioni complesse, trova soluzioni efficaci per risolvere situazioni problematiche complesse attinenti anche al mondo reale, è in grado di assumere decisioni.
LIV 9	Analizza situazioni complesse, trova soluzioni efficaci per risolvere situazioni problematiche complesse attinenti anche al mondo reale, è in grado di assumere decisioni.
LIV 8	Analizza situazioni problematiche e in genere trova soluzioni efficaci per risolvere problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, è spesso in grado di assumere decisioni.
LIV 7	Coglie i punti fondamentali di situazioni problematiche e in genere trova soluzioni per risolvere in modo sufficientemente efficace problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, è a volte in grado di prendere decisioni.
LIV 6	Non sempre coglie i punti fondamentali di situazioni problematiche e trova con qualche difficoltà soluzioni per risolvere problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, talvolta è in grado di prendere decisioni.
LIV 5	Coglie con difficoltà i punti fondamentali di situazioni problematiche e non sempre trova soluzioni per risolvere semplici problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, non sempre è in grado di assumere decisioni.
LIV 4	Coglie con molta difficoltà i punti fondamentali di situazioni problematiche e raramente trova soluzioni per risolvere semplici problemi di vario tipo attinenti anche al mondo reale, tende a non assumere decisioni.

7 CAPACITA' METACOGNITIVA

LIV 10	Ha consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
LIV 9	Ha generalmente consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
LIV 8	Accoglie ed elabora le indicazioni fornite sui propri limiti e le proprie potenzialità.
LIV 7	Non sempre è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
LIV 6	E' poco consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
LIV 5	Spesso non è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.
LIV 4	Non è consapevole dei propri limiti e delle proprie potenzialità.

8 CAPACITA' COLLABORATIVE

LIV 10	Collabora ed interagisce nel gruppo, assume atteggiamenti responsabili e propositivi, finalizza l'attività ad uno scopo condiviso.
LIV 9	Collabora ed interagisce nel gruppo, assume atteggiamenti responsabili, finalizza l'attività ad uno scopo condiviso.
LIV 8	Collabora ed interagisce nel gruppo, rispetta il punto di vista altrui, finalizza l'attività ad uno scopo condiviso.
LIV 7	Interagisce nel gruppo e finalizza l'attività ad uno scopo condiviso se stimolato e guidato.
LIV 6	Interagisce nel gruppo non sempre in modo costruttivo e talvolta perde di vista lo scopo condiviso.
LIV 5	Interagisce a fatica nel gruppo e non collabora al raggiungimento dello scopo condiviso.
LIV 4	Interagisce nel gruppo disturbando l'attività e non collabora al raggiungimento dello scopo condiviso.

G. CARATTERISTICHE degli AMBIENTI di APPRENDIMENTO

- Poiché la scuola è dotata di L.I.M. se ne intensificherà l'uso e si provvederà ad incentivare l'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali.
- Si amplierà la diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica presenti in rete.

H. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Le comunicazioni tra la scuola e la famiglia avvengono:

- attraverso le assemblee con il Coordinatore Didattico, il coordinatore di classe, gli insegnanti e i genitori;
- attraverso i colloqui individuali tra insegnanti e singole famiglie;
- attraverso il Registro elettronico.

L'orario di ricevimento dei singoli docenti viene comunicato nelle assemblee di classe ed esposto in bacheca e sul sito della scuola.

I genitori che desiderano incontrare gli insegnanti, devono richiedere appuntamento attraverso il "Libretto delle comunicazioni" in dotazione o il diario per la Scuola Primaria.

Attraverso il medesimo mezzo, qualora gli insegnanti lo ritenessero necessario, sarà possibile richiedere direttamente alla famiglia un colloquio.

È da considerarsi uno strumento personale di comunicazione anche il diario scolastico ed è quindi responsabilità dei genitori prenderne visione con regolarità. Le comunicazioni di ordine generale vengono dettate direttamente agli alunni o comunicate ai Rappresentanti di classe.

Ulteriore strumento di informazione è il sito Internet dell'Istituto Sant'Agnesa:

www.istitutosantagnesesaronno.it, in cui sono raccolte tutte le notizie utili per conoscere la storia, la tradizione, i servizi e le numerose iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'Istituto.

LA COMUNICAZIONE DEGLI ESITI SCOLASTICI

SCUOLA DELL'INFANZIA

- Colloqui informativi con le famiglie dei piccoli nei mesi successivi all'inserimento;
- Colloqui con le famiglie dei mezzani e dei grandi tra novembre e maggio.

SCUOLA PRIMARIA

- Colloqui individuali con le famiglie previo appuntamento con l'insegnante di riferimento durante l'intero quadrimestre;
- Consegna delle schede di valutazione alla fine di ogni quadrimestre.
- Le valutazioni degli elaborati, delle verifiche e delle interrogazioni vengono riportate nel Registro Elettronico consultabile dalle famiglie.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- A metà di ogni periodo di valutazione, le famiglie sono invitate a partecipare ad un colloquio generale con gli insegnanti;
- I genitori saranno informati individualmente (tramite comunicazione scritta) sulla situazione scolastica del proprio figlio qualora la preparazione in alcune materie non risultasse sufficiente;
- Le valutazioni degli elaborati, delle verifiche e delle interrogazioni vengono riportate sul Libretto dei Voti e contestualmente nel Registro Elettronico consultabile quotidianamente dalle famiglie;
- Al termine di ogni periodo di valutazione gli esiti vengono certificati mediante la "Scheda Personale".

Gli esiti di fine anno vengono esposti in bacheca a conclusione degli scrutini.

Al termine del ciclo della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado, viene inoltre compilata la Certificazione delle Competenze.

Ulteriori strumenti che regolarizzano i rapporti scuola-famiglia sono stabiliti negli allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

I. CRITERI DI ISCRIZIONE

I Criteri che regolano l'accoglimento delle domande di iscrizione alla nostra Scuola si rifanno alle indicazioni diffuse dal Ministero per l'anno scolastico 2019/2020,

Si accettano iscrizioni tramite modulo cartaceo, E' richiesto il consenso di entrambi i genitori.

Le domande di iscrizione sono accolte entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili, definito in base alle risorse di organico, al numero e capienza delle aule.

Gli ambiti territoriali degli Uffici Scolastici Regionali, d'intesa con le Amministrazioni comunali attivano le opportune misure di coordinamento tra le scuole statali e le scuole paritarie che gestiscono il servizio sul territorio, per equilibrare il più possibile il rapporto domanda-offerta.

In considerazione della possibilità che si verifichi eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, come sopra specificato, si renderà necessario indirizzare l'utenza verso altri istituti del territorio.

Resta inteso che alunni provenienti dalle scuole dello stesso istituto hanno priorità rispetto a quelli provenienti da altri istituti o da altre scuole.

I dirigenti scolastici delle scuole primarie e secondarie di primo grado, al termine delle procedure di iscrizione, verificano se tutti gli alunni frequentanti le classi terminali del proprio istituto hanno prodotto domanda di iscrizione al percorso di istruzione successivo. Qualora risultino alunni non iscritti, i dirigenti sono tenuti a contattare i genitori per verificare se abbiano presentato domanda per la prosecuzione dell'obbligo scolastico.

Vengono rispettate le norme in materia di protezione dei dati personali e degli adempimenti scolastici.

J. FORMAZIONE e AGGIORNAMENTO

Attuando l'obbligo di formazione permanente del personale, si indica la seguente programmazione delle *attività formative* del personale docente e amministrativo.

6 ore interne di formazione in servizio.

corsi di aggiornamento facoltativi per il personale docente.

corsi obbligatori per legge.

K. CONTATTI

La sede della Dirigenza e degli uffici di segreteria è:

Via Frua 4 a Saronno (VA)

Tel. 02/9602272 - 02/96708351

Fax: 02/9607995

e-mail: scuola@istitutosantagnesesaronno.it

La Segreteria è aperta all'utenza dal lunedì al venerdì con i seguenti orari:

Da lunedì a giovedì : 8 / 14,30 e 16,30 / 17,30

Venerdì dalle 8 alle 14 e dalle 16,30 alle 17,30

Qualsiasi tipo di pagamento deve necessariamente essere effettuato online utilizzando i rispettivi codici iban presenti sul sito.

Contatti Facebook: Istituto Comprensivo Paritario Maria Immacolata – Sant'Agnese

Per le urgenze la scuola è sempre contattabile.

Il **Dirigente Scolastico** riceve su appuntamento

Il **sito web** dell'Istituto, su cui è possibile trovare tutte le informazioni necessarie, è consultabile alla pagina www.istitutosantagnesesaronno.it

L. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sommario

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

3.2 Tempi di attuazione delle attività

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

RAV

Priorità	Riduzione della variabilità fra le classi e sviluppo delle competenze
Traguardi	Portare tutti gli alunni, al termine dell'anno scolastico, al raggiungimento degli obiettivi conformi alle loro abilità e potenzialità
Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	<ul style="list-style-type: none">- Progettare, in accordo con il Curricolo di Istituto, le attività di ampliamento dell'offerta formativa.- Incrementare la presenza di supporti didattici.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa.	4	3	12
2	Incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici	4	4	16

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa.	<p>Arricchire l'offerta formativa con una maggiore esposizione degli alunni alla lingua inglese e francese, con attività innovative e motivanti, sperimentando e valutando le diverse opportunità che essa offre.</p> <p>Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane innovative.</p>	<p>Risultati raggiunti dagli alunni nel consolidamento delle competenze linguistiche e comunicative.</p> <p>Risultati raggiunti nelle diverse attività</p>	<p>Test finale: STARTERS FLYERS MOVERS KET PET DELF A1 DELF A2</p> <p>Questionario finale di gradimento distribuito agli alunni.</p> <p>Per infanzia: raccolta degli elaborati dei bambini e osservazione in itinere</p>
Incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici	Integrare la tecnologia nella didattica di classe. Favorire un apprendimento più efficace e il conseguimento delle competenze digitali in riferimento al quadro comune europeo.	Monitoraggio dell'utilizzo del supporto informatico all'interno della classe e della quantità di scambi di materiale fra docenti e alunni.	<p>Questionario finale di gradimento.</p> <p>Per infanzia: raccolta degli elaborati dei bambini e osservazione in itinere</p>

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo: 1. Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Per la Scuola dell'infanzia				
Arricchire l'offerta formativa con attività stimolanti e inedite per i bambini	Saper apprezzare le novità e vivere esperienze nuove	nessuno	Sviluppare nei bambini creatività immaginazione, capacità di osservazione e rielaborazione delle esperienze vissute	nessuno
Utilizzo del "Quaderno operativo" Protocollo di intesa per le attività di identificazione di disturbi specifici dell'apprendimento	Favorire l'interesse dei bambini per la letto scrittura, i numeri e le attività di ragionamento	nessuno	Sviluppare prerequisiti e competenze in vista dell'inserimento alla scuola primaria	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con laboratori di lingua inglese con insegnante madre lingua	Favorire l'interesse dei bambini per la conoscenza di una lingua straniera		Sviluppare competenze linguistiche	
Per la Scuola Primaria				
Consolidamento del progetto metodologico CLIL per rispondere all'esigenza di una maggiore esposizione degli alunni alla lingua inglese, con attività innovative e motivanti, sperimentando e valutando le diverse opportunità che essa offre. Le lezioni interesseranno le classi II, III, IV, V della Scuola Primaria, avranno come argomento più discipline e si	Consolidare la competenza nella lingua straniera, utilizzarla come strumento comunicativo e apprenderne contenuti specifici.	nessuno	Consolidare la competenza nella lingua straniera	nessuno

svolgeranno con il supporto degli strumenti tecnici di cui la scuola dispone (dotazioni informatiche, LIM, documentazioni audio e video) e si avvarranno della compresenza dei docenti di lingua straniera.				
Potenziamento linguistico volto al conseguimento delle certificazioni linguistiche.	Utilizzare la lingua straniera come strumento comunicativo.	nessuno	Consolidare la competenza nella lingua straniera	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane in ambito linguistico per tutte le classi	Utilizzare la lingua straniera come strumento comunicativo.	nessuno	Consolidare la competenza nella lingua straniera	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali in periodo estivo in ambito linguistico per tutte le classi (summer camp con docenti madrelingua)	Utilizzare la lingua straniera come strumento comunicativo.	nessuno	Consolidare la competenza nella lingua straniera	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane in ambito motorio	Sviluppo della coordinazione generale in attività coinvolgenti dal punto di vista motorio e sociale.	nessuno	Sviluppo di abilità complesse in vista di partecipazioni a competizioni locali	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con l'introduzione di un laboratorio di animazione teatrale proposto a tutte le classi perché i bambini possano sperimentare nuove possibilità comunicative e relazionali e padroneggiare strumenti e modalità di espressione verbale e non verbale attraverso l'espressione corporea, la danza collettiva e il canto.	Favorire i rapporti relazionali tra gli alunni di tutte le classi.	nessuno	Favorire l'inclusività e migliorare l'autostima nei bambini.	nessuno

Per la Scuola Secondaria di Primo grado				
Potenziamento linguistico con l'offerta di corsi volti al conseguimento delle certificazioni linguistiche di livello A2 e B1 per la lingua inglese e A1 e A2 per la lingua francese.	Consolidare la competenza nella lingua straniera, utilizzarla come strumento comunicativo e apprenderne contenuti specifici.	nessuno	Consolidare la competenza nelle lingue straniere	nessuno
Consolidamento del progetto metodologico CLIL per rispondere all'esigenza di una maggiore esposizione degli alunni alle lingue straniere, con attività innovative e motivanti, sperimentando e valutando le diverse opportunità che essa offre.	Consolidare la competenza nella lingua straniera, utilizzarla come strumento comunicativo e apprenderne contenuti specifici.	nessuno	Consolidare la competenza nelle lingue straniere	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con lezioni interdisciplinari che prevedano la compresenza di docenti di diverse discipline.	Potenziare gli obiettivi trasversali a diverse discipline.	nessuno	Consolidare la competenze chiave definite nelle singole programmazioni.	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane.	Sviluppare le potenzialità degli alunni in attività gratificanti dal punto di vista artistico, creativo e motorio (laboratori di fumetto, ceramica, chitarra, informatica, sport vari)	nessuno	Arricchimento delle competenze	nessuno
Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane mirate all'approfondimento di alcune discipline extracurricolari.	Sviluppare le potenzialità degli alunni in attività didattiche extracurricolari (latino, spagnolo, pianoforte)	nessuno	Arricchimento delle competenze, anche nella prospettiva di agevolare l'inserimento nella scuola secondaria di secondo grado	nessuno

Obiettivo di processo: 2. Incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti negativi a lungo termine
Incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici (computer e LIM) nelle classi.	Favorire un apprendimento più efficace	nessuno	Migliorare la gestione dell'apprendimento	nessuno
Progettazione e introduzione nella scuola secondaria di I grado di un sistema informatizzato di trasferimento del materiale didattico dai docenti agli alunni per migliorare la gestione dell'apprendimento.	Superare il concetto tradizionale di classe, per creare uno spazio di apprendimento aperto	Possibile diminuzione dell'attenzione e della partecipazione in classe	Migliorare la gestione e l'autonomia nell'apprendimento e consolidare le nozioni proposte in classe	nessuno

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo: 1. Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore <u>aggiuntive</u> presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti della Scuola dell'Infanzia	Arricchire l'offerta formativa con attività stimolanti, riguardanti anche la lingua inglese		Nessuno	Interna
Docenti della Scuola Primaria	Consolidamento nelle classi II, III, IV e V della Scuola Primaria del progetto metodologico CLIL.		Come da contratto	Interna
Docenti della scuola Primaria	Laboratorio di animazione teatrale		Come da contratto	Interna
Docente di lingua inglese della Scuola Primaria	Potenziamento linguistico volto al conseguimento della certificazione linguistica di livello STARTERS, FLYERS e MOVERS		Come da contratto	Interna

Docente di Educazione motoria della Scuola Primaria	Arricchire l'offerta formativa con attività opzionali pomeridiane in ambito motorio (MULTISPORT)	15 ore	Come da contratto	Interna
Docente di lingua inglese Scuola Sec. Ig	Corso di preparazione alla certificazione KET	18 ore	Funzione docente	Interna + contributo famiglie
Docente di lingua inglese Scuola Sec. Ig	Corso di preparazione alla certificazione PET	Da definire	Funzione docente	Interna + contributo famiglie
Docente di lingua francese Scuola Sec. Ig	Corso di preparazione alla certificazione DELF A1	15 ore	Funzione docente	Interna + contributo famiglie
Docente di lingua francese Scuola Sec. Ig	Corso di preparazione alla certificazione DELF A2	15 ore	Funzione docente	Interna + contributo famiglie
Docenti della Scuola Sec. Ig	compresenza dei docenti di lingua straniera e delle diverse discipline	Da definire	Come da contratto	Interna
Docenti della Scuola Sec. Ig	Attività opzionali pomeridiane	Da definire	Come da contratto	Interna

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Consulenti e tecnici	Da definire	Interna Volontari di Protezione Civile, Croce Rossa, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Polizia Urbana e Polizia Postale Consultorio Associazioni per prevenzione della Ambliopia (bambini infanzia) e Scoliosi Scuole Secondarie di II grado del territorio, Università Cattolica del Sacro Cuore, Rete territoriale delle scuole Comune di Saronno
Formatori	Da definire	Interna
Servizi	Da definire	Interna
Attrezzature	Da definire	Interna
Altro	Da definire	Da definire

Obiettivo di processo: 2. incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Incrementare l'utilizzo di supporti didattici (computer e LIM) nelle classi.		Come da contratto	Interna
Docenti	Introduzione nella scuola secondaria di I grado di un sistema informatizzato di trasferimento del materiale didattico dai docenti agli alunni per migliorare la gestione dell'apprendimento.		Come da contratto	Interna
Segreteria e amministrazione	Gestione del sistema informatizzato del registro elettronico e del sito della Scuola.		Come da contratto	Interna

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Esperto informatico: ideazione di sistemi informatizzati utili alla didattica	Da definire	Interna

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo: 1. Progettare attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Tempistica delle attività

Scuola dell'infanzia

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Arricchire l'offerta formativa con attività inedite e stimolanti per i bambini		●	●		●	●	●	●	●	

Attività di stimolo per lo sviluppo dei prerequisiti		●	●	●	●	●	●	●	●	
Laboratori di lingua inglese con insegnante madre lingua		●	●	●	●	●	●	●	●	

Primaria

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
CLIL	●	●	●	●	●	●	●	●	●	
Potenziamento linguistico		●	●	●	●	●	●	●	●	
Attività opzionali pomeridiane		●	●	●	●	●	●	●	●	
Laboratorio teatrale				●	●	●	●	●	●	

Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Potenziamento linguistico		●	●	●	●	●	●	●	●	
Lezioni interdisciplinari		●	●	●	●	●	●	●	●	
Attività opzionali pomeridiane		●	●	●	●	●	●	●	●	

Obiettivo di processo: 2. Incrementare l'utilizzo di supporti didattici

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Primaria: Incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici.		●	●	●	●	●	●	●	●	

Scuola Secondaria di I grado: incrementare la presenza e l'utilizzo di supporti didattici.		●	●	●	●	●	●	●	●	
Scuola Secondaria di I grado: introduzione di un sistema informatizzato di trasferimento del materiale didattico		●	●	●	●	●	●	●	●	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni al termine delle attività proposte

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Reina Paola	Docente Infanzia
Bonfanti Stefano	Docente Secondaria I grado
Broglio Giulia	Docente Secondaria I grado
Giovannelli Roberta	Docente Primaria
Lamperti Valentina	Docente Primaria

ALLEGATO 1

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO DELLE LEZIONI

La scuola si apre alle 7,30. Dalle 7,30 alle ore 8,00 è previsto il servizio di pre-scuola. L'entrata dei bambini è consentita dalle 8.00 alle 9.15 (per orario completo consultare il sito). Si raccomanda la puntualità. Dopo le 9,15 i genitori non potranno accompagnare i bambini all'interno della scuola, ma dovranno affidarli al personale ausiliario che provvederà ad accompagnarli nella propria sezione.

ASSENZE

Anche per le assenze di un solo giorno i genitori sono caldamente invitati a telefonare a scuola dalle 9,00 alle 9,30 e informare il personale scolastico della mancata presenza dell'alunno. Per il rientro a scuola dopo un'assenza di 5 giorni, non è più necessario il certificato medico ma confidiamo nel buon senso di ogni genitore che riporterà il bambino a scuola solo ad avvenuta guarigione. E' comunque necessario avvisare le insegnanti in caso di malattie infettive (varicella ,rosolia,ecc..) e anche in caso di pediculosi,ossiuri e congiuntivite che nella comunità scolastica possono essere presenti e trasmissibili. Avvisando tempestivamente, eviteremo il contagio tra bambini e il personale che ne è a contatto.

ENTRATA-USCITA

L'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico sono consentite soltanto tramite i cancelli aperti sulla via Frua, **pertanto è vietato il transito dal cancello di via Colombo per seri motivi di sicurezza.** Non è permesso fermarsi all'interno dell'edificio scolastico dopo la fine delle lezioni né ai genitori né agli alunni. La scuola declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dovesse verificarsi all'interno della struttura scolastica dopo il termine delle lezioni. Gli alunni che usano la bicicletta devono condurla a mano nel cortile della scuola **e i genitori non devono entrare nel cortile della scuola con l'auto; il cortile antistante l'ingresso della scuola deve rimanere costantemente sgombro per consentire l'eventuale transito dei mezzi di soccorso e/o emergenza.** In caso di uscita anticipata per indisposizione i genitori dell'alunno/a saranno avvertiti telefonicamente perché provvedano a riaccompagnare a casa il figlio/a. E' necessario che l'alunno venga prelevato da uno dei genitori o da terza persona, da essi delegata, previa autorizzazione scritta.

RACCOMANDIAMO caldamente di non portare a casa il bambino senza essere certi che l'insegnante ne sia al corrente

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE

La scuola si impegna a mantenere la pulizia, l'igiene di tutti i locali ad uso comune. A tal fine è indispensabile, accanto all'impegno del personale addetto, la collaborazione responsabile di tutti, **pertanto ricordiamo che non è possibile consumare la merenda in corridoio.** La scuola non si assume la responsabilità di eventuali smarrimenti o danni di materiale personale di qualsiasi genere.

ABBIGLIAMENTO

Durante le attività didattiche gli alunni dovranno indossare il grembiule, un abbigliamento comodo e le calze antiscivolo per le lezioni di educazione motoria. Gli insegnanti si riservano di permettere agli alunni di togliere il grembiule in caso di necessità o temperature elevate. Si raccomanda quindi agli alunni un abbigliamento consono all'ambiente scolastico.

Si consiglia di non indossare occhiali, orologi, anelli, braccialetti, catenelle e orecchini durante l'attività motoria.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel ribadire la centralità del ruolo educativo della famiglia, l'Istituto attribuisce particolare importanza alle relazioni con i genitori. In tale ottica si segnala che le comunicazioni personali scuola-famiglia avvengono previa richiesta con l'insegnante di un colloquio individuale. I genitori sono invitati, anche nel loro interesse, a prendere visione in bacheca degli avvisi e delle comunicazioni.

COLLOQUI

I genitori possono accedere a Scuola solo negli orari previsti o per convocazione da parte della scuola. Si sottolinea che i colloqui, anche telefonici, tra i docenti e gli specialisti (psicologi, logopedisti) devono sempre essere autorizzati dalle famiglie e pertanto le richieste di incontri devono partire dalle famiglie stesse.

Qualora se ne presentasse la necessità, ogni docente si riserva la facoltà di richiedere un colloquio al genitore previa comunicazione.

In caso di impossibilità a presentarsi ai colloqui, i genitori sono pregati di avvisare la segreteria.

In caso di necessità si prega di fare richiesta di appuntamento con la segreteria o la direzione tramite domanda scritta da consegnare alla maestra e non tramite e-mail.

EMERGENZE

I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola il numero telefonico del domicilio e quello del posto di lavoro, nonché quello di un altro eventuale recapito, informando la Direzione di ogni variazione di tali recapiti telefonici.

L'omissione di quanto sopra costringe la scuola a declinare ogni responsabilità circa il mancato avviso alla famiglia delle eventuali circostanze di emergenza riguardanti i propri figli. A questo proposito i genitori sono tenuti a compilare e consegnare l'apposita modulistica.

In caso di incidenti o infortuni agli alunni durante le attività scolastiche, il personale scolastico osserverà le seguenti disposizioni:

Avvisare il Dirigente scolastico o un suo collaboratore;

Avvisare la famiglia entro la fine della lezione in caso di episodi lievi;

Se vi sono sintomi di gravità evidente, avvertire la famiglia e contemporaneamente allertare i soccorsi (112).

Le eventuali spese relative all'evento saranno a carico delle famiglie. Entro il giorno seguente l'incidente o l'infortunio, la famiglia dovrà tassativamente far pervenire a scuola l'esito del referto medico per permettere alla scuola stessa di avviare le pratiche.

In caso di incidenti o infortuni non gravi, verrà avvisata la famiglia che provvederà alle cure del caso e sceglierà autonomamente le procedure da seguire per la tutela e la salute dei figli. Per quanto riguarda i medicinali, si fa presente che non è possibile a scuola somministrare medicinali ai minori, se non quelli salvavita e in ogni caso previa richiesta e autorizzazione scritta del medico e del genitore. Tale richiesta dovrà descrivere con chiarezza il tipo di medicinale, di somministrazione, la modalità e la quantità. Inoltre la richiesta dovrà essere datata, firmata e consegnata all'insegnante.

PRIVACY

E' vietato portare all'esterno foto e documentazione (immagini di fatti, di persone, comunicazioni...) che riguardano la scuola senza autorizzazione della Direzione (Circolare Ministeriale n.362 del 25 agosto 1998 e successive). L'inosservanza di tali obblighi espone studenti e famiglie a sanzioni previste dalle legge relative all'abuso di immagini altrui. (art.10 C.C. - art. 528 C.P. direttiva n.104 del Ministero della Pubblica Istruzione).

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA DELL' INFANZIA

(in base al DPR n.235/2007)

PREMESSA

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è uno strumento di lavoro per una vera corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, perché il bambino, persona competente e capace, sia al centro della nostra progettualità e delle alleanze che costruiamo, soggetto attivo che dà tutto quello che può, e al quale dobbiamo dare tutto quello che possiamo. Scuola e famiglia sottoscrivendo il patto testimoniano il proprio impegno a favore della crescita armonica del bambino, pertanto deve essere firmato dai genitori e dal personale scolastico.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è stato redatto considerando che la nostra scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità di dialogo, ricerca e di esperienza sociale ispirata ai valori cristiani e democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

“La scuola perseguirà l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle finalità educative” (tratto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 5 settembre 2007). Un'alleanza educativa vera tra scuola e famiglia si basa su un dialogo costruttivo per il perseguimento di comuni finalità educative.

Insegnanti, genitori e studenti devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola, favorendo un clima di fiducia reciproca, facilitando così il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola si impegna a:

- riconoscere nell'amore il valore fondamentale della cura educativa e si impegna a viverlo e praticarlo. Riconosce le competenze affettive fondamentali della famiglia e le valorizza, e si impegna a costruire un clima affettivo in continuità con gli ambienti famigliari.
- accogliere e valorizzare la specificità di ogni bambino, vivendola come ricchezza che necessita di cura e attenzioni personalizzate, da integrare e mettere al servizio del gruppo.
- essere luogo di relazioni, dove ogni persona possa sperimentare la bellezza e la necessità di costruire legami: favorisce l'apprendimento cooperativo, si apre al confronto tra esperienze diverse, coinvolge le famiglie, tesse una rete solida con altri servizi.
- offrire modelli di insegnamento ed educazione ispirati alla pluralità delle modalità di apprendimento, a valorizzare le “intelligenze multiple”, a pensare tempi- luoghi- spazi diversificati. La scuola si impegna ad esprimere con chiarezza i valori che la caratterizzano, in particolare in riferimento all'identità cristiana intesa come punto di partenza per un dialogo chiaro anche con posizioni diverse, che vengono sempre rispettate ed accolte.

- valorizzare l'esperienza unitaria del gioco come veicolo fondamentale di apprendimento significativo e piacevole, nella sua specificità di scuola dell'infanzia.
- ascoltare con attenzione i bisogni e i desideri di ciascun bambino; cerca il confronto prima di tutto con la famiglia, dalla quale accoglie con cura indicazioni, osservazioni e/o richieste di aiuto, ed eventualmente con esperti e supervisori, in vista di una reale promozione e personalizzazione del suo percorso.
- promuovere regole che garantiscono l'accesso e il rispetto di tutti a scuola: bambini, famiglie, personale educativo. Propone insegnanti che siano testimoni dei valori scritti e professati.
- documentare con attenzione i percorsi educativi dei bambini e a comunicarli con chiarezza alle famiglie, prestando attenzione alle diversità culturali e linguistiche.
- "non gettare mai la spugna": lavora con e per il bambino senza farsi spaventare dagli insuccessi, dalla mancanza di collaborazione, dalle difficoltà. La scuola, convinta di potercela fare, sa anche che ogni bambino "può" e che anche ogni famiglia "può"!
- crescere: si lascia toccare dall'esperienza di ogni bambino e di ogni famiglia per poter offrire un servizio di sempre migliore qualità e umanità, in quanto arricchito dalla novità di ognuno.

La famiglia si impegna a:

- sostenere con amore i passi del/la bambino/a all'interno della scuola, fornendo a lui/lei sostegno nelle tappe della crescita.
- costruire continuità con la scuola, sia partecipando ai momenti pensati nel periodo di accoglienza sia curando i rituali di distacco e ricongiungimento.
- favorire le relazioni con gli altri bambini e un livello di fiducia con gli insegnanti e il personale educativo e accogliere suggerimenti di interazione con altre agenzie educative o servizi specialistici del territorio.
- valorizzare le potenzialità del bambino, mettendosi in ascolto delle sue esigenze e delle osservazioni che la scuola fornisce. Lo sostiene anche nell'approfondire e nel coltivare esperienze peculiari e specifiche che permettono al bambino di esprimere se stesso.
- considerare il gioco una "cosa seria": gioca con il proprio figlio a casa e negli incontri di festa a scuola, esprimendo così nello stare insieme bellezza e gratuità.
- ascoltare le esigenze del bambino e le sue richieste esplicite o implicite. Ascolta, come proposte di confronto ed inizio di dialogo, i suggerimenti e le osservazioni della scuola.
- rispettare le regole della buona convivenza civile e le regole specifiche che la scuola propone dal punto di vista educativo, relazionale, organizzativo. Si impegna inoltre a farle rispettare al proprio bambino.
- si impegna a prestare interesse al percorso educativo del figlio, partecipando ai colloqui individuali ed alle riunioni con gli insegnanti leggendo con attenzione la documentazione e gli avvisi redatti, partecipando agli incontri di condivisione e formazione proposti dalla scuola.
- "non gettare mai la spugna": si impegna a mantenere salde le relazioni, a seguire il proprio bambino e il percorso della scuola nonostante le difficoltà che la vita offre e che spesso momenti contingenti presentano.
- a crescere con il/la bambino/a, a lasciarsi cambiare da lui e dagli incontri che il bambino la porta a fare, primo tra tutti quello con la scuola. Aperta al confronto sa accogliere e donare perché anche la comunità scolastica possa crescere grazie all'esperienza unica di ogni famiglia.

ALLEGATO 3

SCHEDA di PRESENTAZIONE del BAMBINO/A

In riferimento alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Nome e Cognome del bambino /a

Scuola d'infanzia frequentata

Insegnante di riferimento della scuola d'infanzia

Scuola primaria che frequenterà il bambino

Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
----------------------	----------	----------	----------

Ha sviluppato il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Riflette/si confronta/parla con l'insegnante e con gli altri bambini.

Comincia e riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Presenta delle difficoltà nel riconoscere il senso dell'identità personale e nel percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti. Le modalità della loro espressione non sono del tutto adeguate.

Deve essere stimolato per riflettere / confrontarsi/parlare con l'insegnante e con gli altri bambini.

Alterna momenti di riconoscimento della reciprocità e dell'attenzione tra chi parla e chi ascolta a momenti di completa attenzione su se stesso.

Non riconosce il senso dell'identità personale. Con molta fatica percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti. Non li esprime in modo sempre più adeguato.

Presenta molte difficoltà nel riflettere/confrontarsi/parlare con l'insegnante e con gli altri bambini.

Non riesce a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta, sfociando in atteggiamenti anche aggressivi sugli altri/su se stesso.

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
----------------------	----------	----------	----------	----------

Utilizza/sperimenta strategie motorie nuove/proficue dimostrando un buon livello di coordinazione globale/segmentaria ed esegue/riproduce percorsi/andature/movimenti anche complessi.

Denomina/ricostruisce/riconosce/rappresenta lo schema corporeo/parti dello schema corporeo in modo completo/proporzionato e conosce alcune funzioni dell'organismo umano.

Ha raggiunto un ottimo livello di precisione/direzionalità e dominanza dx/sx nella motricità fine.

Il grado di autonomia e sicurezza di sé sono adeguati all'età.

Utilizza/sperimenta strategie motorie, dimostrando competenza nella coordinazione, nell'equilibrio e nel controllo tonico.

Denomina/indica su di sé/su altri/allo specchio lo schema corporeo e le sue parti con correttezza/pertinenza/completezza rispetto delle proporzioni.

La motricità fine è ben sviluppata: ha raggiunto un discreto/buon livello di direzionalità/precisione e dominanza dx/sx.

Non ha ancora raggiunto un adeguato livello di autonomia soprattutto gestionale e di utilizzazione dello spazio scuola. Ha un buon/discreto livello di fiducia nelle proprie capacità.

Dimostra competenze motorie di buon/discreto livello in strategie/percorsi/andature/posture in riferimento alla motricità globale/segmentaria.

Denomina/indica su di sé/su altri lo schema corporeo nella sua totalità.

Motricità fine e coordinazione oculo-manuale sono ben impostate in direzionalità/precisione e con dominanza dx/sx. Non ha ancora raggiunto un grado di autonomia adeguato all'età e deve ancora maturare un discreto livello di fiducia in sé e nelle proprie capacità.

Nel campo motorio presenta qualche difficoltà in riferimento alla coordinazione segmentaria e al controllo dei movimenti.

Esegue/assume su stimolo/sostegno semplici percorsi/andature/posture, ma denota impaccio/insicurezza.

Denomina/distingue su di sé/su altri alcune parti dello schema corporeo e ricostruisce la sagoma anche se in modo incompleto/impreciso.

La motricità fine non è ancora ben sviluppata. Richiede costantemente la presenza dell'adulto sia nella gestione delle necessità personali che nell'esplorazione dello spazio scuola. Ha scarsa fiducia nelle proprie capacità.

Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
----------------------	----------	----------	----------	----------

La relazione con i compagni è improntata alla positiva condivisione e gestione di momenti di gioco/attività e al rispetto delle regole. Con gli adulti, anche quelli meno conosciuti, si relaziona con sicurezza/fiducia/affettuosità.

È ben integrato/a nel gruppo e si relaziona con i compagni senza particolari problemi, dimostrando una buona accettazione delle regole della vita scolastica. La relazione con gli adulti è appropriata e si attua per comunicazioni e richieste d'aiuto.

Si relaziona con i compagni preferibilmente in attività ludiche e di movimento, durante le quali non sempre riesce a controllare atteggiamenti di aggressività; l'accettazione delle regole comunitarie è piuttosto scostante. La relazione con gli adulti è piuttosto difficoltosa e spesso ricerca attenzione con atteggiamenti non appropriati.

Difficilmente entra in relazione con i compagni e solitamente predilige il gioco solitario, mentre dimostra accettazione consolidata delle regole della vita comunitaria. Si relaziona con gli adulti solo per richieste formali e non ricerca apertamente atteggiamenti di affettuosità.

Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
----------------------	----------	----------	----------

Riesce a condividere giochi e materiali in modo positivo e costruttivo

E' consapevole dei propri comportamenti e delle loro conseguenze. Mette in pratica le regole di buon comportamento, rispetta i ruoli delle persone. E' consapevole di vivere in diversi contesti come la famiglia, la scuola, la città.

Con difficoltà condivide giochi e materiali in modo positivo e costruttivo.

Alterna momenti di consapevolezza dei propri comportamenti e delle loro conseguenze. Con fatica mette in pratica le regole di buon comportamento, rispetta i ruoli delle persone. Con difficoltà riesce a riconoscere i diversi contesti come la famiglia, la scuola, la città.

Talvolta aggressivo, non controlla le emozioni.

Non sempre si rende conto delle conseguenze dei suoi comportamenti. Difficilmente mette in pratica le regole di buon comportamento e non rispetta i ruoli delle persone. Non riconosce i diversi contesti come la famiglia, la scuola, la città.

Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
----------------------	----------	----------	----------

Sa distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, dimostrandolo con il proprio comportamento nelle situazioni di vita quotidiana.

E' capace di motivare il proprio comportamento, in merito a ciò che si può o non si può fare.

Sa distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato, ma non sempre lo dimostra con il proprio comportamento nelle situazioni di vita quotidiana.

Non sempre è capace di motivare il proprio comportamento, in merito a ciò che si può o non si può fare.

Non riesce distinguere ciò che è giusto da ciò che è sbagliato.

Non motiva il proprio comportamento e non ha ancora compreso ciò che si può fare o non si può fare.

Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
----------------------	----------	----------	----------

Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento. Si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.

E' consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato. E' consapevole che le persone possono avere caratteristiche fisiche e gusti personali diversi e sa averne rispetto.

Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.

Riconosce la possibilità che le persone hanno caratteristiche fisiche e gusti personali diversi, ma non sempre si confronta con realtà diverse dalla propria in modo positivo. Difficilmente capisce un problema senza riflettere su una propria opinione

Non è ancora capace di confrontarsi in modo positivo con i propri compagni, e non accetta punti di vista diversi: con difficoltà osserva uguaglianze, differenze, relazioni.

Accetta di essere corretto dall'insegnante, ma affronta la frustrazione in modo non sempre costruttivo. Si mette in gioco riprovando ad eseguire/affrontare l'attività solo con l'aiuto dell'insegnante richiedendo rassicurazioni.

Non sa ancora confrontarsi in modo positivo con realtà diverse della propria. Non è ancora in grado di esprimere un giudizio riguardo a fatti accaduti nella sua esperienza quotidiana.

Non è ancora capace di affrontare le frustrazioni in modo costruttivo. Di fronte ad un errore commesso piange/ si irrigidisce/ abbandona l'attività e vuole essere rassicurato.

Riprende l'attività solo con l'aiuto dell'insegnante.

Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>	<u>5</u>
----------------------	----------	----------	----------	----------	----------

Comunica , verbalmente e non, in modo pertinente/corretto/ricco/articolato/ben strutturato.

Ascolta/comprende/verbalizza/elabora/memorizza messaggi/testi di vario genere con facilità. Racconta esperienze vissute/narrate utilizzando vari tipi di linguaggio.

Usa in modo appropriato anche i linguaggi non verbali. È interessato/a al codice linguistico scritto e orale. Si esprime in italiano//bilinguismo.

L'espressione verbale è strutturata in frasi/periodi brevi e corretti.

Ascolta/comprende messaggi di vario genere, verbalizza, in modo pertinente/su domande guida esperienze, personali e non, memorizzando con discreta facilità.

E' discretamente interessato al codice scritto, effettua ipotesi di lettura. Si esprime in italiano/dialetto/bilinguismo.

Comunica verbalmente in modo semplice/limitato/con scorrettezze strutturali e ascolta/comprende/non sempre comprende facili testi/messaggi. Memorizza e verbalizza i contenuti di una storia/racconto/esperienza vissuta.

Mostra un discontinuo interesse per il codice scritto, effettua ipotesi di lettura.

Si esprime in italiano/dialetto/bilinguismo.

Si esprime con un repertorio linguistico piuttosto limitato/essenziale/con qualche scorrettezza strutturale.

Ascolta per tempi brevi messaggi/discorsi/testi, ma non sempre riesce a comprenderne/verbalizzarne il contenuto.

Memorizza, con sufficiente facilità/ con qualche difficoltà.

Mostra discontinuo/non mostra ancora interesse per il codice scritto.

Si esprime in italiano/dialetto/bilinguismo.

Comunica solo per necessità/sollecitazione e raramente/mai/non interviene nelle conversazioni. Si esprime in modo essenziale /comprensibile /incomprensibile. Memorizza con difficoltà e non sempre comprende il contenuto di un testo raccontato.

Non è ancora in grado di approcciarsi al codice scritto.

Si esprime in italiano/dialetto/bilinguismo.

Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
----------------------	----------	----------	----------

Effettua classificazioni in base anche a più criteri di appartenenza, seriazioni/misurazioni con unità non convenzionali dimostrando sicurezza/correttezza. Opera con tabelle/insiemi e con numeri-quantità fino a 10.

Riconosce relazioni spaziali/topologiche, formula ipotesi, dimostra una spiccata curiosità/interesse/conoscenze relative ad habitat naturali/esseri viventi e non/fenomeni e caratteristiche del tempo atmosferico-ciclico/elementi e comportamenti di ecologia.

Opera classificazioni/associazioni/relazioni/seriazioni per colore/forma/dimensione con correttezza/precisione/sicurezza. Effettua abbinamenti numero-quantità fino a 10, utilizza i quantificatori e simbolizza quantità.

Utilizza correttamente rapporti spaziali/topologici/temporali, formula ipotesi, denota curiosità/conoscenze relative al mondo vegetale / mondo animale/ fenomeni atmosferici / elementi e comportamenti ecologici.

Effettua classificazioni/associazioni/relazioni/seriazioni in base a un criterio, richiedendo quasi sempre l'intervento dell'adulto.

Intuisce alcune relazioni spaziali / topologiche / temporali, ma deve essere guidato per simbolizzarle.

Conosce ambienti/fenomeni atmosferici/animali/piante, ma non riesce a organizzare la dimensione temporale degli eventi.

Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
----------------------	----------	----------	----------	----------

È curioso di conoscere e sperimentare cose ed ambienti nuovi. Si gestisce in autonomia nel trovare le soluzioni ai problemi quotidiani, in riferimento alle autonomie personali, al pranzo, al vestirsi. Si gestisce autonomamente e sa organizzarsi in situazioni problematiche trovando strategie adeguate.

È autonomo nel vestirsi e nel momento del pranzo. È curioso di conoscere, vorrebbe sperimentare ma ha difficoltà nel gestirsi. Se l'insegnante lo accompagna nel ragionamento riesce a trovare soluzioni adeguate.

Non è interessato alla conoscenza e sperimentazione di cose ed ambienti nuovi. Ha difficoltà nel gestirsi in autonomia e nel trovare le soluzioni ai problemi quotidiani in riferimento alle autonomie personali, al pranzo, al vestirsi. Talvolta necessita di sostegno nella risoluzione di situazioni problematiche trovando strategie adeguate.

È indifferente rispetto alla conoscenza e sperimentazione di cose ed ambienti nuovi. Non è in grado di gestirsi in autonomia ed ha molte difficoltà nel trovare le soluzioni ai problemi quotidiani in riferimento alle autonomie personali, al pranzo, al vestirsi. Non riconosce situazioni problematiche nemmeno attraverso la mediazione dell'adulto quindi non ricerca, né attiva soluzioni per affrontare/risolvere problemi.

È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>	<u>4</u>
----------------------	----------	----------	----------	----------

Partecipa con impegno e interesse costanti alle proposte/attività, dimostrando capacità organizzative e portandole sempre a termine, nei tempi adeguati/non adeguati.

Dimostra discreto interesse per le proposte/attività, alle quali si dedica con impegno non sempre costante.

Partecipa con attenzione e impegno discontinui alle proposte/attività, spesso non riesce a portarle a termine necessitando dell'interazione con l'adulto.

Non dimostra particolare interesse per le proposte/attività e necessita dell'interazione dell'adulto per gestirle e portarle a termine.

Si esprime in modo personale ,con creatività e partecipazione,è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Punto identificato :	<u>1</u>	<u>2</u>	<u>3</u>
----------------------	----------	----------	----------

Rileva creatività nell'attività grafico - pittorica sia nel tratto, sia nel colore che nell'uso di materiali.

Usa stili rappresentativi ed espressivi dimostrando il superamento dei modelli stereotipi. Partecipa, dando un personale contributo alle drammatizzazioni e alle attività ritmico – musicali.

Si esprime in modo personale di fronte ad un'immagine, ad una foto o un'opera d'arte.

Distingue e legge linguaggi televisivi diversi dimostrando il superamento degli effetti magici.

Si esprime con originalità/creatività/ inventiva nelle attività grafico-pittoriche e manipolative. Partecipa alle attività ritmico - musicali/drammatico teatrali.

Descrive/ riproduce un quadro, una foto, un'opera d'arte in modo originale.

Distingue linguaggi televisivi diversi. Accetta le diversità con i compagni di diversa provenienza e abitudini.

Nelle attività grafico – pittoriche/manipolative si esprime utilizzando diverse tecniche. Se rassicurato partecipa alle attività drammatico-teatrali/ritmico-musicali.

Descrive un quadro, una foto, un'opera d'arte .

Distingue alcuni linguaggi televisivi. Non accetta le diverse attività con i compagni di diversa prov

ALLEGATO 4

REGOLAMENTO SCUOLA PRIMARIA

1. Orario delle lezioni

Le lezioni del mattino e del pomeriggio inizieranno in conformità degli orari predisposti all'inizio dell'anno scolastico, salvo le eventuali variazioni che si rendessero necessarie per motivi di forza maggiore nel corso dell'anno..

Gli alunni della scuola primaria entrano e raggiungono la panchina a loro riservata al pianoterra in presenza del personale di assistenza del prescuola.

Alle 8,25 le insegnanti raggruppano la classe e raggiungono l'aula.

Alle 8,30 hanno inizio le lezioni.

Per i rientri pomeridiani i bambini non devono arrivare prima delle 13,50.

E' FATTO DIVIETO AI GENITORI DI ENTRARE DALLA PORTA D'INGRESSO DELLA SCUOLA: i bambini raggiungeranno autonomamente il posto assegnato.

2. Uscita degli alunni

Per motivi di ordine e sicurezza le due classi al pianoterra, al termine delle lezioni, utilizzeranno l'uscita che si affaccia sul cortile posteriore (campetto) e i bambini verranno affidati dall'insegnante ai genitori o ai loro delegati.

Tutte le altre classi usciranno dall'ingresso principale e i bambini verranno affidati dall'insegnante ai genitori o ai loro delegati presenti in cortile.

E' SEVERAMENTE VIETATO ACCEDERE E SOSTARE NEL PORTICO: IL PASSAGGIO E' RISERVATO SOLO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DALLE ORE 15,50 ALLE 16,00. I GENITORI DELLA SCUOLA PRIMARIA ATTENDERANNO I BAMBINI ALLA FINE DELLE SCALE.

3. Accesso al cortile dell'Istituto

E' FATTO DIVIETO AI GENITORI DI ENTRARE IN AUTO E A PIEDI DALL'INGRESSO SU VIA COLOMBO.

Per una questione di sicurezza, tale ingresso è riservato alle insegnanti e alle persone autorizzate munite di apposito pass.

L'ingresso è consentito solo dal cancello di via Frua ed **esclusivamente a piedi.**

4. Materiale dimenticato

E' FATTO DIVIETO DISTURBARE LO SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI PER RECAPITARE A SCUOLA IL MATERIALE DIMENTICATO E PER CHIEDERE I COMPITI DURANTE LE ASSENZE.

Il materiale sarà disponibile presso l'ufficio della Sig.ra Valeria seguendo l'orario di segreteria, previo accordo con l'insegnante.

Non è, inoltre, consentito rientrare in classe, al termine delle lezioni, per recuperare materiale didattico o altro.

5. **Oggetti personali**

E' fatto divieto di utilizzare giochi elettronici poiché non consentono la socializzazione tra gli alunni. E' altresì vietato l'uso del cellulare (pena il ritiro dello stesso).

La scuola non si assume nessuna responsabilità in caso di danneggiamento o smarrimento di qualsiasi oggetto personale.

6. **Rapporti scuola –famiglia**

I genitori sono invitati ad attenersi a giorni e orari di colloquio stabiliti dagli insegnanti.

Sono inoltre sollecitati a non chiedere quotidianamente informazioni, in particolare prima dell'inizio o al termine delle lezioni e non telefonare durante le lezioni.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA PRIMARIA

(in base al DPR n.235/2007)

PREMESSA

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia e pertanto deve essere firmato dai genitori e dal personale scolastico.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è stato redatto considerando che la nostra scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità di dialogo, ricerca, di esperienza sociale ispirata ai valori cristiani e democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

“La scuola perseguirà l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle finalità educative” (tratto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 5 settembre 2007). Un'alleanza educativa vera tra scuola e famiglia si basa su un dialogo costruttivo per il perseguimento di comuni finalità educative.

Insegnanti, genitori e studenti devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola, favorendo un clima di fiducia reciproca.

Il patto educativo è uno strumento utile ad esplicitare le norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola si impegna a:

Promuovere il benessere personale e relazionale dell'alunno attraverso una collaborazione attiva con la famiglia

Offrire un ambiente accogliente ed inclusivo

Offrire un ambiente che favorisca l'apprendimento, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di ciascuno, volto a promuovere il successo scolastico e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno

Favorire iniziative sia per il recupero di situazioni di svantaggio sia il potenziamento delle competenze

Offrire un servizio didattico di qualità adeguato ai bisogni umani e culturali di tutti gli alunni

Promuovere una cultura della diversità come ricchezza e risorsa per tutti e per ciascuno

Educare al rispetto della persona nella sua integrità, al rispetto delle cose proprie e altrui e dei beni comuni

Educare alla pace e alla tolleranza

Informare i genitori relativamente alle scelte educative, didattiche e l'andamento scolastico degli alunni

Educare gli alunni al rispetto di regole condivise, utili alla civile convivenza e alla crescita armonica dell'individuo all'interno della comunità intesa come contesto in cui sviluppare socialità e corresponsabilità

Condividere il significato della valutazione finalizzata a valorizzare il percorso formativo di ciascun allievo

Valorizzare lo studio e il lavoro a casa come opportunità per maturare gradualmente autonomia e senso di responsabilità

Avviare gli alunni alla formazione di un pensiero critico, attraverso proposte educative e didattiche che stimolino l'analisi, la riflessione e il confronto

Valorizzare tutte le opportunità formative offerte dalla Scuola e dalle risorse presenti nel Territorio

La famiglia si impegna a:

Valorizzare l'istituzione scolastica e collaborare a creare un clima positivo

Impostare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola, con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli

Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente

Trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è importante per la loro crescita

Consentire alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa

Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti e il dirigente collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno

Controllare quotidianamente il diario scolastico, avvisi e comunicati ed essere solleciti nella restituzione dei documenti debitamente firmati

Controllare l'esecuzione dei compiti a casa senza sostituirsi ai figli ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli (i compiti rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un metodo di studio e all'esercitazione individuale)

Partecipare con regolarità e attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone

Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività proposte dalla scuola

Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario

Comunicare tempestivamente alla scuola eventuali patologie che richiedano attenzioni particolari ed eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sia per quanto riguarda situazioni emotive (es. stato di salute dello studente, di un suo familiare) sia in relazione ad impegni culturali o sportivi di rilevanza interregionale o nazionale

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli

Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli/e

Conoscere e rispettare tutti i Regolamenti della Scuola

I docenti si impegnano a:

Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa

Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza

Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità

Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività previste, negli ambienti scolastici ed extrascolastici in cui tali attività vengono svolte

Rispettare gli allievi e tutte le componenti della comunità scolastica

Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli allievi, le loro famiglie e tra gli allievi stessi

Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli allievi, favorendo l'integrazione e lo sviluppo di ciascuno

Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative armonizzandole con la realtà della classe, concordandole fra docenti

Fornire una valutazione motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione

Far conoscere alle famiglie il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli

Incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze

Educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose

Conoscere e rispettare tutti i Regolamenti della Scuola

Gli allievi si impegnano a:

Mantenere un comportamento educato, corretto e rispettoso con le Suore, il personale scolastico, compagni, insegnanti attraverso un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e ad una corretta convivenza civile

Rispettare gli ambienti, gli arredi, i sussidi della scuola e il proprio e altrui materiale scolastico

Frequentare in modo costante e regolare le lezioni e le attività organizzate

Essere puntuali negli orari e nelle consegne

Avere con sé il materiale scolastico richiesto

Impegnarsi nello studio e nell'apprendimento

Rendersi disponibili nelle attività di gruppo e nella cooperazione vicendevole

Accogliere indicazioni, consigli o raccomandazioni proposte dai docenti e dal personale della scuola assumendo un atteggiamento educato e collaborativo

Accettare i richiami imparando a recepirli come occasione di riflessione e di crescita personale

Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate

Non portare telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano o disturbino le lezioni, salvo concessioni particolari concordate con la scuola

Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri

Conoscere e rispettare tutti i Regolamenti della Scuola

ALLEGATO 6

REGOLAMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 2018/19

ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni del mattino e quelle del pomeriggio inizieranno in conformità agli orari predisposti all'inizio dell'anno scolastico, salvo le eventuali variazioni che si rendessero necessarie per motivi di forza maggiore nel corso dell'anno.

L'inizio delle lezioni viene segnalato dal suono della campana, momento in cui gli insegnanti e gli alunni devono già essere presenti al piano. Le lezioni iniziano alle ore 8:00 con il momento di preghiera e terminano alle ore 13:55. (Per l'orario completo consultare il sito).

ASSENZE

Le assenze devono essere giustificate sul libretto fornito dall'istituto. Le firme dei genitori o di chi ne fa le veci saranno apposte, all'inizio dell'anno, sul predetto libretto per debito controllo di conformità. Le assenze devono essere giustificate al momento del rientro e vidimate dal docente di classe della prima ora il primo giorno del rientro.

Anche per le entrate e le uscite fuori orario è richiesta la giustificazione scritta dei genitori o, in casi eccezionali, di persona da essi delegata e indicata esplicitamente nel libretto o tramite fax. E' comunque necessario che l'alunno venga prelevato al piano da uno dei genitori o da terza persona da essi delegata previa autorizzazione scritta indicante l'identità del delegato.

Il delegato deve presentare documento di identità.

La scuola veglia su assenze strategiche, fatte per evitare interrogazioni o verifiche in classe; si raccomanda di evitare assenze in occasione di ponti o di fine settimana non approvate dal Consiglio di Istituto, anticipi e prolungamenti delle vacanze.

Si ricorda che il superamento delle assenze, pari ad un quarto del monte ore annuale previsto compromette il passaggio alla classe successiva. Vanno giustificate anche le assenze dai laboratori opzionali.

RITARDI

Il ritardo breve fino alle 8:05 non richiede giustificazione; trascorso il suddetto orario la giustificazione è necessaria.

Gli alunni che si presentano a scuola con oltre cinque minuti di ritardo dall'inizio delle lezioni saranno ammessi in classe previa autorizzazione del Dirigente Scolastico, di chi ne fa le veci o del docente presente della prima ora. I ritardatari che si presentano senza giustificazione sono ammessi dal Dirigente, da chi ne fa le veci o dal docente della prima ora il quale provvederà a segnalare nel registro di classe la mancata giustificazione. I ritardi non giustificati dovranno essere regolarizzati entro il giorno successivo. La giustificazione del genitore, o di chi ne fa le veci, dovrà essere scritta sull'apposito libretto.

ENTRATA – USCITA

Non è permesso fermarsi all'interno dell'edificio scolastico dopo la fine delle lezioni, né ai genitori né agli alunni. La scuola declina ogni responsabilità per qualsiasi evento dovesse verificarsi all'interno della struttura scolastica dopo il termine delle lezioni.

Gli alunni che usano la bicicletta o il ciclomotore devono condurli a mano nel cortile della scuola e i genitori non devono entrare nel cortile della scuola con l'auto o sostare davanti al cancello; il cortile antistante l'ingresso della scuola deve rimanere costantemente sgombro per consentire l'eventuale transito dei mezzi di soccorso e/o emergenza.

Durante le attività scolastiche curricolari e pomeridiane, in caso di indisposizione severa dell'alunno/a i genitori saranno avvertiti telefonicamente perché provvedano a riaccompagnare a casa il figlio/a. Sussiste tacito accordo per la somministrazione di bevande calde o acqua e zucchero in caso di lieve malore, salvo esplicito divieto da parte della famiglia. Il personale scolastico non è autorizzato a somministrare farmaci senza autorizzazione.

La saltuaria presenza o l'assenza di chi si ferma abitualmente a mensa deve essere comunicata tramite libretto.

Al termine dell'ultima ora di lezione (13.55) la classe sarà accompagnata dall'insegnante in servizio fino alla porta del piano e dal personale in servizio fino alla porta di uscita del piano terra.. Gli alunni che usufruiranno del servizio doposcuola, dovranno attendere davanti alla propria aula i responsabili che li accompagneranno nel locale mensa.

In casi di eccezionale gravità i genitori potranno accedere al piano della scuola secondaria dalle ore 8.15 alle ore 8.45, segnalando la situazione al personale presente al piano o comunicando telefonicamente.

PRESENZA IN CLASSE E ORGANIZZAZIONE DEL MATERIALE DIDATTICO

Gli alunni devono presentarsi alle lezioni forniti di tutto l'occorrente per le materie della giornata, del diario e del libretto delle assenze, comunicazioni scuola-famiglia e delle valutazioni.

Qualora l'alunno dimenticasse il materiale didattico relativo, verranno presi provvedimenti a discrezione dell'insegnante.

La scuola inoltre non fornirà materiale a coloro che ne saranno sprovvisti durante le ore di lezione soprattutto durante le attività operative.

E' proibito introdurre in classe oggetti, libri, giornali, giochi e dispositivi elettronici o altro materiale che possa turbare la disciplina o distrarre dalle lezioni e dai doveri scolastici. E' vietato utilizzare il cellulare durante l'attività educativo-didattica.

E' vietato portare all'esterno foto e documentazione (immagini di fatti, di persone, comunicazioni...) che riguardano la scuola senza autorizzazione della Direzione. L'inosservanza di tali obblighi espone studenti e famiglie a sanzioni previste dalla legge relative all'abuso di immagini altrui. E' vivamente sconsigliato portare a scuola oggetti di valore e denaro: la scuola non risponde di eventuali ammanchi.

La presenza degli alunni è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività che vengano svolte nel contesto didattico-educativo (partecipazione ad attività spirituali, culturali, sportive e ricreative, etc.), salvo casi giustificati.

INTERVALLI

Nel corso della mattinata sono previsti due intervalli: il primo della durata di 10 minuti tra la seconda e terza ora (dalle 9:50 alle 10:00) si svolgerà al piano delle aule; il secondo della durata di 15 minuti tra la quarta e la quinta ora (dalle 11:50 alle 12:05) si svolgerà prevalentemente all'aperto nel cortile interno dell'istituto, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.

RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE

La scuola si impegna a mantenere la pulizia, l'igiene di tutti i locali ad uso comune. A tal fine è indispensabile, accanto all'impegno del personale addetto, la collaborazione responsabile degli alunni. L'alunno è responsabile dei danni arrecati al proprio banco, all'arredamento della scuola, al materiale didattico. Chi avrà arrecato danni o guasti dovrà rifondere integralmente ogni conseguente spesa. Nel caso non venisse individuato il responsabile o i responsabili di un danno, tutta la classe sarà invitata a provvedere alle spese di riparazione se richiesto dalla scuola. Ogni alunno è tenuto a mantenere in ordine il proprio banco. Gli indumenti vanno appesi agli attaccapanni esterni. Tutti inoltre devono contribuire al riordino della classe dopo qualsiasi attività operativa e in particolare entro la fine dell'ultima ora. La scuola non può assumersi e non si assume la responsabilità degli smarrimenti o dei furti. Nulla deve essere lasciato in palestra (libri, indumenti, oggetti, etc.); nelle aule e nei corridoi è permesso lasciare materiale solo se autorizzato dal personale scolastico.

ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

È a disposizione di tutti gli alunni la possibilità di usufruire dei servizi durante i due intervalli del mattino. Gli alunni potranno accedere ai servizi in orari diversi con il permesso dell'insegnante, uno alla volta e solo in caso di necessità o previa presentazione di certificato medico. Si ricorda che la ripresa delle lezioni alle ore 10:00 e alle 12:05 è tassativa per cui tutti gli alunni sono tenuti ad accedere ai servizi entro e non oltre l'orario degli intervalli. **Il rientro tardivo in aula dopo gli intervalli è considerato un ritardo grave.**

DIVIETO DI FUMARE

E' vietato fumare in tutti gli spazi dell'Istituto ai sensi dell'Art. 3 del D.P.C.M. 11/11/75, n° 584 e norme seguenti.

COMPORAMENTO CON IL PERSONALE NON DOCENTE

Gli alunni si conformeranno alle direttive date loro dal personale docente o non docente addetto alla sorveglianza, riguardo l'ordine, la pulizia della scuola, la disciplina e in modo particolare la vigilanza in aula per la momentanea assenza di un insegnante. Si ricorda che la mancanza di educazione o di rispetto nei confronti di tutto il personale scolastico docente o non docente può influire sulla valutazione del comportamento.

USO DELLE ATTREZZATURE

L'accesso ai laboratori, alle aule speciali, alla chiesa, e alla palestra per le relative attività, è consentito agli alunni solo se accompagnati dai docenti. Tutte le attrezzature, alla fine del lavoro, dovranno essere ricollocate al loro posto.

Gli alunni, inoltre, sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici solo ed esclusivamente secondo le indicazioni degli insegnanti. Ogni abuso verrà punito.

I danni arrecati alle strutture e alle attrezzature volontariamente o involontariamente dovranno essere risarciti dai responsabili rifondendo integralmente ogni conseguente spesa. Nel caso non venisse individuato il responsabile o i responsabili di un danno, tutta la classe dovrà provvedere alle spese. Gli alunni, durante le operazioni di trasferimento dalla propria aula ai laboratori, alla chiesa, alla palestra o al cortile devono mantenere il massimo silenzio per non disturbare la lezione nelle altre classi.

ABBIGLIAMENTO

Consapevoli che l'abbigliamento e il decoro sono espressione della propria personalità e del proprio carattere, si raccomanda agli alunni:

cura e igiene della persona

acconciature adeguate all'ambito scolastico

per le ragazze trucco leggero consono al contesto e all'età

abbigliamento decoroso.

Pertanto non verranno consentiti:

canotte/maglie eccessivamente corte, trasparenti o scollate

pantaloni con strappi evidenti o che lascino intravedere biancheria intima

pantaloncini sopra il ginocchio, shorts, hotpants e minigonne

infradito e ciabatte.

Tutte le attività legate all'ambito scolastico (doposcuola, corsi pomeridiani, uscite, etc...) richiederanno il medesimo codice di abbigliamento.

COMPORAMENTO

Gli alunni devono usare un linguaggio corretto ed educato, adeguato all'ambiente scolastico. Il comportamento deve essere sempre rispettoso e adeguato al contesto, evitando qualunque atteggiamento che possa mettere a rischio la sicurezza propria e dei presenti.

L'abbigliamento e la condotta devono essere decorosi e adeguati all'ambiente.

L'attività del doposcuola è finalizzata allo svolgimento dei compiti e al chiarimento di eventuali dubbi con il supporto dell'insegnante presente, quindi è richiesto agli alunni un atteggiamento di serietà e collaborazione.

Si consiglia di non indossare orologi, anelli, braccialetti, catenelle e orecchini durante l'attività scolastica.

Per le lezioni di scienze motorie sono obbligatorie la tuta e la maglietta acquistate presso l'Istituto, che devono essere indossate a casa e non a scuola. Le scarpe da ginnastica, a suola chiara, non devono essere le stesse usate fuori dalla palestra. Gli alunni che non avranno l'attrezzatura adeguata allo svolgimento dell'attività ne saranno esclusi. E' pericoloso praticare attività sportive e ricreative indossando occhiali, orologi, anelli, braccialetti, catenelle e orecchini, per cui si devono lasciare a casa. La scuola declina ogni responsabilità nel caso venissero a mancare oggetti di valore lasciati in palestra o negli spogliatoi. Sarà altresì opportuno evitare di consegnare oggetti agli insegnanti i quali non possono essere ritenuti i responsabili della loro eventuale sparizione.

Per motivi di igiene si raccomanda di avere a disposizione una maglietta di ricambio, un asciugamano e del sapone.

DISPOSITIVI ELETTRONICI

Al fine di ridurre i rischi derivanti dall'uso improprio di dispositivi elettronici e cellulari, si ricorda che durante le lezioni o le attività didattiche, uscite e viaggi di istruzione o socializzazione compresi, è severamente vietato l'utilizzo dei dispositivi elettronici (smartphone, tablet, smartwatch, etc etc...). E' la scuola che di volta in volta può autorizzare di portarli con sé, ma se portati, devono essere riposti **spenti** in cartella. Sarà possibile utilizzarli solo in caso di reale necessità e previo consenso degli insegnanti accompagnatori (comunicazioni riguardanti l'orario di ritorno durante le uscite giornaliere, contatto con la famiglia durante le uscite di più giorni). I genitori restano responsabili dell'uso di tali dispositivi da parte dei figli minorenni e la scuola declina ogni responsabilità sulle conseguenze di un uso non consentito dalla Legge. In caso di infrazione delle suddette norme è previsto il ritiro del dispositivo spento e privo della SIM che verrà riconsegnato solo nelle mani dei genitori e verranno presi adeguati provvedimenti disciplinari commisurati alla reiterazione dell'infrazione.

COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

Valutazioni

Nel ribadire la centralità del ruolo educativo della famiglia, l'Istituto attribuisce particolare importanza alle relazioni con i genitori. In tale ottica si segnala che le comunicazioni personali scuola-famiglia avvengono per iscritto tramite l'apposito libretto personale fornito dall'Istituto che ogni studente è tenuto ad avere sempre con sé e/o tramite registro elettronico. La direzione e i docenti non useranno il diario individuale come mezzo di comunicazione. Nel caso in cui l'alunno non presentasse il libretto personale, gli insegnanti prenderanno atto di ciò annotandolo sul registro di classe ed eventualmente contattando in altro modo la famiglia. In caso di smarrimento, per ottenere un altro libretto, occorre la richiesta scritta dei genitori alla presidenza che provvederà alla fornitura di un nuovo libretto a pagamento.

I genitori sono invitati, anche nel loro interesse, a prendere visione giornalmente del registro elettronico, del libretto scolastico e a firmare gli avvisi, i giudizi di valutazione delle verifiche e le comunicazioni.

I genitori sono tenuti a firmare ogni singola valutazione e ogni singola comunicazione sul libretto con firma per esteso e non cumulativa a fine pagina.

Le verifiche sono disponibili in visione presso la segreteria della scuola secondaria di primo grado e sarà possibile richiederne una fotocopia. La consegna delle stesse a casa sarà a discrezione dei singoli docenti.

Nel caso di smarrimento di verifiche il genitore dovrà firmare un'apposita dichiarazione di smarrimento e l'assunzione di responsabilità dello stesso.

In caso di falsificazione della firma dei genitori e alterazione dolosa dei documenti scolastici (voti, verifiche, registri) la direzione metterà in atto un intervento disciplinare adeguato.

Colloqui

I genitori possono accedere a Scuola solo negli orari previsti o per convocazione da parte della scuola.

I docenti sono disponibili ad incontrare i genitori durante il colloquio di ricevimento individuali settimanali (su appuntamento) e nei colloqui collegiali previsti dal Collegio Docenti. Si sottolinea che i colloqui, anche telefonici, tra i docenti e gli specialisti (psicologi, logopedisti, assistenti allo studio domestico, etc etc...) devono sempre essere autorizzati dalle famiglie e pertanto le richieste di incontri devono partire dalle famiglie stesse.

Qualora se ne presentasse la necessità, ogni docente si riserva la facoltà di richiedere un colloquio al genitore previa comunicazione sul libretto personale.

In caso di impossibilità a presentarsi ai colloqui, i genitori sono pregati di avvisare la segreteria.

Se i genitori avessero bisogno di fissare un colloquio al di fuori dell'orario previsto, per esigenze particolari, per segnalare necessità o richiedere chiarimenti di una certa rilevanza, possono presentare richiesta scritta di appuntamento tramite libretto personale.

Si ricorda che l'utilizzo del libretto personale per le comunicazioni scuola famiglia è riservato a:

comunicazioni, giustificazioni, valutazioni, avvisi, circolari, richiesta di appuntamento.

Emergenze

I genitori sono tenuti a comunicare alla scuola il numero telefonico del domicilio e quello del posto di lavoro, nonché (facoltativo) quello di un altro eventuale recapito, informando la Direzione di ogni variazione di tali recapiti telefonici.

L'omissione di quanto sopra costringe la scuola a declinare ogni responsabilità circa il mancato avviso alla famiglia delle eventuali circostanze di emergenza riguardanti i propri figli. A questo proposito i genitori sono tenuti a compilare e consegnare l'apposita modulistica aggiornata a seguito di qualsiasi variazione.

In caso di incidenti o infortuni di alunni durante le attività scolastiche, il personale scolastico osserverà le seguenti disposizioni:

avvisare immediatamente e in ogni caso il Dirigente scolastico o un suo collaboratore o un suo delegato;

se vi sono sintomi di gravità evidente, avvertire la famiglia e contemporaneamente allertare i soccorsi (112).

Le eventuali spese relative all'evento saranno a carico delle famiglie.

In caso di incidenti o infortuni non gravi, verrà avvisata la famiglia che provvederà alle cure del caso e sceglierà autonomamente le procedure da seguire per la tutela e la salute dei figli.

Entro il giorno seguente l'incidente o l'infortunio, la famiglia dovrà comunicare, tassativamente, a scuola l'esito del referto medico per permettere alla scuola stessa di avviare le pratiche inerenti l'I.N.A.I.L. e l'assicurazione.

Per quanto riguarda i medicinali, si fa presente che a scuola non è possibile somministrare medicinali ai minori se non previa richiesta e autorizzazione scritta del genitore. Tale richiesta dovrà descrivere con chiarezza il tipo di medicinale, l'orario di somministrazione, la modalità, la quantità e il numero di giorni necessari. Inoltre la richiesta dovrà essere datata, firmata e depositata in segreteria. Tale norma vale anche per l'assunzione dei farmaci da parte degli stessi ragazzi.

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al mantenimento dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e **possono influire sulla valutazione del comportamento**. Vengono applicati con la seguente gradualità:

A	AMMONIZIONE SCRITTA DA PARTE DEI DOCENTI	<p>E' possibile la segnalazione:</p> <p>Sul libretto personale</p> <p>Sul registro elettronico</p> <p>Sul registro di classe</p>	L'ammonimento scritto, sia da parte dei docenti che del Dirigente, può comportare anche un'eventuale CONVOCAZIONE DEI GENITORI.
B	AMMONIZIONE VERBALE O SCRITTA DA PARTE DEL DIRIGENTE	<p>E' possibile la segnalazione:</p> <p>Sul libretto personale</p> <p>Sul registro elettronico</p> <p>Sul registro di classe</p>	
C	ALLONTANAMENTO TEMPORANEO DALL'AULA DA PARTE DEI DOCENTI	<p>E' possibile la segnalazione:</p> <p>Sul libretto personale</p> <p>Sul registro elettronico</p> <p>Sul registro di classe</p>	Può comportare anche un'eventuale CONVOCAZIONE DEI GENITORI.
D	ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI	Nel giorno in cui si verifica l'infrazione	Viene disposto dal DIRIGENTE SCOLASTICO o da chi ne fa le veci su segnalazione del docente previa CONVOCAZIONE DEI GENITORI.
E	SOSPENSIONE, O SOSPENSIONE CON OBBLIGO DI FREQUENZA	Per un periodo fino a 10 giorni in base alla gravità dell'infrazione	<p>Viene disposto dal DIRIGENTE SCOLASTICO o da chi ne fa le veci su delibera del CONSIGLIO DI CLASSE convocato anche in seduta straordinaria.</p> <p>Comporta, inoltre, la CONVOCAZIONE DEI GENITORI.</p>

Le sanzioni saranno valutate sulla gravità dell'infrazione in base alla seguente tabella.

AMBITO	INFRAZIONI	EVENTUALI SANZIONI (riferito alla tabella precedente)
Frequenza regolare	Assenza non giustificata	(A) – (B)
Comportamento corretto nel segnalare episodi inadeguati al contesto	Mancanza di collaborazione nell'accertare la verità e le responsabilità	(A) – (B)

Garantire la regolarità delle comunicazioni scuola-famiglia	Non far firmare e/o non consegnare comunicazioni, risultati delle verifiche, ecc.	(A) – (B)
	Falsificare la firma dei genitori, dei docenti, del dirigente...	(A) – (B) – (D) – (E)
Assolvimento degli impegni di studio	Negligenza abituale	(A) – (B)
Comportamento educato e rispettoso nei confronti del Dirigente, dei docenti, del personale non docente e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi	(A) – (B) – (C) – (D) – (E)
	Minacce	(A) – (B) – (C) – (D) – (E)
	Aggressione verbale	(A) – (B) – (C) – (D) – (E)
	Aggressione fisica	(B) – (D) – (C) – (D) – (E)
	Mancato rispetto della proprietà altrui	(A) – (B) – (C) – (D) – (E) (è previsto il risarcimento del danno)
	Atti di bullismo	(D) – (E)
Comportamento corretto e collaborativo nell'ambito dello svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione / attività.	(A) – (C) – (D)
	Rifiuto a svolgere il compito assegnato	(A) – (B) – (C)
	Rifiuto a collaborare	(A) – (B) – (C)
	Dimenticanze ripetute del materiale scolastico o trascuratezza nell'organizzarlo	(A) – (B) – (C)
Abbigliamento consono all'Istituzione scolastica	Inosservanza ripetuta	(A) – (B) – (D)
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza intenzionale e ripetuta	(A) – (B) – (C) – (D) – (E)
Utilizzo corretto delle strutture, delle strumentazioni e dei sussidi didattici della scuola	Danneggiamento doloso	(A) – (B) – (C) – (D) – (E)
	Danneggiamento volontario e colposo	(è previsto il risarcimento del danno)
Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici	Trascuratezza nella cura degli ambienti: danneggiamento arredi scolastici	(A) – (B) – (C) – (D) – (E) (è previsto il risarcimento del danno)
Utilizzo di qualunque dispositivo	Utilizzo durante le lezioni di	(A) – (B) – (C)

elettronico nell'ambiente scolastico	qualsiasi dispositivo non autorizzato	(è contemplato il ritiro del dispositivo)
	Ripresa, pubblicazione, divulgazione di materiale scolastico riservato, diffamazione intenzionale o calunnia (on-line; social;...) sia durante le lezioni che in qualunque momento scolastico.	(D) – (E) (si ricorda che tali atteggiamenti sono perseguibili per legge)

SI SOTTOLINEA CHE OGNI PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE SARA' TESO, IN OGNI CASO, ALLA COSTRUZIONE DI UN RAPPORTO DI CHIAREZZA, DI FIDUCIA E DI COLLABORAZIONE TRA LO STUDENTE, LA FAMIGLIA E LA SCUOLA ED AVRA' L'INTENTO DI RECUPERARE EVENTUALI ATTEGGIAMENTI SCORRETTI.

RICORDIAMO A TAL PROPOSITO CHE L'USO DELLE NOTE DA PARTE DEGLI INSEGNANTI HA LO SCOPO PRIMARIO DI MONITORARE E INFORMARE LA FAMIGLIA RIGUARDO ALL'ANDAMENTO SCOLASTICO E NON RIVESTE NECESSARIAMENTE UNA VALENZA DI CARATTERE DISCIPLINARE.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO POTREBBE ESSERE INFLUENZATA A SECONDA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI COMMINATE DURANTE IL QUADRIMESTRE.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

CONVIVENZA CIVILE

LIV 10	Comportamento pienamente rispettoso nei confronti delle persone ,ordine e cura degli ambienti e materiali della Scuola. della propria postazione e del proprio materiale
LIV 9	Comportamento rispettoso nei confronti delle persone ,ordine e cura in generale degli ambienti e materiali della Scuola della propria postazione e del proprio materiale.
LIV 8	Comportamento globalmente rispettoso nei confronti delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola; cura soddisfacente della propria postazione e del proprio materiale
LIV 7	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola; cura non sempre soddisfacente della propria postazione e del proprio materiale
LIV 6	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola e del proprio materiale (occasionale trascuratezza / danneggiamento).
LIV 5	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola, trascuratezza del materiale personale

RISPETTO DELLE REGOLE

LIV 10	Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute . Frequenza assidua, ritardi occasionali
LIV 9	Rispetto delle regole convenute . Frequenza assidua o assenze sporadiche, ritardi occasionali
LIV 8	Rispetto della maggior parte delle regole convenute . Alcune assenze, ritardi sporadici.
LIV 7	Rispetto parziale delle regole convenute con richiami e/o note scritte. Frequenti assenze e ritardi
LIV 6	Scarso rispetto delle regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari. Frequenti assenze, ritardi molto frequenti
LIV 5	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute con presenza di severi provvedimenti disciplinari. Numerose assenze e ritardi.

PARTECIPAZIONE

LIV 10	Partecipazione costante, attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
LIV 9	Partecipazione costante e attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.

LIV 8	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
LIV 7	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.
LIV 6	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
LIV 5	Partecipazione insufficiente alla vita della classe e alle attività scolastiche.

RESPONSABILITA'

LIV 10	Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extracurricolari
LIV 9	Piena consapevolezza dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extracurricolari.
LIV 8	Consapevolezza dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extracurricolari
LIV 7	Discreta consapevolezza dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extracurricolari.
LIV 6	Scarsa consapevolezza dei propri doveri scolastici ed extracurricolari.
LIV 5	Inconsapevolezza dei propri doveri scolastici ed extracurricolari (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline).

RELAZIONALITA'

LIV 10	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
LIV 9	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
LIV 8	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.
LIV 7	Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e/o pari
LIV 6	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e /o pari.
LIV 5	Atteggiamento scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Si ricorda che eventuali attività scolastiche, parascolastiche o extracurricolari rientrano a tutti gli effetti nella didattica e valgono gli obblighi di partecipazione e di giustificazione dei ritardi e/o delle assenze a tali attività.

Resta inteso che, come per l'iscrizione all'anno scolastico, anche le quote di iscrizione e/o autorizzazione a corsi o uscite, non possono essere rimborsate. I genitori si impegnano inoltre a saldare l'importo previsto nei tempi e nei modi indicati.

Si rammenta che la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado segue le disposizioni della Nota MIUR 10/10/2017 protocollo n.1865

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

(in base al DPR n.235/2007)

PREMESSA

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è il documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia e pertanto deve essere firmato dai genitori e dal personale scolastico.

Il **Patto Educativo di Corresponsabilità** è stato redatto considerando che la nostra scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità di dialogo, ricerca, di esperienza sociale ispirata ai valori cristiani e democratici, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

“La scuola perseguirà l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle finalità educative” (tratto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, 5 settembre 2007). Un'alleanza educativa vera tra scuola e famiglia si basa su un dialogo costruttivo per il perseguimento di comuni finalità educative.

Insegnanti, genitori e studenti devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola, favorendo un clima di fiducia reciproca.

Il patto educativo è uno strumento utile ad esplicitare le norme che, se accettate e condivise, facilitano il buon andamento dell'Istituto nel rispetto dei diritti e delle libertà di ciascuno.

La scuola si impegna a:

Promuovere il benessere personale e relazionale dell'alunno attraverso una collaborazione attiva con la famiglia

Offrire un ambiente accogliente ed inclusivo

Offrire un ambiente che favorisca l'apprendimento, nel rispetto dei ritmi e dei tempi di ciascuno, volto a promuovere il successo scolastico e la valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno

Favorire iniziative sia per il recupero di situazioni di svantaggio sia il potenziamento delle competenze

Offrire un servizio didattico di qualità adeguato ai bisogni umani e culturali di tutti gli alunni

Promuovere una cultura della diversità come ricchezza e risorsa per tutti e per ciascuno

Educare al rispetto della persona nella sua integrità, al rispetto delle cose proprie e altrui e dei beni comuni

Educare alla pace e alla tolleranza

Informare i genitori relativamente alle scelte educative, didattiche e l'andamento scolastico degli alunni

Educare gli alunni al rispetto di regole condivise, utili alla civile convivenza e alla crescita armonica dell'individuo all'interno della comunità intesa come contesto in cui sviluppare socialità e corresponsabilità

Condividere il significato della valutazione finalizzata a valorizzare il percorso formativo di ciascun allievo

Valorizzare lo studio e il lavoro a casa come opportunità per maturare autonomia e senso di responsabilità

Avviare gli alunni alla formazione di un pensiero critico, attraverso proposte educative e didattiche che stimolino l'analisi, la riflessione e il confronto

Valorizzare tutte le opportunità formative offerte dalla Scuola e dalle risorse presenti nel Territorio

La famiglia si impegna a:

Valorizzare l'istituzione scolastica e collaborare a creare un clima positivo

Impostare un dialogo costruttivo con tutto il personale della scuola, con i docenti e il dirigente, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli

Educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente

Trasmettere alle/ai proprie/i figlie/i il principio che la scuola è importante per la loro crescita responsabile, nel rispetto dei valori condivisi

Consentire alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa

Stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti e il dirigente collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno

Controllare quotidianamente il diario scolastico, il libretto personale, avvisi e comunicati ed essere solleciti nella restituzione dei documenti debitamente firmati

Controllare l'esecuzione dei compiti a casa senza sostituirsi ai figli ma incoraggiandoli e responsabilizzandoli (i compiti rispondono all'esigenza di riflessione personale e di acquisizione di un metodo di studio e all'esercitazione individuale)

Partecipare con regolarità e attivamente alle riunioni previste con gli insegnanti e alle iniziative di formazione e informazione, anche con l'intervento di esperti, che la scuola propone

Favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività proposte dalla scuola

Permettere assenze solo per motivi validi e ridurre il più possibile le uscite e le entrate fuori orario

Comunicare tempestivamente alla scuola eventuali patologie che richiedano attenzioni particolari ed eventuali problematiche che possano avere ripercussioni sia per quanto riguarda situazioni emotive (es. stato di salute dello studente, di un suo familiare ...) sia in relazione ad impegni culturali (es. frequenza Conservatorio) o sportivi di rilevanza interregionale o nazionale

Rispondere e risarcire la scuola degli eventuali danni arrecati a cose e/o persone, derivanti da comportamenti inadeguati dei propri figli, anche se in concorso con altri studenti

Curare l'igiene e l'abbigliamento decoroso dei figli/e

Conoscere e rispettare tutti i Regolamenti della Scuola

I docenti si impegnano a:

Mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa

Saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza

Svolgere le lezioni con professionalità e puntualità

Vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività previste, negli ambienti scolastici ed extrascolastici in cui tali attività vengono svolte

Rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica

Creare un clima di reciproca fiducia, stima e collaborazione con gli studenti, le loro famiglie e tra gli studenti stessi

Progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti, favorendo l'integrazione e lo sviluppo di ciascuno

Elaborare e verificare le programmazioni didattiche ed educative armonizzandole con la realtà della classe, concordandole fra docenti

Fornire una valutazione il più possibile tempestiva e motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza migliorando il proprio rendimento

Far conoscere alle famiglie il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli, instaurando rapporti corretti nel rispetto dei ruoli

Incoraggiare l'ordine, la puntualità, il rispetto delle regole e delle scadenze

Educare al rispetto dell'identità individuale, delle diversità, in particolare quelle etniche, linguistiche, culturali e religiose

Conoscere e rispettare tutti i Regolamenti della Scuola

Gli studenti si impegnano a:

Mantenere un comportamento educato, corretto e rispettoso con le Suore, il personale scolastico, compagni, insegnanti attraverso un linguaggio, un atteggiamento e un abbigliamento consono all'ambiente scolastico e ad una corretta convivenza civile

Rispettare gli ambienti, gli arredi, i sussidi della scuola e il proprio e altrui materiale scolastico

Frequentare in modo costante e regolare le lezioni e le attività organizzate

Essere puntuali negli orari e nelle consegne

Avere con sé il materiale scolastico richiesto

Impegnarsi nello studio e nell'apprendimento

Rendersi disponibili nelle attività di gruppo e nella cooperazione vicendevole

Accogliere indicazioni, consigli o raccomandazioni proposte dai docenti e dal personale della scuola assumendo un atteggiamento educato e collaborativo

Accettare i provvedimenti disciplinari imparando a recepirli non tanto come punizione quanto come occasione di riflessione, maturazione e crescita personale

Far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate

Non usare telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano o disturbino le lezioni

Non portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri (es. immagini, riviste, pubblicità, bevande alcoliche o sostanze proibite ai minori ecc.)

Conoscere e rispettare tutti i Regolamenti della Scuola

REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

Il Collegio dei Docenti del 2.09.2019 Scuola Secondaria I°

In riferimento alla normativa ed in particolare: DPR 122/2009, legge 62/2017, DD.MM. 741 e 742 del 3.10.2017, circolare 1865/2017 e premesso che:

- ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato e che le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo
- è necessario stabilire criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali

APPROVA

le tipologie di assenza ammesse alla deroga

Esse riguardano:

- a) assenze per motivi di salute certificati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente)
- b) assenze per sottoporsi a terapie e/o cure programmate e/o ricorrenti
- c) day hospital e visite specialistiche
- d) assenze per partecipare ad attività sportive e agonistiche di rilievo, senza alcuna distinzione fra le varie discipline sportive
- e) assenze per partecipare ad attività culturali e artistiche di particolare rilievo, coerenti con gli specifici percorsi formativi seguiti (es. concorsi studenteschi, eventi teatrali, concerti, saggi musicali)
- f) motivi religiosi
- g) assenze per gravi motivi personali e/o familiari (come ad es. severe motivazioni di carattere psicologico, provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza, gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, trasferimento della famiglia)
- h) riduzione d'orario delle lezioni per cause di forza maggiore (chiusura della scuola per elezioni, per calamità naturali, per neve, o per altri eventi eccezionali).

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque documentate.

Al di fuori delle suddette deroghe, qualsiasi altra assenza (sia essa ingiustificata o giustificata) effettuata durante l'anno scolastico, verrà conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

L'art. 14, comma 7 del Regolamento prevede che "le Istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite (dei $\frac{3}{4}$ di presenza del monte ore annuale).

Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". E' compito del Collegio dei Docenti definire i criteri generali e la fattispecie che legittimano la deroga al limite di presenza. Tali deroghe devono essere per casi eccezionali, certe e documentate. E' compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando

nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano comunque di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

In casi di superamento dei limiti del monte ore di assenze su registri e pagelle, poiché non si è proceduto allo scrutinio dell'alunno, andrà posta la scritta "escluso dallo scrutinio finale e non ammesso alla frequenza dell'anno successivo/all'esame finale di ciclo, ai sensi del comma 7 art. 14 DPR 122/09" e dalla normativa vigente. I riquadri dei voti non andranno riempiti non avendo attribuito all'alunno una votazione, operazione che si effettua in sede di scrutinio, ma nei riquadri delle assenze si riporterà il parziale del secondo quadrimestre e il totale dell'anno scolastico.

Monte ore annuale e deroghe per la validità dell'anno scolastico 2019/2020: totale ore previste n. 1013

Ore minime previste: 760.

CURRICOLO D'ISTITUTO

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

Fonti di legittimazione:	Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22.05.2018 Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e Nuovi Scenari 2017
---------------------------------	--

Il curricolo assume la struttura di un progetto che parte dal bambino, portatore di una sua storia personale fatta di relazioni, di esperienze pregresse, curiosità e conoscenze spesso ancora “ingenua” per collocarlo al centro del progetto e delle attenzioni educative di tutta l’organizzazione scolastica. Esso si evolve insieme ai soggetti protagonisti del processo educativo e si modula per campi di esperienza, visti come contesti culturali e pratici che “amplificano l’esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e “rilanci” promossi dall’intervento delle insegnanti.

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI FORMATIVI	ESPERIENZE DIDATTICHE	COMPETENZE
IL SE' E L'ALTRO	<p>AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Separarsi dalla famiglia in modo sereno • Relazionarsi positivamente con le figure adulte di riferimento • Condividere i momenti della giornata strutturati e non • Riconoscere le prime regole della convivenza • Instaurare rapporti positivi con i bambini del proprio gruppo omogeneo • Riconoscere il gruppo di appartenenza e la figura dell’adulto di riferimento • Iniziare a riconoscere le diverse modalità organizzative della scuola e della famiglia • Condividere/ accettare positivamente i momenti di festa 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di routine quotidiana ✓ Attività in cui vengono valorizzati scambi e gesti collaborativi ✓ Circle-time organizzazione dello spazio-sezione in angoli ✓ Conversazioni libere e guidate ✓ Giochi strutturati e non 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare il senso dell’identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saper esprimerli in modo adeguato ▪ Sviluppare la capacità di cogliere e interiorizzare le regole della convivenza; nel rispetto dei diritti/doveri e delle diversità di ciascuno ▪ Osservare l’ambiente che lo circonda e cogliere le diverse relazioni tra le persone ▪ Raccogliere discorsi circa gli orientamenti morali, il cosa è giusto e cosa è sbagliato

	<p>AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Entrare in relazione in modo positivo con tutti gli adulti della scuola • Condividere i momenti della giornata strutturati e non con un gruppo più esteso di bambini • Vivere con gli altri accettando ed interiorizzando regole di vita scolastica • Iniziare a compiere un'attività con un altro compagno • Prendere coscienza dei momenti di contrasto presenti a scuola • Creare relazioni personalizzate con uno o più compagni <p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare le relazioni con le figure adulte della scuola • Comprendere e usare in modo pertinente le regole di convivenza • Comunicare i propri pensieri, accogliere quelli degli altri e giungere ad un accordo • Assumere atteggiamenti collaborativi, cooperativi e di confronto con gli adulti e i bambini • Creare relazioni significative di amicizia, e ricercare modelli esperti per potersi relazionare • Gestire in modo consapevole il conflitto • Accettare e comprendere le diversità con i compagni di diversa provenienza e abitudini • Partecipare ai momenti di festa comuni (Accoglienza, Natale, Fine Anno, Carnevale) attivamente 		
--	--	--	--

<p>CORPO E MOVIMENTO</p>	<p>AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità in rapporto con sé e nel confronto con altri • Nominare su di sé le parti fondamentali del proprio corpo • Scoprire il piacere del contatto corporeo • Rappresentare il corpo e raccontare esperienze usando diverse forme espressive • Alternare momenti di rilassamento e tensione del corpo • Percepire lo schema corporeo a livello globale • Sviluppare una gestualità semplice • Riconoscere la propria identità sessuale • Riconoscere e discriminare atteggiamenti positivi e/o negativi • Superare paure relative ad un ambiente sconosciuto • Assumere corretti comportamenti a tavola • Muoversi liberamente nello spazio iniziando a confrontare il proprio comportamento in relazione all'altro <p>AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare graficamente lo schema corporeo di base con aggiunta di particolari • Reinterpretare il gioco guidato in maniera personale riproponendolo nel gioco libero • Sviluppare la capacità di equilibrio propriocettive nel gruppo • Acquisire una gestualità semplice • Conquistare autonomia nei bisogni primari • Assumere corretti comportamenti a tavola e nei confronti del cibo anche sperimentando e assaggiando sapori nuovi • Orientarsi negli spazi gioco quotidiani più o meno estesi • Esprimere il proprio vissuto • Conoscere e dare un nome a emozioni fondamentali (gioia, tristezza, rabbia, paura, simpatia) • Dare un nome al proprio stato emotivo 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di routine quotidiane ✓ Esperienze motorie in uno spazio strutturato e non ✓ Giochi simbolici ✓ Giochi motori di imitazione ed espressione ✓ Giochi liberi con regole e guidati usando materiali strutturati e non 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per affinare le capacità percettive di conoscenza degli oggetti ▪ Utilizzare gli aspetti comunicativi e relazionali del messaggio corporeo ▪ Sviluppare la capacità di muoversi nello spazio ▪ Sviluppare la capacità di muoversi e comunicare secondo immaginazione e creatività ▪ Sperimentare e consolidare la coscienza del proprio sé corporeo in situazioni statiche e dinamiche
---------------------------------	---	---	---

	<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni corporee attraverso il contatto con gli altri e gli oggetti • Riconoscere il proprio corpo, le sue diverse parti e saperlo rappresentare in stasi e movimento • Affinare la coordinazione visivo-motoria e oculomotoria • Eseguire percorsi integrando gli schemi corporei • Coordinare ed organizzare modalità di gioco usando schemi d'azione liberi a uno o più compagni • Reinterpretare il gioco guidato in modo personale • Sperimentare e discriminare i cinque sensi • Consolidare ed interiorizzare le autonomie personali nelle routine quotidiane e nell'ambiente scuola • Muoversi in maniera consapevole negli ambienti scolastici • Registrare momenti e situazioni che suscitano: paura, stupore, nostalgia, diffidenza, ammirazione, disapprovazione, compiacimento estetico, simpatia, gratitudine, generosità, amore • Sapersi interrogare e discutere insieme sul senso che hanno per ciascuno questi sentimenti e come sono manifestati • Riconoscere e controllare emozioni • Essere in grado di mettere in atto semplici atteggiamenti appresi per la gestione della rabbia, per liberarsi dalla collera e dagli impulsi del momento. 		
I DISCORSI E LE PAROLE	<p>AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare un linguaggio adeguato per interagire e comunicare • Ascoltare storie e comprenderne il significato • Sapersi esprimere attraverso un semplice linguaggio mimico-gestuale • Saper riflettere sui modi diversi per comunicare <p>AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare storie e comprenderne i significati • Sapersi esprimere attraverso il linguaggio mimico/ 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi in scatola (memory, associazioni, carte di lettura, immagini-parole, puzzle con lettere e parole) ✓ Calendario (routine) ✓ Ascolto e rielaborazione di racconti, favole, fiabe ✓ Visione di libri ✓ Drammatizzazioni ✓ Giochi corporei ✓ Filastrocche, poesie 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare il linguaggio per comunicare ed avere fiducia nelle proprie capacità espressive, esprimendo e comunicando agli altri emozioni e sentimenti ▪ Apprendere nuove parole e arricchire il proprio lessico, pronunciando suoni e cercando somiglianze e analogie tra suoni e significati ▪ Imparare ad ascoltare e

	<p>gestuale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riflettere sui diversi modi di comunicare <p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere e porre attenzione ai messaggi verbali • Ascoltare storie comprendendone i significati • Sapersi esprimere attraverso il linguaggio mimico/gestuale • Esercitare la capacità di raccontarsi • Arricchire il proprio lessico e la struttura della frase • Sviluppare la capacità di formulare ipotesi sul significato delle parole • Riflettere sui modi di comunicazione <p>LETTOSCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e discriminare simboli convenzionali • Cogliere la struttura sillabica delle parole • Sillabare le parole • Giocare con le parole per inventare rime • Riconoscere la propria lingua e lingue diverse • Produrre scritture spontanee • Riconoscere a livello uditivo parole corte e lunghe 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lettura di immagini ✓ Giochi linguistici di gruppo ✓ Attività sonoro-musicali ✓ Giochi sonori ✓ Attività con le riviste ✓ Cartelloni <ul style="list-style-type: none"> ✓ Racconti interrotti ✓ Circle time ✓ Conversazioni/rielaborazioni/ver-balizzazioni 	<p>sperimentare situazioni comunicative diverse</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Usare la lingua per immaginare, inventare, raccontare ▪ Approcciare il linguaggio verbale e scritto
<p>IMMAGINI SUONI COLORI</p>	<p>AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare curiosità per la musica • Ascoltare, riconoscere, imitare i suoni e i rumori del mondo che ci circonda • Ascoltare canzoni e filastrocche • Unire il gesto alla parola ed alla musica attraverso l'apprendimento di canzoni mimate <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire movimenti liberi associati all'ascolto di musica • Riconoscere il suono di alcuni strumenti musicali legati a situazioni specifiche di routine • Provare piacere nel lasciare traccia di sé 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di routine quotidiana ✓ Esperienze in cui si valorizzano gesti collaborativi: accoglienza- inserimento-inclusione- organizzazione di momenti di festa ✓ Espressione grafica libera ✓ Canzoncine ritmate ✓ Utilizzo di computer, LIM, tv, stereo ✓ Danze ✓ Feste legate alle ricorrenze ✓ Lavori di piccolo e grande gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esprimere pensieri con immaginazione e creatività ▪ Esplorare attraverso i sensi diversi linguaggi espressivi ▪ Esprimere la propria personalità e le proprie emozioni attraverso la drammatizzazione, l'esplorazione e l'utilizzo libero di materiali diversi ▪ Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per usufruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse

	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare e trasformare materiali • Giocare con i colori principali, associandoli a elementi della natura, sentimenti ed emozioni • Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive • Saper raccontare il proprio prodotto • Favorire il passaggio dall'espressione attraverso lo scarabocchio ad una rappresentazione più consapevole e intenzionale • Iniziare a comunicare con la mimica gestuale • Essere in grado di partecipare ad una semplice drammatizzazione guidata <p>AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare curiosità per la musica di vario genere • Comunicare con la mimica gestuale • Ascoltare, riconoscere, imitare i suoni e i rumori del mondo che ci circonda • Ascoltare e memorizzare canzoni e filastrocche • Unire il gesto alla parola attraverso l'apprendimento di canzoni mimate • Cantare in maniera intenzionale testi e ritmi • Realizzare una sequenza ritmica con il proprio corpo • Scoprire la relazione tra suoni e gesti • Eseguire movimenti liberi e guidati associati all'ascolto di musica • Manipolare e trasformare materiale • Accrescere la competenza nell'uso di materiali e diverse tecniche espressive • Esprimere intenzionalmente attraverso il disegno un significato • Scegliere e realizzare graficamente un momento significativo della storia ascoltata • Percepire gradazioni, accostamenti e mescolanze di colore • Usare il segno grafico per esprimere il proprio vissuto in modo sempre più intenzionale • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie • Sviluppare interesse per le opere d'arte • Comprendere il nesso causa effetto tra il gesto e il suono 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborazione grafica delle esperienze vissute durante l'anno ✓ Elaborati grafici strutturati e non con l'uso di diverse tecniche e materiali (di recupero, manipolabili) ✓ Visione di filmati e immagini ✓ Utilizzo strumentario ORFF ✓ Drammatizzazioni con l'utilizzo del travestimento 	
--	--	---	--

	<p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cantare in modo intenzionale canzoni e ritmi coinvolgendo i compagni • Avvicinarsi alla scoperta e all'uso di piccoli strumenti musicali • Sperimentare il suono di uno strumento su consegna • Scoprire la relazione tra suoni e gesti • Conoscere strumenti multimediali • Acquisire la padronanza dell'uso di materiali e tecniche espressive sperimentate • Realizzare graficamente una storia inventata • Utilizzare il segno grafico ed i materiali ad esso collegati in modo autonomo, intenzionale e creativo • Acquisire la consapevolezza del proprio fare e agire • Manipolare e trasformare immagini esplorando diverse forme espressive • Esplorare le possibilità offerte dalle tecnologie per usufruire di diverse forme artistiche • Partecipare ad una drammatizzazione in modo attivo e passivo • Ripetere e drammatizzare canzoni e filastrocche • Seguire con attenzione una rappresentazione teatrale 		
<p>CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare i cambiamenti ambientali della realtà che ci circonda • Osservare con curiosità materiali e fenomeni naturali • Manipolare e riconoscere materiali naturali (terra, sabbia, acqua, semi...) • Soddisfare la curiosità ponendo domande all'adulto • Verbalizzare e rappresentare graficamente le esperienze • Confrontare piccole quantità • Individuare e utilizzare semplici classificazioni • Manipolare oggetti e riconoscere le forme • Riconoscere le quantità degli oggetti (pochi- tanti) 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di routine quotidiana (calendario) e circle time ✓ Esperienze attraverso attività in cui si valorizzano scambi e gesti collaborativi ✓ Lavori individuali, in piccolo e grande gruppo ✓ Osservazione diretta dell'ambiente naturale attraverso uscite in giardino ✓ Giochi sensoriali con materiali naturali ✓ Elaborazioni grafiche 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Esplorare la realtà e imparare a riflettere sulle proprie esperienze ▪ Imparare a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni; lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri a non scoraggiarsi se le proprie idee non risultano appropriate ▪ Elaborare progetti avviando le prime attività di ricerca da confrontare con i compagni e le insegnanti

	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire la dimensione grande- piccolo, alto-basso • Raggruppare (colore- forma), ordinare (piccolo, medio- grande) e quantificare (uno- pochi- tanti) • Percepire prima- dopo: intuire il succedersi delle operazioni di routine giornaliera • Intuire il contrasto temporale giorno- notte • Riconoscere la scansione temporale della giornata scolastica • Riconoscere i simboli del calendario (meteo, giorni, mesi, stagioni) • Collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone • Sperimentare i primi concetti topologici di base • Effettuare un semplice percorso <p>AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con curiosità, esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni riferite a materiali e fenomeni naturali • Formulare semplici spiegazioni e ipotesi • Usare i sensi per ricavare informazioni e formulare una prima sistematizzazione • Raggruppare, confrontare, ordinare, seriare e classificare secondo criteri differenti • Manipolare e contare oggetti, riconoscere e nominare le forme (quadrato, cerchio, triangolo, rettangolo) • Riconoscere la quantità degli oggetti (pochi- tanti- niente-uno) e la rappresentazione • Riconoscere le diverse grandezze piccolo- medio- grande, alto- basso, lungo- corto • In situazioni problematiche cogliere la corrispondenza e l'aspetto quantitativo • Sistematizzare le esperienze attraverso operazioni di confronto, classificazione, e seriazione • Mettere in successione temporale le fasi significative della routine quotidiana • Riconoscere i segnali che scandiscono la giornata scolastica • Riconoscere i giorni della settimana • Enunciare la successione temporale della giornata 	<p>strutturate e non</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Giochi motori ✓ Conversazioni ✓ Esperimenti scientifici <p style="text-align: right;">e</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere, rappresentare e riorganizzare con criteri diversi ▪ Agire in modo autonomo e responsabile avviando processi di astrazione imparando a rappresentare con semplici simboli i risultati delle esperienze
--	--	--	--

	<p>scolastica e dei giorni della settimana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riordinare in sequenze le fasi legate ad un'esperienza • Scoprire posizioni tra sé e gli oggetti: dentro-fuori, sopra-sotto, vicino-lontano, davanti- dietro • Eseguire e creare piccoli percorsi, utilizzando i principali concetti topologici • Conoscere i concetti topologici di base attraverso l'esperienza motoria <p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti • Osservare e mettere in azione strategie di ricerca-azione quali: osservare e formulare ipotesi, sperimentare, confermare/ modificare/ confrontare le proprie ipotesi • Raccontare verbalmente e rappresentare graficamente le esperienze vissute • Proporre possibili soluzioni e/o nuove strategie • Cogliere le trasformazioni naturali; osservare i cambiamenti stagionali • Manipolare oggetti, materiale strutturato e non, classificare e riordinare le forme • Stabilire relazioni tra quantità (più di- meno di) • Ricomporre una serie rispettando i criteri di grandezza, altezza, lunghezza e utilizzare grafici e tabelle • In situazioni problematiche utilizzare strumenti convenzionali per contare • Utilizzare unità di misura non convenzionali per compiere misurazioni • Conoscere i principali momenti temporali (giorno-notte, la settimana, le stagioni e i mesi) • Riferire eventi del passato recente • Stabilire relazioni cercando causa ed effetto di eventi • Formulare ipotesi sulla base di ciò che ha osservato • Riconoscere concetti topologici 		
--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none">• Individuare le posizioni di oggetti e persone nello spazio• Effettuare, descrivere e rappresentare percorsi assegnati• Riprodurre graficamente modelli di strutture ritmiche (dettato ritmico, battute o simboli grafici)		
--	---	--	--

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI SPECIFICI	ESPERIENZE DIDATTICHE	COMPETENZE
<p align="center">IL SE' E L'ALTRO -</p> <p align="center">CORPO E MOVIMENTO -</p> <p align="center">I DISCORSI E LE PAROLE -</p> <p align="center">IMMAGINI SUONI COLORI</p>	<p>AL TERMINE DEL PRIMO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intuire che Dio è Padre di tutti • Accostarsi alla conoscenza di Gesù • Identificare la Chiesa come luogo di preghiera • Sperimentare la gioia della festa con canti e balli • Preparare semplici lavoretti in occasione delle feste di Natale e di Pasqua • Ascoltare e comprendere semplici racconti evangelici <p>AL TERMINE DEL SECONDO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere che Dio è Padre e accoglie tutti • Riconoscere che Gesù è figlio di Dio • Riconoscere elementi e segni della chiesa • Drammatizzare racconti della vita di Gesù • Rappresentare graficamente alcuni episodi evangelici raccontati dall'insegnante • Conoscere i simboli della tradizione cristiana del Natale e della Pasqua • Preparare lavoretti in occasione del Natale e della Pasqua • Esprimere con il canto la gioia della festa • Ascoltare comprendere e rielaborare i momenti principali della vita di Gesù <p>AL TERMINE DEL TERZO ANNO DI FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere negli insegnamenti di Gesù, figlio di Dio, la dimensione di accoglienza, solidarietà e fratellanza • Scoprire che ci sono diverse tradizioni culturali e religiose • Esprimere col proprio corpo gesti di solidarietà 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Attività di ascolto verbalizzazione e rielaborazione dei racconti evangelici ✓ Attività grafico- pittorico plastiche ✓ Attività di manipolazione ✓ Giochi simbolici, di ruolo ✓ Canzoni mimate e poesie ✓ Drammatizzazioni ✓ Visione di filmati ✓ Circle time ✓ Attività di gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppare un positivo senso di sé ▪ Sperimentare serene relazioni con gli altri ▪ Manifestare la propria interiorità, immaginazione e le emozioni anche attraverso segni del corpo ▪ Esprimere con creatività il proprio vissuto religioso ▪ Sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso ▪ Sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà

- CONOSCENZA DEL MONDO	verso i compagni <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare attraverso drammatizzazioni, disegni, semplici elaborati, le tappe principali della vita di Gesù • Riconoscere attraverso i segni e le tradizioni le principali feste dell'anno liturgico • Preparare lavoretti come dono ai genitori in occasione del Natale e della Pasqua • Ascoltare, comprendere e raccontare alcuni episodi biblici 		
----------------------------------	---	--	--

CURRICOLO INGLESE

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/ ATTIVITA'	COMPETENZE
I DISCORSI E LE PAROLE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere parole e brevissime istruzioni. • Ascoltare rispettando i tempi e gli altri. • Riprodurre canzoncine accompagnandole con una mimica coerente. • Rispondere ai saluti. • Distinguere tra realtà e fantasia. • Presentarsi 	CONTENUTI: Saluti Presentazione I Colori I Numeri Giorno-Notte Settimana Tempo meteorologico Le stagioni Le Feste classiche	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente. • Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana. (Competenza alfabetica funzionale e multilinguistica) • Recitare brevi e semplici filastrocche e Riprodurre canzoncine memorizzate. (Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) • Nominare oggetti in un contesto reale o illustrato usando vocaboli noti. • Presentarsi. (Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)
	<ul style="list-style-type: none"> • Associare i vocaboli alle immagini. • Cantare canzoncine in gruppo. 		<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare con chiarezza di particolari situazioni vissute o inventate e

<p>IMMAGINI, SUONI, COLORI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Usare la voce collegandola alla gestualità. • Comunicare attraverso la costruzione e l'uso di burattini o marionette, tramite la narrazione e la drammatizzazione o la danza e la musica. 	<p>Il corpo</p> <p>Le Dimensioni</p> <p>La Famiglia</p> <p>Gli Animali</p> <p>Cibi e bevande</p> <p>I giochi</p>	<p>decodificare i simboli usati nelle esperienze vissute.</p> <p>(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inventare storie ed esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative. • Associare stati emotivi a brani musicali. • Riprodurre suoni e ritmi con il corpo, la voce o semplici strumenti musicali. <p>(Competenza imprenditoriale)</p> <p>Competenza digitale)</p>
<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare la coscienza di sé. • Affinare e consolidare la motricità fine. • Rafforzare la grafo motricità. • Rafforzare la consapevolezza del proprio e del genere altrui. • Partecipare alle attività di gioco e di gruppo rispettando le regole basilari 	<p>ATTIVITA':</p> <p>Ascolto di semplici canzoncine relative agli argomenti trattati</p> <p>Giochi di movimento per affinare la terminologia inglese</p> <p>Giochi di ripetizione di vocaboli tramite l'utilizzo delle <i>flash-cards</i></p> <p>Creazione di manufatti con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nominare oggetti o illustrazioni in base a termini noti. • Mimare canzoncine prodotte da compagni o dall'insegnante. <p>(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a giochi in coppia o in gruppo. <p>(Competenze in materia di cittadinanza)</p> <p>Competenza imprenditoriale)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare in maniera appropriata vocaboli e frasi standard imparate. <p>(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)</p>
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di raggruppare e classificare. • Individuare e ideare simboli per l'osservazione dei fatti e fenomeni 	<p>Ascolto di semplici messaggi,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Raggruppare, ordinare e seriare oggetti. • Utilizzare quantificatori, numerare. • Distinguere fenomeni atmosferici diversi.

	<p>della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cogliere le trasformazioni naturali 	<p>istruzioni e storie, accompagnati da gestualità</p> <p>Visione di video musicali tramite l'utilizzo di ipad</p> <p>Drammatizzazione di semplici scenette utilizzando mini dialoghi per comunicare con i compagni</p>	<p>(Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispondere con parole, frasi, enunciati minimi per spiegare le ragioni della scelta operata. <p>(Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)</p>
IL SE' E L'ALTRO	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a relazionarsi con l'altro. • Sviluppare il senso dell'identità personale, la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti. • Utilizzare attività e giochi di finzione 	<p>Utilizzo di schede e quaderni operativi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere, confrontarsi, ascoltare e discutere con gli adulti e gli altri bambini, tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, delle differenze e rispettandoli. <p>(Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale)</p>

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

Premesse

L'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, riguarda tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo che possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della propria identità personale e di quelle altrui, al graduale riconoscimento delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, alla progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute, del benessere e della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE:

come riflessione sui significati delle regole condivise per il bene comune nella pratica quotidiana della vita comunitaria. Ricordare le feste nazionali e del territorio sviluppando il senso di appartenenza alla comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE:

ispirandosi agli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU si affronterà come tema la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, e la costruzione di ambienti di vita e modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Come capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare nel mondo e mettere al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrandolo. Il percorso sarà di 33 ore annue distribuite nel corso dell'anno.

<u>COSTITUZIONE</u>			
OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI	ESPERIENZE DIDATTICHE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere buone abitudini. • Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. • Rispettare le regole dei giochi • Saper aspettare il proprio turno. • Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. • Riconoscere l'importanza di dotarsi di regole condivise per il bene comune • Sviluppare il senso di appartenenza alla propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) • Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. 	<ul style="list-style-type: none"> • Reciprocità e appartenenza al gruppo • Conoscenza, condivisione e rispetto delle regole • Igiene personale • Sicurezza stradale • Bandiera italiana e inno nazionale • Feste nazionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Giochi di gruppo • Giochi di ruolo • Routine quotidiane • Circle time • Uscite sul territorio • Attività laboratoriali con figure di riferimento (vigili) • Letture, racconti, ascolti musicali e canti • Attività grafico- pittorico- plastiche • Festa della repubblica e dell'Unità d'Italia 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino. • Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali. • Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni). • Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria). • Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

SVILUPPO SOSTENIBILE

OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI	ESPERIENZE DIDATTICHE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza dell'ambiente e dei comportamenti per proteggerlo • Comprendere l'importanza delle tre R (riduco, riuso, riciclo) per la salvaguardia dell'ambiente • Conoscere le regole fondamentali per rispettare l'ambiente in cui si vive: locali scolastici, arredi, giardino • Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto dell'ambiente e della natura • Differenziare • Riciclare e ricreare • Ciclicità delle stagioni ed educazione alimentare • Semina raccolto e processi di trasformazione • Feste internazionali dedicate all'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • Calendario • Vivere l'ambiente del giardino scolastico rispettandolo • Visite a luoghi di interesse naturalistico • Semina in vaso di fiori e piccole piante • Creare opere artistiche con l'utilizzo di materiali di recupero • Utilizzo contenitori diversi per separare carta e plastica • Giochi di gruppo e di ruolo • Festa dell'albero e della terra 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. • Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. • Dare una prima e giusta ponderazione al valore delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI SPECIFICI	CONTENUTI	ESPERIENZE DIDATTICHE	COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> • Conquistare lo spazio e l'autonomia. • Acquisire i concetti topologici • Sviluppo del pensiero computazionale e problem solving • Stimolare l'alunno nell'utilizzo di nuovi dispositivi tecnologici per promuovere la formazione di una cultura digitale 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi di orientamento nell'edificio scolastico • Primo approccio all'uso di dispositivi elettronici • Percorsi di coding, coding unplugged e robotica educativa 	<ul style="list-style-type: none"> • Percorsi motori • Giochi con l'utilizzo delle Learnings Apps • Giochi e visione di filmati con l'uso della LIM • Coding coding unplugged, pixel art • Utilizzo del robottino DOC 	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire minime competenze digitali • Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

CORRISPONDENZA TRA COMPETENZE CHIAVE, CAMPI DI ESPERIENZA, DISCIPLINE

	COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	SCUOLA DELL'INFANZIA CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI/CONCORRENTI	SCUOLA PRIMARIA DISCIPLINE PREVALENTI/CONCORRENTI	SCUOLA SECONDARIA DISCIPLINE PREVALENTI/CONCORRENTI
1	COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I DISCORSI E LE PAROLE, TUTTI I CAMPI	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
2	COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA (lingua inglese)	LINGUA INGLESE	LINGUE INGLESE e FRANCESE
3	COMPETENZE IN MATEMATICA, IN CAMPO SCIENTIFICO E IN CAMPO TECNOLOGICO	LA CONOSCENZA DEL MONDO	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA	MATEMATICA SCIENZE TECNOLOGIA GEOGRAFIA
4	COMPETENZA DIGITALE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
5	IMPARARE AD IMPARARE	TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
6	COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	IL SÉ E L'ALTRO, CITTADINANZA E COSTITUZIONE/ TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE/ TUTTE LE DISCIPLINE	STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE/ TUTTE LE DISCIPLINE
7	SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITÀ	IL SÉ E L'ALTRO/ TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA	TUTTE LE DISCIPLINE	TUTTE LE DISCIPLINE
8	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	IL CORPO E IL MOVIMENTO IMMAGINI, SUONI, COLORI RELIGIONE	STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA ED. FISICA RELIGIONE	STORIA ARTE E IMMAGINE MUSICA ED. FISICA RELIGIONE

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA

1. Competenze chiave europee

Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) che sono:

1. La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.
2. La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.
3. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.
4. La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.
5. Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale sia in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come anche la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.
6. Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

7. Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.
8. Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.¹

Queste sono il punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze utili per la vita al quale l'Italia ha attivamente partecipato. L'impegno a far conseguire tali competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita. Nell'ambito del costante processo di elaborazione e verifica dei propri obiettivi e nell'attento confronto con gli altri sistemi scolastici europei, le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee.²

Tutte le attività proposte nelle diverse discipline concorreranno all'acquisizione delle competenze suddette.

Il Collegio dei docenti ha indicato le conoscenze, attraverso cui verranno raggiunte le abilità e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, definite dalle Indicazioni Nazionali del 2012

Il percorso verrà declinato dai singoli insegnanti, anno per anno e si completerà al termine della classe quinta.

ITALIANO

¹ (Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))

² Indicazioni Nazionali 2012

OBIETTIVI
(al termine della classe terza della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. – Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>Letture</p> <ul style="list-style-type: none"> – Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. – Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. – Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. – Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. – Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. – Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. – Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. – Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). <p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p>	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.</p> <p>Lessico fondamentale da utilizzare in semplici comunicazioni orali in contesti diversi</p> <p>Terminologia specifica di ogni disciplina</p> <p>Elementi essenziali della comunicazione (contesto, scopo e i soggetti della comunicazione)</p> <p>Elementi principali del testo descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo</p> <p>Correttezza ortografica</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p>

- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.
 - Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
 - Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.
 - Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. – Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.
- Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua**
- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).
 - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari).
 - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

ITALIANO

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> – Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. – Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...). – Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. – Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. – Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. – Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. – Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> – Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. – Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. – Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. – Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. – Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, 	<p>Principali strutture grammaticali della lingua italiana</p> <p>Elementi di base delle funzioni della lingua</p> <p>Lessico fondamentale da utilizzare in semplici comunicazioni orali in contesti diversi</p> <p>Terminologia specifica di ogni disciplina</p> <p>Elementi essenziali della comunicazione (contesto, scopo, codici e i soggetti della comunicazione)</p> <p>Elementi principali del testo descrittivo, narrativo, espositivo, informativo, regolativo</p> <p>Le tipologie testuali (testi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi, regolativo, poetico)</p> <p>Principali connettivi logici</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p> <p>Tecniche di lettura espressiva</p> <p>Uso del dizionario</p> <p>Terminologia specifica di ogni disciplina</p>

annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).

- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).
- Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).
- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la

	<p>conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. – Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. – Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. – Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> – Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). – Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). – Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. – Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>). – Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza 	
--	--	--

INGLESE		
OBIETTIVI (al termine della classe terza della Scuola Primaria)		
TRAG UARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p><i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</i></p>	<p>Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Strutture di comunicazione semplici e quotidiane.</p>

INGLESE

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p> <p><i>(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)</i></p>	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. – Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. – Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. – Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>Lessico di base su argomenti di vita quotidiana. Uso del dizionario bilingue. Regole grammaticali fondamentali. Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune. Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi, biglietti, lettere informali. Cenni di civiltà e cultura dei Paesi di cui si studia la lingua (usanze, feste, ricorrenze ecc.)</p>

STORIA

OBIETTIVI (al termine della classe terza della Scuola Primaria)		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. – Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. – Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. – Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> – Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. – Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. – Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. – Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> -Concetto di successione temporale. (Durata, contemporaneità, causalità ...) - Linea del tempo - Conoscenza della terminologia specifica: i connettivi temporali relativi a successione, contemporaneità - I connettivi logici - Vari tipi di fonti - Storia personale. - Aspetti fondamentali dall'origine dell'Universo all'umanità del Paleolitico, del Neolitico. - Schemi di sintesi, analogie e differenze tra fatti - Schemi temporali. - Schemi per la comprensione dei fatti storici, relative cause e conseguenze. - Analogie e differenze tra aspetti della Preistoria e la contemporaneità.

STORIA

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geostoriche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none">– Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.– Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none">– Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.– Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.– Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none">– Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.– Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none">– Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.– Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.– Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.– Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	<ul style="list-style-type: none">- Concetti temporali di successione, contemporaneità, durata e periodizzazione applicati alle civiltà studiate.- Aspetti storici, sociali, economici, ambientali delle civiltà.- Schemi per la comprensione dei fatti storici, relative cause e conseguenze.- Schemi di sintesi: quadro di civiltà.- Fatti storici sulla linea del tempo secondo il criterio di successione e contemporaneità.- Analogie e differenze tra le civiltà studiate.- Analogie e differenze tra aspetti delle civiltà del passato studiate e la contemporaneità.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI

(al termine della classe terza della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. - Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. - Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli organizzatori topologici - Concetti spaziali - Orientamento nello spazio - Rappresentazione dello spazio - Ambienti - Elementi fisici ed elementi antropici degli ambienti. - Regole e comportamenti adeguati per la tutela dell'ambiente e degli ambienti analizzati.

GEOGRAFIA

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> – Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. – Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> – Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. – Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. – Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. – Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza di simboli, coordinate geografiche, scale, delle varie carte geografiche. - Vari tipi di carta - Approfondimento dei concetti-cardine della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico, settori dell'economia, tutela ed educazione ambientale. - Clima e fasce climatiche - Le Regioni d'Italia - Lessico specifico della disciplina. - Strumenti, metodi e tecniche propri della disciplina. - Mappe mentali, schemi e scalette per la comunicazione orale.

MATEMATICA

OBIETTIVI

(al termine della classe terza della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre... - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). 	<p>I numeri: rappresentazioni, ordinamento e confronto Il sistema di numerazione decimale Le 4 operazioni e le loro proprietà Gli enti geometrici (il punto e la linea) L'angolo Figure geometriche piane e solide Piano e coordinate cartesiani Misure di grandezza Misurazione e rappresentazione in scala Tecniche risolutive di un problema Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio di statistica e probabilità</p>

MATEMATICA

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> – Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. – Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. – Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. – Stimare il risultato di una operazione. – Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. – Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. – Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. – Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. – Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. – Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). – Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. – Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. – Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. – Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. – Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità. – Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). – Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. – Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. – Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). 	<p>I numeri: rappresentazioni, ordinamento e confronto Il sistema di numerazione decimale Le 4 operazioni e le loro proprietà Le frazioni I numeri romani Gli enti geometrici (il punto e la linea) L'angolo Figure geometriche piane e solide Il perimetro e l'area dei poligoni. Piano e coordinate cartesiani Trasformazioni geometriche elementari Misurazione e rappresentazione in scala Tecniche risolutive di un problema Unità di misura diverse Elementi essenziali di logica Elementi essenziali del linguaggio di statistica e probabilità</p>

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

SCIENZE

OBIETTIVI

(al termine della classe terza della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

ABILITA'

CONOSCENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.

- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.

- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.

- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.

- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del Sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del Sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.

- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.

- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

- Criteri per la distinzione tra esseri viventi e non.
- Alcune caratteristiche dell'ambiente e dei suoi elementi fondamentali.
- Caratteristiche di oggetti e materiali.
- Criteri per l'osservazione diretta.
- Conoscenza di strumenti per l'osservazione.
- Passaggi e fasi di vari processi di trasformazione.
- Termini nuovi e particolari legati alle esperienze fatte (LESSICO SPECIFICO).
- Conoscenza delle fasi principali del metodo sperimentale
- Conoscenza di strumenti per l'osservazione: caratteristiche e relative funzioni.
- Trasformazioni e problemi ambientali (effetto serra, piogge acide, deforestazioni...)

SCIENZE

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>Oggetti, materiali e trasformazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo. - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. L'uomo i viventi e l'ambiente - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. - Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Concetti geometrici e fisici per la misura e la manipolazione dei materiali -Viventi e non viventi e loro caratteristiche: classificazioni. -Materiali e loro caratteristiche: trasformazioni. -Fenomeni fisici e chimici. -Energia: concetto, fonti, trasformazione. -Ecosistemi, loro organizzazione e relazioni uomo/ambiente/ ecosistemi. - Corpo umano, stili di vita, salute e sicurezza.

MUSICA**OBIETTIVI****(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.</p> <p>Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.- Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).	<p>Elementi essenziali per la lettura/ascolto di un'opera musicale o d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia, film, musica) e per la produzione di elaborati musicali, grafici, plastici, visivi</p> <p>Principali forme di espressione artistica</p> <p>Generi e tipologie testuali della letteratura, dell'arte, della cinematografia</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva</p> <p>Le note e il pentagramma</p> <p>Il canto</p> <p>Il coro</p> <p>Gli strumenti musicali</p> <p>Canto corale</p> <p>Accompagnamento ritmico di filastrocche e brani musicali</p> <p>L'onomatopea nel fumetto</p> <p>Tecniche di ascolto</p>

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Esprimersi e comunicare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. – Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. – Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. – Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. <p>Osservare e leggere le immagini</p> <ul style="list-style-type: none"> – Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio. – Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo. – Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati. <p>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</p> <ul style="list-style-type: none"> – Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione. – Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture. – Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici. 	<p>Il colore e le sue caratteristiche</p> <p>La figura e lo sfondo</p> <p>Le tecniche pittoriche</p> <p>Gli artisti e le loro opere</p> <p>Gli elementi fondamentali di un'opera d'arte</p> <p>Disegno a tema libero e su soggetto</p> <p>Il fumetto</p> <p>L'arte nella storia</p> <p>Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva</p>

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> – Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.). – Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> – Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. – Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giocosport. – Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. – Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. – Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando la diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> – Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. – Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>Elementi di igiene del corpo Nozioni essenziali di anatomia e fisiologia Schemi posturali e motori di base lateralità Capacità coordinative Coordinazione oculo-manuale Regole fondamentali di alcune discipline sportive</p>

TECNOLOGIA

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale. Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>Vedere e osservare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. – Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. – Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. – Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. – Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. – Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. <p>Prevedere e immaginare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. – Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. – Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti. – Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. – Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni. <p>Intervenire e trasformare</p> <ul style="list-style-type: none"> – Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. – Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. – Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico. – Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. – Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità 	<p>Proprietà e caratteristiche dei materiali più comuni Oggetti e utensili di uso comune, loro funzioni e trasformazione nel tempo Risparmio energetico, riutilizzo e riciclaggio dei materiali Procedure di utilizzo sicuro di utensili e i più comuni segnali di sicurezza I principali strumenti per l'informazione e la comunicazione: televisore, lettore video e CD/DVD, apparecchi telefonici fissi e mobili, PC, LIM. Rischi fisici nell'utilizzo di apparecchi elettrici ed elettronici Rischi nell'utilizzo della rete con PC e telefonini Semplici applicazioni tecnologiche quotidiane e relative modalità di funzionamento I principali dispositivi informatici di input e output I principali software applicativi utili per lo studio, con particolare riferimento alla videoscrittura, alle presentazioni e ai giochi didattici. Semplici procedure di utilizzo di Internet per ottenere dati, fare ricerche, comunicare. Approccio al pensiero computazionale</p>

EDUCAZIONE CIVICA

OBIETTIVI

(al termine della classe quinta della Scuola Primaria)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Approfondire/acquisire il concetto di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni ai diversi ambienti di convivenza - Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, e di alcune Organizzazioni internazionali - Conoscere la Costituzione ed approfondirne alcuni articoli <p>SVILUPPO SOSTENIBILE Comprendere l'importanza di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - salvaguardare la salute e il benessere psicofisico dell'individuo - salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali - costruire ambienti di vita sostenibili - scegliere modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone <p>(Come indicato negli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU)</p> <p>CITTADINANZA DIGITALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare con gradualità ad avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. - Acquisire informazioni utili a migliorare la competenza digitale. - Riconoscere i rischi e le insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. 	<p>Conoscenza dello Stato, dei suoi simboli e dell'inno nazionale. Concetto di regole e ordinamento costituzionale. Articoli della Costituzione</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace, dell'ambiente e dei diritti dell'uomo.</p> <p>Principali documenti che tutelano i diritti della persona ed in particolare dei minori.</p> <p>Conoscenza della storia del proprio paese di appartenenza</p> <p>Il Mondo del Web</p>

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

CURRICOLO VERTICALE

Scuola secondaria di I grado

	OBIETTIVI	
	(al termine della classe PRIMA della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
ITALIANO	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende testi orali non complessi in situazioni formali e informali riconoscendone gli elementi fondamentali (fonte,scopo,argomento) e inizia ad applicare tecniche di supporto alla comprensione (appunti,frasi riassuntive,parole chiave,segni convenzionali). -Inizia ad utilizzare le conoscenze dei vari tipi di testo per elaborare strategie funzionali alla comprensione ed all'esposizione orale. -Racconta esperienze, eventi, trame, argomenti di studio, raccogliendo informazioni significative in base allo scopo; le ordina secondo un criterio logico-cronologico e le esplicita in modo chiaro usando un lessico ed un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Selezione, produce, utilizza informazioni significative per descrivere, chiedere, dare indicazioni, partecipare a discussioni, raccontare le proprie esperienze. -Interviene in una conversazione o in una discussione in classe rispettando tempi e turni di parola ed esplicitando riflessioni personali. -Argomenta la propria tesi su un tema affrontato con terminologia specifica, dati pertinenti e motivazioni valide -Riconosce all'ascolto alcuni elementi ritmici e sonori del linguaggio poetico. <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge in modalità silenziosa, ad alta voce e in modo espressivo, testi di vario tipo non complessi, cogliendone il significato globale e individuandone le principali caratteristiche. -Ricerca informazioni sul testo applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione ed esprime semplici pareri personali. -Legge testi letterari di vari tipi e forma (brevi racconti,favole,poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche,ruoli e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce e inizia ad applicare consapevolmente le procedure di ideazione, 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. -Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. -Tecniche di ascolto selettivo, finalizzato ed empatico. -Strutture essenziali dei testi di diverso tipo continui, non continui e misti: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, pragmatico-sociale, poetico. -Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana -Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso -Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettere, diari, sintesi, interviste, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti di testi letterari in prosa e in poesia. -Procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e autovalutazione del testo.

pianificazione, stesura e revisione del testo. Utilizza, opportunamente guidato, strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, lista delle idee, grappoli associativi, scalette), strumenti per la revisione del testo nel rispetto dei tempi e delle convenzioni grafiche e strumenti per l'autovalutazione.

-Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) ortograficamente corretti, coerenti e coesi, rispondenti alle consegne, adeguati allo scopo e al destinatario.

-Scrivere testi di forma diversa (ad es. lettere e diari personali, sintesi, parafrasi, dialoghi, recensioni guidate, commenti) adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro linguistico più adeguato.

-Inizia ad utilizzare la videoscrittura per i propri testi; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale). Inizia a realizzare, anche in collaborazione con i suoi compagni, forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture con testi narrativi con straniamenti, riscrittura di testi analizzati per un'eventuale drammatizzazione).

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

-Individua le modalità della costruzione del lessico (es. prefisso, suffisso) e li utilizza nella produzione orale e scritta.

-Utilizza dizionari di vario tipo rintracciando, opportunamente guidato, all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

-Inizia ad ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

-Riconosce in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

-Riconosce, opportunamente guidato, il rapporto tra varietà linguistiche diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

-Stabilisce relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici.

-Riconosce le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).

-Riconosce, opportunamente guidato, i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. -Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione orale e scritta.

<p>INGLESE</p>	<p>Comprensione e produzione della lingua orale -Comprendere espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano su argomenti conosciuti -Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti -Interagire in semplici scambi dialogici esprimendosi in modo semplice su argomenti noti -Saper scambiare semplici messaggi relativi alla sfera personale</p> <p>Comprensione e produzione della lingua scritta -Scrivere brevi messaggi utilizzando strutture semplici e comprensibili -Riconoscere ed utilizzare le strutture e funzioni grammaticali studiate, sapendole applicare in modo corretto e autonomo.</p>	<p>Grammatica -Pronomi personali soggetto -Be forma affermativa, interrogativa, negativa e risposte brevi -Aggettivi possessivi -Pronomi interrogativi - Gli articoli -Have got: tutte le forme -Aggettivi e pronomi dimostrativi -Plurale dei sostantivi -Genitivo sassone -There is/there are -Preposizioni di luogo -Some, any -Simple present -Avverbi di frequenza -Preposizione di luogo e tempo: in,at,on -Pronomi personali complemento -Can/ can't -Imperativo -Present continuous (in tutte le sue forme)</p> <p>Lessico -Le materie scolastiche -Ore e date -Nazioni e nazionalità -Famiglia e animali domestici -Cibo -Daily routine -Sport e hobbies -Shopping</p> <p>Funzioni comunicative -Asking and giving the spelling of words -Greetings -Asking and telling time -Talking about the school timetable -Forms and personal information -Meeting people -Talking about belongings -Talking about where you live -Talking about school -Talking about likes and dislikes -Talking about abilities -Talking about clothes, shopping and prices</p>
----------------	---	--

		<p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> -The British Isles -The British school system -British festivals and traditions
	<p>Comprensione e produzione della lingua orale</p> <p>-Comprende e utilizza espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni concreti, sa presentare se stesso e gli altri, pone domande su dati personali e risponde a semplici domande. Interagisce in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente.</p> <p>Comprensione e produzione della lingua scritta</p> <p>-L'alunno sa associare significante e significato, sa leggere con pronuncia e intonazione per lo più corrette. Sa comprendere globalmente il testo. Sa produrre brevi e semplici messaggi in lingua purché relativi ad ambiti noti.</p>	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Pronomi personali soggetto -forma di cortesia -Verbi essere e avere -Plurale di nomi e aggettivi -Articoli determinativi e indeterminativi -Verbo chiamarsi -Femminile di nomi e aggettivi -Aggettivi interrogativi -Verbi del primo gruppo -La negazione -Il pronome ON -Articoli "contractés" -Forme interrogative -Verbi faire, préférer, aller, venir, lire -Aggettivi possessivi -Pronomi tonici -Le preposizioni avec e chez -Il y a / il n'y a pas <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Numeri -Alfabeto -I momenti della giornata -I saluti -Materie scolastiche -I colori -Nazioni e nazionalità -Giorni della settimana -Mesi e stagioni -Sport e hobby -Famiglia -Aspetto fisico -Animali <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -Salutare -Prendere congedo -Presentare

		<ul style="list-style-type: none"> -Presentarsi -Chiedere come va -Chiedere e dire chi/che cos'è -Chiedere e dire l'età -Chiedere e dire dove si abita -Chiedere e dire l'indirizzo -Parlare dei propri hobby -Parlare della famiglia
STORIA	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente al Rinascimento. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Seleziona ed organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate(dalla caduta dell'Impero romano alle grandi scoperte geografiche) -Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. -Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati -Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonte di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali, ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte. -Argomenta su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce e rispetta gli altri (promuovere comportamenti centrati sul rispetto dell'altro) . -Formula e rispetta le regole della convivenza in classe. -Conosce e rispetta il regolamento di Istituto. -Conosce e rispetta le diversità. Cresce ed ha cura di sé. -Rispetta le principali norme relative alla tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il significato di “gruppo” e di “comunità” -Conoscere il significato di essere “cittadino” Conoscere il significato dell'essere cittadini del mondo -Differenza fra “comunità” e “società” -Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Conoscere il significato dei termini: regola, norma, patto, sanzioni -Conoscere il significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto -Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici; le diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato -La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato -Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali -Norme fondamentali relative al codice stradale, principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica, organi locali, nazionali e internazionali, sovranazionali per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il significato di “gruppo” e di “comunità” -Conoscere il significato di essere “cittadino” Conoscere il significato dell'essere cittadini del mondo -Differenza fra “comunità” e “società” -Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà

		<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione -Conoscere il significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto -Ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza - Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato -La Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato -Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali -Norme fondamentali relative al codice stradale - Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica -Organi locali, nazionali e internazionali, sovranazionali per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente
GEOGRAFIA	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si orienta nello spazio circostante usando indicatori topologici -Si orienta <i>sulle</i> carte e sa orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. -Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.). <p>Conosce il significato dei termini appropriati al contesto</p> <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione. <p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ha consolidato il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo al territorio italiano ed europeo -Comprende che l'uomo usa, modifica e organizza lo spazio in base ai propri bisogni, esigenze, struttura sociale 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientamento: punti cardinali, osservazione del Sole, delle stelle e della natura. Uso della bussola, reticolato geografico, coordinate geografiche -Terminologia specifica. relativa a carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. -Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, paralleli, meridiani. Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata). -Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico -Rapporto tra ambiente, sue risorse e intervento dell'uomo. Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. -Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il

		<p>clima dei diversi continenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le principali aree economiche del pianeta. -La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre. -Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati anche in relazioni alla loro evoluzione storico-politico-economico. -La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere. -I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.). -La Globalizzazione -L'Unione Europea -Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile. -Il Sistema Terra
MATEMATICA	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa operare con gli insiemi -Rappresenta sulla retta i numeri naturali. Sa scrivere un numero in forma polinomiale. Esegue calcoli mentali utilizzando le proprietà per semplificare le 4 operazioni. -Applica le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni scientifiche. Esegue semplici espressioni numeriche. - Individua multipli e divisori di un numero naturale. Scompone numeri naturali in fattori primi.Calcola M.C.D. e m.c.m. Sa risolvere problemi con M.C.D. e m.c.m. - Sa rappresentare graficamente una frazione. Sa ridurre una frazione ai minimi termini.Esegue le operazioni e semplici espressioni con le frazioni <p>DATI e PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Raccoglie, organizza e rappresenta un insieme di dati mediante grafici. Legge tabelle e grafici 	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i concetti di insieme (definizione, simbologia,rappresentazione, sottoinsiemi, operazioni). - Acquisire il concetto di numero naturale e decimale. Acquisire i concetti di scrittura polinomiale. Conoscere le quattro operazioni aritmetiche e le loro proprietà. Acquisire il concetto di potenza di numeri naturali e le proprietà delle potenze. Acquisire il concetto di notazione esponenziale ed ordine di grandezza. Conoscere il metodo risolutivo delle espressioni aritmetiche. - Acquisire il concetto di multiplo e li divisore di un numero. Conoscere i criteri di divisibilità. Acquisire il concetto di numeri primi e numeri composti. Conoscere il significato della scomposizione in fattori primi.Conoscere il concetto M.C.D. e m.c.m. - Acquisire il concetto di frazione. Conoscere le caratteristiche e le proprietà delle frazioni. Acquisire il concetto di frazione equivalente. Conoscere la metodologia risolutiva delle

	<p>LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riproduce gli enti geometrici utilizzando opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro) anche sul piano cartesiano. -Sa misurare grandezze scegliendo l'unità di misura opportuna. <p>SPAZIO e FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confronta i segmenti e svolge operazioni e problemi con i segmenti. -Riconosce e confronta gli angoli e svolge operazioni e problemi con gli angoli. - Riconosce e disegna i diversi tipi di poligoni e riuscire a individuare le proprietà. - Riconosce e disegna i diversi tipi di triangoli e riesce a individuare le proprietà. Sa disegnare i punti notevoli di un triangolo individuandone le proprietà. Risolve problemi riguardanti il perimetro dei triangoli. - Riconosce e disegna i diversi tipi di quadrilateri e riesce a individuare le proprietà. Risolve problemi riguardanti il perimetro dei quadrilateri. 	<p>operazioni con le frazioni</p> <p>DATI e PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le varie tipologie di rappresentazione grafica di un dato. <p>LA MISURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di grandezza, misura e unità di misura. Conoscere i sistemi di misura delle ampiezze e del tempo. <p>SPAZIO e FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli enti fondamentali della geometria euclidea, le loro proprietà e le loro caratteristiche. Acquisire i concetti di retta, semiretta e segmenti e le loro caratteristiche. - Acquisire il concetto di segmento, di confronto tra segmenti, di misura del segmento. - Acquisire il concetto di angolo, di confronto tra angoli, di misura degli angoli. -Conoscere le relazioni tra rette (incidenti, parallele, perpendicolari). -Acquisire il concetto di congruenza. -Acquisire il concetto di poligono e conoscerne le proprietà generali. - Conoscere i triangoli e le loro proprietà. Acquisire il significato di punti notevoli di un triangolo e loro proprietà. Conoscere i quadrilateri e le loro proprietà.
--	--	--

<p>SCIENZE</p>	<p>FISICA e CHIMICA·</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il metodo sperimentale nell'indagine scientifica. Descrive e indaga la realtà circostante attraverso l'uso delle grandezze. Misura lunghezze, superfici, volumi, capacità, tempi. - Rappresenta fenomeni ed eventi tramite disegni, simboli, tabelle e grafici. Documenta esperienze attraverso relazioni scientifiche. Argomenta semplici attività sperimentali con esempi e analogie - Descrive e indaga la struttura della materia, utilizzando atomi e molecole. Indaga e ricerca sostanze pure e miscugli, elementi e composti. Misura volume, densità e peso specifico di un corpo. - Descrive e motiva i passaggi di stato, anche dal punto di vista molecolare e li rappresenta mediante grafici. Indaga e misura la variazione della temperatura di un corpo, correlandola al movimento delle molecole. Ricerca la relazione esistente tra calore fornito, temperatura e quantità di sostanza. Spiega la differenza tra calore e temperatura, la dilatazione termica nei tre stati, la differenza tra sostanze conduttrici e isolanti <p>BIOLOGIA dei VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue organismi viventi e corpi non viventi. Spiega e illustra con schemi e disegni la divisione cellulare, la distinzione tra organismi autotrofi ed eterotrofi, cellule animali e vegetali. Riconosce i vari livelli di organizzazione dei viventi - Sa spiegare significato e importanza di una classificazione e fornire esempi pratici. Propone esempi di nomenclatura. Distingue specie da genere e da altre categorie tassonomiche - Ricerca e riconosce organismi appartenenti ai 3 diversi regni. Individua la struttura anche attraverso l'analisi di un'immagine. - Ricerca, spiega e documenta l'importanza del ruolo di batteri e funghi come decompositori. Argomenta e documenta le principali misure da adottare per non correre rischi sanitari una volta a contatto con i parassiti dell'uomo. Si documenta sulla scoperta degli antibiotici - Descrive la struttura di radice, fusto, foglia e fiore. 	<p>FISICA e CHIMICA·</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapere cosa studia la scienza e riconoscere i campi di applicazione delle principali scienze sperimentali. Conoscere le fasi del metodo sperimentale. - Conoscere le principali grandezze, le corrispondenti unità di misura, il Sistema Internazionale di Misura. Sapere come rappresentare dati scientifici. - Conoscere il significato del termine materia. Sapere cosa sono atomi, molecole, sostanze pure e miscugli. Riconoscere le differenze tra miscugli omogenei, eterogenei e soluzioni. Conoscere le principali proprietà di solidi, liquidi e aeriformi. - Sapere cosa sono calore e temperatura. Conoscere il funzionamento di un termometro, le scale di misura della temperatura, la dilatazione termica. Sapere come si misura il calore, conoscere il significato di calore specifico, punto di fusione ed ebollizione, le modalità di trasmissione del calore. Attribuire una specifica relazione tra calore assorbito e ceduto e relativi passaggi di stato. <p>BIOLOGIA dei VIVENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper definire le caratteristiche della "vita", descrivere l'organizzazione di una cellula, elencare gli organuli cellulari e spiegarne le funzioni. Conoscere la differenza tra cellule procariotiche ed eucariotiche. Conoscere le modalità di riproduzione delle cellule. Conoscere le differenze tra organismi unicellulari e pluricellulari - Conoscere il significato di "classificazione", specie e altre categorie tassonomiche. Conoscere il significato e l'utilizzo della nomenclatura binomia. Conoscere l'importanza della storia evolutiva nella moderna sistematica - Conoscere le caratteristiche degli organismi appartenenti
----------------	--	---

	<p>- Osserva e indaga le parti che compongono foglia e fiore. Classifica i vegetali in alghe pluricellulare, briofite, pteridofite, gimnosperme e angiosperme. Documenta l'importanza delle Piante per la vita degli altri organismi.</p> <p>- Distingue tra animali vertebrati e invertebrati. Descrive struttura e funzioni degli apparati animali. Osserva, descrive e distingue le caratteristiche dei diversi tipi di invertebrati e di vertebrati. Indaga le specie di invertebrati più diffusi e attribuire al tipo di appartenenza. Correla gli animali conosciuti a ciascuna classe di vertebrati. Argomenta e documenta le principali misure da adottare per non correre rischi sanitari una volta a contatto con i parassiti dell'uomo. Argomenta sugli adattamenti che hanno permesso ai vertebrati terrestri di abbandonare l'ambiente acquatico</p> <p>SCIENZE della TERRA e ASTRONOMIA -Descrive il ciclo dell'acqua Osserva e descrive, anche attraverso l'uso di foto, i principali fenomeni atmosferici e i vari tipi di suolo. Indaga e misura le proprietà dell'acqua, il peso dell'aria, alcune proprietà fisiche del suolo Classifica e correla, utilizzando carte geografiche, oceani, mari, fiumi e laghi. Correla suolo e esseri viventi Crea modelli per il ciclo dell'acqua, per i vari strati dell'atmosfera, per la descrizione delle varie parti del suolo Argomenta e documenta le problematiche relative all'inquinamento delle acque, dell'aria e del suolo</p>	<p>ai regni MONERE, PROTISTI e FUNGHI Conoscere i principali modi di riproduzione degli organismi appartenenti ai 3 regni. Conoscere le caratteristiche di virus e il loro ciclo vitale.</p> <p>- Conoscere la classificazione delle Piante. Conoscere le funzioni di radice, fusto, foglia. Conoscere le proprietà del fiore e la sua importanza nel ciclo riproduttivo delle Piante. Sapere come avvengono i meccanismi di traspirazione, fotosintesi e respirazione. Sapere il significato biologico di impollinazione, disseminazione e germinazione.</p> <p>- Conoscere le principali strutture di rivestimento, sostegno, circolazione e respirazione degli animali. Conoscere le diverse modalità di riproduzione. Riconoscere le principali caratteristiche degli animali invertebrati. Conoscere il significato dei termini <i>cordati e vertebrati</i>. Riconoscere le principali caratteristiche degli animali vertebrati.</p> <p>SCIENZE della TERRA e ASTRONOMIA</p> <p>Conoscere il significato di atmosfera, litosfera, idrosfera, biosfera. Riconoscere le principali caratteristiche di acque salate e dolci e la loro distribuzione sul nostro pianeta. Conoscere la composizione dell'aria e le caratteristiche dei vari strati dell'atmosfera. Sapere come si forma il suolo. Conoscere le caratteristiche fisiche del suolo, le sue componenti, la suddivisione in orizzonti. Conoscere le cause e le conseguenze dell'inquinamento idrico, atmosferico e del suolo.</p>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper decodificare e comprendere un testo musicale - Saper scrivere correttamente usando la notazione tradizionale - Discriminare all'ascolto i suoni di diversa altezza, durata o intensità - Saper trascrivere ad orecchio semplici linee melodiche - Saper eseguire composizioni strumentali di epoche e stili differenti, sia 	<ul style="list-style-type: none"> - Il pentagramma e le note musicali - I tagli addizionali - I simboli di durata - Simboli musicali: la chiave di violino, la battuta e il tempo in chiave

	<p>individualmente che in gruppo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper cantare avendo una buona emissione e intonazione - Saper riconoscere i vari strumenti musicali dall'ascolto o dall'immagine - Saper scegliere lo strumento adatto a varie situazioni concrete in funzione del suo timbro o della sua struttura - Conoscere e saper classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale nel Medioevo 	<ul style="list-style-type: none"> - I simboli di ripetizione: ritornello e finali multipli - Analisi dell'onda sonora e rapporto tra onda e carattere del suono - Le unità di misura dell'intensità e dell'altezza - Fondamenti dell'impostazione strumentale - La respirazione diaframmatico-addominale - Analisi delle caratteristiche tecniche e di funzionamento dei vari strumenti musicali - Divisione degli strumenti in famiglie e sottocategorie - La musica nel Medioevo, con distinzione tra musica sacra e profana - Caratteristiche del canto gregoriano - Menestrelli, trovatori e trovieri - Gli strumenti usati nella musica medievale
ARTE E IMMAGINE	<p>Osservare e rappresentare la realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elencare ordinatamente i dati visivi che caratterizzano alcuni elementi della realtà. • Rappresentare la realtà in modo comprensibile. •Cogliere i dati visivi nella realtà. • Analizzare e rappresentare alcuni elementi della realtà. <p>Conoscere e usare i codici visuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire esercizi sui codici. • Distinguere gli elementi del linguaggio visivo. • Utilizzare i codici visuali intuendo le possibilità espressive. <p>Leggere e interpretare la realtà attraverso le immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare le immagini in base a criteri dati (contenuto, soggetto, tecnica...) <p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico. • Sintesi del percorso dell'arte, dalla Preistoria al Medioevo. • Le tecniche artistiche più significative. • I beni artistici e culturali del territorio. • Il museo. <p>Conoscere e usare tecniche, materiali e strumenti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente le esercitazioni proposte. • Utilizzare liberamente materiali e tecniche per scoprirne le potenzialità espressive. • Usare correttamente strumenti e materiali rispettando le indicazioni e le procedure. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi del paesaggio: forme e proporzioni. • La raffigurazione dello spazio: indicatori di profondità. • I codici visuali: segno, linea, superficie, colore. <ul style="list-style-type: none"> • Le diverse tipologie di immagine. • La fotografia, il fumetto. • I mass media e la comunicazione. • Comprendere cos'è l'arte. • Distinguere le forme artistiche. • Osservare e descrivere un'opera d'arte. • Conoscere i termini specifici e usarli correttamente. • Gli strumenti, i materiali e le tecniche: matite colorate, pastelli a olio, collage. • L'immagine come racconto.

	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre semplici messaggi visivi; copia da immagini e disegno mnemonico. • Realizzare creazioni personali. • Cogliere la differenza tra le diverse interpretazioni dello stesso soggetto. • Passare dalla casualità alla rappresentazione intenzionale. • Scoprire immagini figurative in forme casuali. • Creare immagini astratte e figurative. 	
EDUCAZIONE FISICA	<p>Abilità Individuali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito totalmente tutti gli schemi motori di base a livello pratico in palestra (saper saltare, camminare, correre, afferrare/lanciare, rotolare etc.) in diversi contesti e differenti modi in palestra. - Aver migliorato e acquisito in parte tutte le abilità coordinative (equilibrio, ritmo, differenziazione, orientamento spazio temporale etc.) a livello pratico in diversi esercizi. - Sviluppare e migliorare le capacità condizionali; migliorare e sviluppare forza negli arti superiore ed inferiori, sviluppare e migliorare resistenza, rapidità e flessibilità attraverso esercizi generali e specifici in palestra. - Sviluppare autostima ed emotività. - Sviluppare espressività motoria. <p>Abilità collettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli schemi motori e le capacità coordinative e condizionali all'interno degli sport di squadra proposti. - Saper collaborare e rapportarsi con i compagni all'interno di coppie, gruppi e squadre. - Rispettare le regole presenti all'interno di una squadra. - Rispettare le regole presenti all'interno di ogni sport affrontato. - Aiutare i compagni e la propria squadra al raggiungimento di un obiettivo. - Saper essere un Leader positivo. 	<p>Conoscenze teoriche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori di base : camminare, correre, saltare, lanciare e afferrare, arrampicarsi, strisciare e rotolare etc. - Capacità coordinative : in particolare l'equilibrio, il ritmo, la capacità spazio-temporale, la differenziazione, segmentazione e trasformazione. - Frequenza cardiaca e respiratoria. - Muscoli. - Regole (comportamentali e degli sport proposti). - Fair play.

	<ul style="list-style-type: none"> - Coinvolgere i compagni in modo positivo. - Conoscere e saper accettare la sconfitta. <p>Abilità fisiologiche e anatomiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi misurare la frequenza cardiaca e respiratoria. 	
TECNOLOGIA	<p>Eseguire corrette misurazioni di grandezze fisiche Utilizzare gli strumenti del disegno per eseguire la squadratura del foglio, esercizi di tracciatura di linee e per colorare Utilizzare gli strumenti del disegno per eseguire costruzioni geometriche Utilizzare software GeoGebra per eseguire costruzioni geometriche Progettare e realizzare manufatti con materiali di uso comune, relazionare le fasi del lavoro Sperimentare alcune proprietà dei materiali; Sfruttamento compatibile delle risorse, riciclaggio, riuso e smaltimento dei materiali; Osservare e analizzare oggetti in base a funzione, forme e materiali;</p>	<p>Gli enti geometrici e le figure geometriche piane e alcuni solidi Terminologia tecnica specifica La metodologia progettuale i suoi campi di applicazione Ciclo dei materiali: dalla materia prima al prodotto finito, vendita, utilizzo, scarto come rifiuto (discarica inceneritore, riciclaggio, riuso); Classificare materie prime e materiali; Le proprietà di alcuni materiali; Funzioni di base di software più comuni per produrre e formattare testi, e disegnare costruzioni geometriche</p>

	OBIETTIVI	
	(al termine della classe SECONDA della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
ITALIANO	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende testi orali di media complessità in situazioni formali e informali riconoscendone gli elementi fondamentali e applica tecniche di supporto alla comprensione (appunti,frasi riassuntive,parole chiave,segni convenzionali) organizzandole, rielaborandole ed esplicitandole dopo l'ascolto. -Utilizza le conoscenze dei vari tipi di testo per elaborare strategie funzionali alla comprensione ed all'esposizione orale. -Narra esperienze, eventi, trame,argomenti di studio, selezionando informazioni significative in base allo scopo; le ordina secondo un criterio logico-cronologico e le esplicita in modo chiaro e pertinente usando un lessico ed un registro adeguato all'argomento e alla situazione. -Seleziona, produce, utilizza informazioni significative per 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali. -Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo. -Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva. Tecniche di ascolto selettivo, finalizzato ed empatico. Strutture essenziali dei testi di diverso tipo continui, non continui e misti: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, pragmatico-sociale, poetico. -Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana -Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso -Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta:

	<p>descrivere, chiedere, dare indicazioni, partecipare a discussioni, raccontare le proprie esperienze.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Espone in modo ordinato, comprensibile ed efficace idee e concetti più complessi esprimendo il proprio punto di vista, avvalendosi anche di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni digitali, ecc.). -Interviene in una conversazione o in una discussione con pertinenza rispettando tempi e turni di parola e fornendo un contributo personale. -Argomenta la propria tesi su un tema affrontato con terminologia specifica, dati pertinenti e motivazioni valide. -Riconosce all'ascolto i principali elementi ritmici e sonori del linguaggio poetico <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge in modalità silenziosa, ad alta voce e in modo espressivo, testi di varia natura e di media difficoltà comprendendone il significato e individuandone le principali caratteristiche. -Applica tecniche di supporto alla comprensione (sottolineatura, note a margine, appunti) ed esprime pareri personali. -Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici -Legge testi letterari di vari tipi e forma (lunghi racconti, novelle, poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. <p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Applica consapevolmente le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo. Si documenta sull'argomento da trattare. -Utilizza autonomamente strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, lista delle idee, grappoli associativi, scalette), strumenti per la revisione del testo nel rispetto dei tempi e delle convenzioni grafiche e strumenti per l'autovalutazione. -Scrive testi di tipo diverso continui, non continui e misti (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, pragmatico- sociale, poetico) corretti da un punto di vista ortografico e morfo-sintattico, coerenti e coesi, rispondenti alle consegne, adeguati allo scopo e al destinatario. -Scrive testi di forma diversa (ad es. lettere private e pubbliche e 	<p>lettere, diari, sintesi, interviste, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti di testi letterari in prosa e in poesia.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e autovalutazione del testo.
--	---	--

diari personali e di bordo, sintesi, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti di testi letterari in prosa e in poesia) adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, selezionando il registro linguistico più adeguato.

-Utilizza la videoscrittura per i propri testi curandone l'impaginazione; scrive testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni anche come supporto all'esposizione orale).

-Realizza, anche in collaborazione con i suoi compagni, forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con straniamenti, riscrittura di testi analizzati per un'eventuale drammatizzazione).

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

-Individua le modalità della costruzione del lessico e i rapporti semantici fra le parole utilizzandoli nella produzione orale e scritta.

-Utilizza dizionari di vario tipo rintracciando autonomamente all'interno di una voce le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

-Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.

-Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale.

-Utilizza in modo appropriato termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

-Riconosce in un testo le parti del discorso, le categorie lessicali e i loro tratti grammaticali.

-Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Stabilisce relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.

-Riconosce le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi).

-Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.

-Riconosce i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.

-Riflette sui propri errori allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione orale e scritta.

<p>INGLESE</p>	<p>Comprensione e produzione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano su argomenti conosciuti -Identificare il tema generale di un discorso in cui si parla su argomenti appresi -Interagire in semplici scambi dialogici esprimendosi in modo semplice ma corretto -Saper scambiare semplici messaggi relativi alla sfera personale (gusti, amici, attività scolastiche e quotidiane, famiglia, vacanze) <p>Comprensione e produzione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scrivere brevi messaggi utilizzando strutture semplici e comprensibili, utilizzando un linguaggio appropriato e corretto -Riconoscere ed utilizzare le strutture e funzioni grammaticali studiate, sapendo applicarle in modo corretto e autonomo. 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sostantivi numerabili e non numerabili -Some, any, how much, how many, a little, a few -Pronomi possessivi -Whose -Simple past (tutte le forme) -Present continuous per esprimere il futuro -How far/How long -Comparativo di maggioranza -Superlativo relativo di maggioranza -Too/enough -Have to, Must -Should -Uso di NO -Composti di some, any <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Al ristorante -Le quantità -I generi musicali e gli strumenti musicali -TV e cinema -Il tempo atmosferico -Le vacanze -I luoghi della città e i trasporti -Le faccende domestiche -Malattie e rimedi <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ordering food at the restaurant -Talking about music and films -Asking for directions and giving directions
----------------	--	---

		<ul style="list-style-type: none"> -Talking about the weather -Talking about holidays and past experiences -Talking about housework -Talking about illnesses and remedies -Asking for and giving tips <p>Civiltà</p> <ul style="list-style-type: none"> -British food -British music -British festival and traditions -Cenni di letteratura inglese
FRANCESE	<p>Comprensione e produzione della lingua orale L'alunno ascolta, comprende ed esegue semplici richieste orali dalla viva voce. Interagisce in modo semplice, sa cogliere informazioni specifiche, comunicazioni varie di uso quotidiano dalla voce registrata o dalla voce dell'insegnante. Sa interagire in semplici scambi dialogici.</p> <p>Comprensione e produzione della lingua scritta L'alunno sa leggere con pronuncia e intonazione sufficientemente corrette. Sa comprendere globalmente e analiticamente il testo. Sa produrre brevi e semplici messaggi in lingua e utilizza in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma e nelle diverse situazioni comunicative (dialogo, lettera, messaggio, descrizione).</p>	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Forma interrogativa totale -C'est/il est -Verbi: se laver, lever, écrire, prendre, essayer, descendre, vouloir, pouvoir, offrir, devoir, vouloir, manger, boire, mettre, finir -I verbi del secondo gruppo. -Tempi verbali : impératif – passé composé -Gallicismi -Forma interrogativa parziale -Traduzione di "molto" -Oui/si -Comparativo di qualità -Partitivo e avverbi di quantità -Pronome "en" -Negazione con "rien", "plus" e "jamais" -La struttura "il faut" <p>Lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Routine -La casa -Professioni -Aspetto fisico e carattere -Abbigliamento e stile -Città e negozi -Mezzi di trasporto -Quantità -Alimenti e bevande -meteo -professioni

		<p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -Localizzare un oggetto -Descrivere la casa e gli ambienti -Ordinare al ristorante -Parlare della propria routine e descrivere la frequenza -Fare acquisti in un negozio -Chiedere e dare indicazioni stradali -Parlare del tempo -Parlare di progetti futuri e delle proprie attitudini
STORIA	<p>Uso delle fonti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dal Rinascimento alla caduta dell'Impero napoleonico. <p>Organizzazione delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Seleziona ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate(dal Rinascimento all'Illuminismo e alle grandi Rivoluzioni) -Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati -Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate. <p>Strumenti concettuali</p> <p>Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonte di informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali, ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte. - Argomenta su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce i concetti di Stato e Nazione. Conosce i principi fondamentali della Costituzione. Conosce le funzioni del Parlamento, del Governo e della Magistratura. Conosce le funzioni degli Enti locali. -Conosce il concetto di partito e della partecipazione alla vita 	<ul style="list-style-type: none"> -Uso di alcune tipologie di fonti storiche(letterarie, iconografiche,documentarie, cartografiche, digitali) -Delineazione di quadri di civiltà in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso: fatti, personaggi, eventi e istituzioni caratterizzanti. -Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo diritto, legge, Costituzione. Linguaggio specifico -Collocazione spazio-temporale, periodizzazioni società, grandi eventi e macrotrasformazioni. -Orientarsi nella complessità del presente, attraverso opinioni e culture diverse. -Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. -Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. -Aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalle prime civiltà alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il significato di "gruppo" e di "comunità" Conoscere il significato di essere "cittadino" Conoscere il significato dell'essere cittadini del mondo Differenza fra "comunità" e "società" -Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Conoscere il significato dei termini: regola, norma, patto, sanzione -Conoscere il significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. -Conoscere ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici -Conoscere le diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola.

	<p>politica. -Conosce e far proprio il concetto di legalità</p>	<p>-Conoscere le strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato -Conoscere la Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, la formazione delle leggi, gli Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato. -Conoscere le Carte dei Diritti dell’Uomo e dell’Infanzia e i contenuti essenziali. -Conoscere le norme fondamentali relative al codice stradale, i principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica. -Conoscere gli organi locali, nazionali e internazionali, sovranazionali per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell’ambiente.</p>
GEOGRAFIA	<p>Orientamento -Si orienta <i>sulle</i> carte e sa orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l’utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l’utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall’alto. Linguaggio della geo-graficità -Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. -Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. -Conosce e utilizza i termini appropriati al contesto. Paesaggio -Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche, architettoniche, come patrimonio da tutelare Regione e sistema territoriale -Ha consolidato il concetto geografico degli Stati Europei (fisico, storico, politico e socio-economico). -Sa analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea</p>	<p>-Conoscere i punti cardinali, osservazione del Sole, delle stelle e della natura; uso della bussola, reticolato geografico, coordinate geografiche. -Conoscere la terminologia specifica delle carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. -Conoscere la funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. -Conoscere gli elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, paralleli, meridiani. Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello spazio geografico (telerilevamento, cartografia computerizzata). -Conoscere il rapporto tra ambiente, sue risorse e intervento dell’uomo. Conoscere l’Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. -Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti. -Le principali aree economiche del pianeta. -La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l’emergere di alcune aree rispetto ad altre. -Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati anche in relazioni alla loro evoluzione storico- politico-economico. -La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere. -I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.). -La Globalizzazione -L’Unione Europea Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile. Il Sistema Terra.</p>

<p>MATEMATICA</p>	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa trasformare una frazione in numero decimale e viceversa. Esegue con sicurezza calcoli con i numeri razionali assoluti e spiega i procedimenti seguiti. - Calcola la radice quadrata di numeri usando le tavole numeriche o il relativo algoritmo. Approssima un numero decimale. Esegue con sicurezza calcoli nell'insieme R^+ e spiega i procedimenti seguiti. - Sa scrivere il rapporto diretto e inverso tra due numeri.Sa individuare, scrivere e calcolare percentuali e risolvere problemi.Sa individuare scrivere e calcolare il termine incognito di una proporzione. <p>Riconosce grandezze direttamente e inversamente proporzionali.Rappresenta una funzione direttamente e inversamente proporzionale con il diagramma cartesiano.</p> <p>SPAZIO e FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa riconoscere e disegnare poligoni equivalenti,individuare proprietà, analogie e differenze nei poligoni.Sa calcolare l'area dei triangoli, dei quadrilateri e di un poligono generico. -Sa applicare il teorema di Pitagora al triangolo rettangolo e alle figure piane studiate. Comprende e risolve problemi con l'uso del teorema di Pitagora. - Applica le proprietà relative alle posizioni reciproche tra due circonferenze e tra circonferenza e retta. Riconosce e disegna angoli al centro e alla circonferenza e individuandone le rispettive proprietà.Comprende e risolve problemi sul calcolo dell'area dei poligoni inscritti e circoscritti a una circonferenza e regolari. Disegna figure geometriche utilizzando gli opportuni strumenti. -Riconosce e disegna figure simili.Applica il teorema di Talete e di Euclide. 	<p>NUMERO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire il concetto di numero decimale limitato e illimitato periodico semplice e periodico misto.Acquisire il concetto di frazione generatrice.Conoscere il metodo risolutivo delle operazioni con i numeri decimali. - Conoscere il significato di estrazione di radice quadrata e apprenderne le proprietà. - Acquisire il concetto di rapporto numerico diretto e inverso e di percentuale. Capire il significato di ridurre o ingrandire in scala.Acquisire il concetto di proporzione e apprenderne le proprietà. - .Acquisire il concetto di proporzionalità diretta e inversa.Acquisire il significato di funzione direttamente e inversamente proporzionale. <p>SPAZIO e FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il concetto di area. Conoscere il concetto di equivalenza di figure piane.Conoscere i procedimenti di calcolo delle aree delle figure piane. - Conoscere il teorema di Pitagora e apprenderne le formule applicative. -Acquisire il significato di circonferenza e cerchio e delle loro parti. Conoscere le posizioni reciproche fra una retta e una circonferenza e fra due circonferenze. Conoscere il concetto di poligono inscritto, circoscritto e regolare.Conoscere le formule per il calcolo dell'area di un poligono circoscritto e di un poligono regolare. - Conoscere il concetto di similitudine e individuare le proprietà di poligoni simili. Conoscere i criteri di similitudini, il teorema di Talete e i teoremi di Euclide.
-------------------	---	---

	<p>DATI e PREVISIONI</p> <p>- Sa svolgere un'indagine su un fenomeno a variabile qualitativa e quantitativa valutandone i valori specifici. Sa compiere una indagine statistica raccogliendo dati, organizzando tabelle, costruendo grafici (anche tramite un foglio elettronico). Calcola la media aritmetica, la moda, la mediana in indagini statistiche. Sa rappresentare i dati di un'indagine anche mediante supporti digitali. Sa leggere tabelle e grafici e calcolare le frequenze di un dato.</p>	<p>DATI e PREVISIONI</p> <p>- Conoscere il significato e le fasi di una indagine statistica. Apprendere il significato di moda, mediana e media aritmetica.</p>
<p>SCIENZE</p>	<p>BIOLOGIA dei VIVENTI</p> <p>- Descrive e indaga all'interno di un ecosistema il flusso di energia e il ciclo della materia. Classifica diversi tipi di biomi. Individua le relazioni tra i viventi e le modalità di comportamento dei diversi organismi. Riconosce e rappresenta modelli di catene e di reti alimentari</p> <p>- Sa descrivere la struttura del sistema scheletrico e di quello muscolare. Correla la relazione di causa-effetto che lega i muscoli ai movimenti dello scheletro. Crea schemi che illustrino la struttura scheletrica e muscolare dell'Uomo</p> <ul style="list-style-type: none"> · - Correla respirazione cellulare e contrazione muscolare. Studia con grafici e tabelle la relazione esistente tra sforzo muscolare e consumo di ossigeno. Correla la struttura dell'apparato respiratorio con le sue funzioni. Schematizza con disegni e immagini il percorso dell'ossigeno e del diossido di carbonio e i meccanismi della respirazione cellulare. Correla respirazione polmonare e respirazione cellulare. Si documenta su alcune malattie dell'apparato respiratorio e sui modi per prevenirle · - Schematizza le differenti tipologie di sangue e le relazioni esistenti tra possibili donatori e riceventi. Schematizza con disegni e immagini il percorso del sangue nella grande e nella piccola circolazione. Schematizza il ciclo cardiaco. Riconosce le modalità con cui il corpo umano attua le sue difese. Si documenta su vaccinazione e sieroterapia, su alcune malattie dell'apparato circolatorio e sui modi 	<p>BIOLOGIA dei VIVENTI</p> <p>- Conoscere il significato di habitat, popolazione, comunità biologica, biotopo ed ecosistema. Distinguere fattori abiotici e biotici. Conoscere le varie tipologie di relazione tra viventi. Conoscere la differenza tra catena, rete alimentare e piramide ecologica.</p> <p>- Conoscere il ciclo vitale dell'uomo. Conoscere la struttura generale del corpo umano, le parti e i tessuti che lo costituiscono. Conoscere struttura e funzioni dello scheletro. Conoscere come si classificano le ossa in base alla loro forma. Conoscere tipologia e principali caratteristiche delle articolazioni. Conoscere le principali caratteristiche del tessuto muscolare. Sapere quali sono le funzioni dei muscoli</p> <ul style="list-style-type: none"> · - Conoscere struttura e funzioni dell'apparato respiratorio. Conoscere le differenze tra respirazione polmonare e cellulare · - Conoscere la composizione del sangue, le principali caratteristiche dei vasi sanguigni, la struttura del cuore, le proprietà della grande e piccola circolazione. Conoscere la composizione e il percorso della linfa. Sapere elencare le cellule che fanno parte del sistema immunitario e le loro principali funzioni · - Conoscere la struttura dell'apparato digerente. Conoscere il percorso del cibo. Sapere quali sono le principali tappe della digestione, dell'assorbimento e dell'assimilazione del cibo. Conoscere le principali funzioni delle ghiandole annesse al tubo digerente. Conoscere la differenza tra i vari principi nutritivi e la composizione di una dieta

	<p>per prevenirle. E' consapevole dell'importanza di mantenere sano ed efficiente l'apparato circolatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> · Descrive le funzioni dei vari organi dell'apparato digerente. Osserva, indaga e ricercare alcuni principi nutritivi in alimenti comuni. Descrive l'azione chimica di alcune sostanze in relazione alla digestione di alimenti. Sa calcolare l'energia fornita da un alimento o da un pasto. Crea schemi che pongono in relazione fabbisogno energetico, età e attività motoria. Classifica cibi in funzione dei principali principi nutritivi. Si documenta su alcune malattie dell'apparato digerente e sui modi per prevenirle. E' consapevole dell'importanza di mantenere sano ed efficiente l'apparato digerente · -Sa correlare struttura degli organi escretori e dei reni e funzioni. E' in grado di creare un modello che illustri le funzioni dei reni. Si documenta su alcune malattie dell'apparato escretore e sui modi per prevenirle. E' consapevole dell'importanza di mantenere sano ed efficiente l'apparato escretore <p>FISICA e CHIMICA</p> <p>-Indaga una trasformazione individuando se essa è chimica o fisica. Descrive la formazione di ioni a partire da atomi. Crea un modello di atomo. Mette in relazione la distribuzione degli elettroni di un atomo con le sue proprietà chimiche. Documenta con esempi le principali differenze tra legame ionico, covalente e metallico</p> <p>-Sa definire i vari tipi di moto indagando le varie leggi orarie, descrivere il moto di un corpo, determinare la velocità medie di vari corpi, creare modelli per studiare i vari tipi di moto: immagini, tabelle, grafici. Si documenta in merito ad alcuni esempi di moto che si trovano nel quotidiano</p> <p>-E' in grado di misurare una forza, indagare e misurare la spinta di Archimede, indagare e ricavare sperimentalmente le leggi sulle leve, rappresentare e operare con le forze. Sa creare uno schema che descriva il galleggiamento dei corpi</p> <p>-Riconosce un amido attraverso indagine di laboratorio. Riconosce alimenti che contengono carboidrati, lipidi e proteine. Classifica alcune sostanze di uso comune nelle principali categorie di composti organici. Si documenta circa i pericoli dell'uso scorretto di composti</p>	<p>corretta</p> <ul style="list-style-type: none"> · -Conoscere le caratteristiche principali e le funzioni degli organi escretori e dei reni. Conoscere il meccanismo di produzione dell'urina <p>FISICA e CHIMICA</p> <p>-Conoscere la differenza tra fenomeno fisico e chimico. Riconoscere reagenti e prodotti in una reazione chimica. Conoscere le leggi che regolano le reazioni chimiche. Conoscere la struttura dell'atomo. Conoscere come è strutturata la tavola periodica degli elementi. Conoscere le principali caratteristiche dei legami chimici. Sapere cos'è una soluzione chimica</p> <p>-Conoscere quali sono le grandezze che descrivono il moto dei corpi. Conoscere la definizione di spazio, velocità e accelerazione. Conoscere le principali caratteristiche del moto uniforme, vario e uniformemente accelerato. Sapere cosa si intende con l'espressione: accelerazione di gravità</p>
--	---	---

	organici	<p>-Conoscere il significato di forza, peso, attrito, conoscere gli enunciati dei principi della dinamica, conoscere il significato di equilibrio di un corpo, sapere cosa sono e come funzionano le leve, conoscere la relazione esistente tra forza e pressione, sapere l'enunciato del principio di Archimede</p> <p>-Conoscere quali composti sono classificati come organici. Sapere le principali caratteristiche e proprietà dei composti organici. Conoscere quali molecole sono considerate biologiche. Conoscere le principali proprietà di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici</p>
MUSICA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper decodificare e comprendere un testo musicale - Saper scrivere correttamente usando la notazione tradizionale - Saper eseguire composizioni strumentali di epoche e stili differenti, sia individualmente che in gruppo - Saper cantare avendo una buona emissione e intonazione - Sviluppare l'autostima e la convivenza nel gruppo dei pari - Riconoscere e saper classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale dal Rinascimento al Classicismo - Riconoscere le differenze nella musica delle diverse epoche 	<ul style="list-style-type: none"> - Le alterazioni: tipologia e funzionamento - I gradi della scala - Tono e semitono - Il punto di valore - L'esecuzione strumentale: impostazione, articolazione ed emissione del suono - Conoscenza delle più comuni note alterate sullo strumento - Analisi e comprensione delle caratteristiche della musica dal Rinascimento al Classicismo - Le forme musicali più importanti dei vari periodi storici - Gli strumenti più importanti di ogni periodo - I grandi musicisti della storia della musica: cenni biografici e caratteri stilistici
ARTE E IMMAGINE	<p>Osservare e rappresentare la realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elencare ordinatamente i dati visivi che caratterizzano alcuni elementi della realtà. • Rappresentare la realtà rispettando forme e proporzioni. • Cogliere i dati visivi nella realtà. • Analizzare e rappresentare alcuni elementi della realtà. <p>Conoscere e usare i codici visuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare gli elementi del linguaggio visuale. • Utilizzare i codici visuali intenzionalmente. <p>Leggere e interpretare la realtà attraverso le immagini.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere immagini di vario genere, guidato dall'insegnante. • Analizzare la struttura di un messaggio visivo. <p>Riconoscere e apprezzare le opere d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi del paesaggio: forme e proporzioni. • La raffigurazione dello spazio: cenni di prospettiva. • Il viso: schemi compositivi e proporzioni. • I codici visuali: il volume, lo spazio. La prospettiva. La struttura compositiva. La simmetria e l'asimmetria. • La fotografia, il fumetto. • I mass media e la comunicazione. • Sintesi del percorso dell'arte, dal Rinascimento al Neoclassicismo. • Le tecniche artistiche più rilevanti. • I beni artistici e culturali del territorio. <ul style="list-style-type: none"> • Gli strumenti, i materiali e le tecniche: matite colorate, pastelli a

	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le opere d'arte utilizzando il linguaggio specifico. • Individuare i caratteri essenziali degli stili studiati. • Analizzare la struttura di un'opera d'arte. • Distinguere forma e contenuto in un'opera. • Collegare i caratteri dell'opera all'epoca da cui proviene. <p>Conoscere e usare tecniche, materiali e strumenti diversi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente le esercitazioni proposte utilizzando le tecniche adeguate. • Riconoscere le tecniche utilizzate nelle realizzazioni di opere d'arte. • Usare correttamente strumenti e materiali rispettando le indicazioni e le procedure. <p>Usare le immagini per esprimersi e comunicare, raccontare e rielaborare la realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Produrre messaggi adeguati ai vari contesti comunicativi. • Individuare e applicare le operazioni che modificano i dati visivi. • Reinterpretare stimoli reali in maniera personale. 	<p>olio, collage, tempera, creta, graffito.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le regole della comunicazione visiva. • Procedimenti creativi.
<p>EDUCAZIONE FISICA</p>	<p>Abilità Individuali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito totalmente tutti gli schemi motori di base a livello pratico in palestra (saper saltare, camminare, correre, afferrare/lanciare, rotolare etc.) in diversi contesti e differenti modi in palestra. - Aver migliorato e acquisito tutte le abilità coordinative (equilibrio, ritmo, differenziazione, orientamento spazio temporale etc.) a livello pratico in diversi esercizi. - Sviluppare e migliorare le capacità condizionali; migliorare e sviluppare forza negli arti superiore ed inferiori, sviluppare e migliorare resistenza, rapidità e flessibilità attraverso esercizi generali e specifici in palestra. - Sviluppare autostima ed emotività. - Sviluppare espressività motoria. - Saper creare ed esporre ai compagni una presentazione power point. 	<p>Conoscenze teoriche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori di base : camminare, correre, saltare, lanciare e afferrare, arrampicarsi, strisciare e rotolare etc. - Capacità coordinative : in particolare l'equilibrio, il ritmo, la capacità spazio-temporale, la differenziazione, segmentazione e trasformazione, capacità cinestetica etc. - Frequenza cardiaca e respiratoria.. - Regole (comportamentali e degli sport proposti). - Fair play. - Apparato locomotore.

	<p>Abilità collettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli schemi motori e le capacità coordinative e condizionali all'interno degli sport di squadra proposti. - Saper collaborare e rapportarsi con i compagni all'interno di coppie, gruppi e squadre. - Rispettare le regole presenti all'interno di una squadra. - Rispettare le regole presenti all'interno di ogni sport affrontato. - Aiutare i compagni e la propria squadra al raggiungimento di un obiettivo. - Saper essere un Leader positivo. - Coinvolgere i compagni in modo positivo. - Conoscere e saper accettare la sconfitta. <p>Abilità fisiologiche e anatomiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi misurare la frequenza cardiaca e respiratoria. - Saper proporre ed eseguire esercizi per rinforzare i muscoli del nostro corpo. - Saper riconoscere quali muscoli lavorano in un determinato esercizio e come. - Saper proporre quali esercizi servono per ridurre il rischio di infortuni negli sport proposti. 	
<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi - Saper eseguire misurazioni, rilievi e rappresentazione in scala di ambienti diversi - Leggere e interpretare disegni tecnici, etichette, tabelle, grafici; - Sperimentare la lavorazione di alcuni materiali - Classificare gli alimenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Scale di proporzione - Proiezioni ortogonali di solidi - Figure geometriche piane e solide e relativi sviluppi - Fasi della progettazione - Ciclo produttivo dei materiali, proprietà dei materiali, riciclaggio. - Importanza di una alimentazione equilibrata - La filiera agroalimentare, tecniche di conservazione, etichettatura degli

	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare le regole per una corretta alimentazione - Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari campi della tecnologia (esempio preparazione e cottura degli alimenti) - Tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi per l'ambiente - Ideare, progettare e costruire manufatti, impiegando materiali di uso quotidiano. - Accostarsi alle nuove applicazioni informatiche esplorando funzioni e potenzialità 	<p>alimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo spreco alimentare - Principali funzionalità dei software applicativi
--	---	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI (al termine della classe TERZA della Scuola Secondaria di I grado)	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>ITALIANO</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>-Ascolta e comprende testi orali più complessi situazioni formali e informali, riconoscendone la fonte e individuando lo scopo, l'argomento, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente e applica tecniche di supporto alla comprensione (appunti,frasi riassuntive,parole chiave,segni convenzionali). organizzandole, rielaborandole ed esplicitandole dopo l'ascolto.</p> <p>-Utilizza le conoscenze dei vari tipi di testo per elaborare strategie funzionali alla comprensione ed all'esposizione orale.</p> <p>-Riferisce di esperienze,eventi, trame,argomenti di studio, selezionando le informazioni significative in base allo scopo; le ordina secondo un criterio logico-cronologico e le esplicita in modo chiaro ed esauriente usando un lessico ricco ed un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Seleziona, produce, utilizza informazioni significative per descrivere, chiedere, dare indicazioni, partecipare a discussioni, esprimere il proprio vissuto.</p> <p>-Espone in modo ordinato, comprensibile ed efficace idee e concetti complessi esprimendo il proprio punto di vista e avvalendosi anche di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni digitali, ecc.).</p> <p>-Interviene in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un valido contributo personale.</p> <p>Argomenta la propria tesi su un tema affrontato con terminologia specifica, dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>-Conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali.</p> <p>-Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo.</p> <p>-Tecniche di lettura analitica, sintetica ed espressiva.</p> <p>Tecniche di ascolto selettivo, finalizzato ed empatico.</p> <p>Strutture essenziali dei testi di diverso tipo continui, non continui e misti: narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, pragmatico-sociale, poetico</p> <p>Principali generi letterari, con particolare attenzione alla tradizione letteraria italiana</p> <p>-Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso</p> <p>-Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: lettere, diari, sintesi, interviste, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, relazioni, commenti di testi</p>

<p>compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali</p>	<p>-Riconosce all'ascolto i fondamentale elementi ritmici, sonori e retorici del linguaggio poetico.</p> <p>Lettura</p> <p>-Legge in modalità silenziosa, ad alta voce e in modo espressivo, testi di varia natura e di media difficoltà comprendendone il significato e individuandone le principali caratteristiche.</p> <p>-Applica strategie diverse di lettura su testi di varia natura e di diversa difficoltà comprendendone il significato, individuandone le caratteristiche specifiche ed esprimendo articolati pareri personali su di essi.</p> <p>-Riformula in modo sintetico le informazioni ricavate e le organizza in modo personale (formule riassuntive,tabelle, mappe concettuali)</p> <p>Usa nella lettura strategie per analizzare il contenuto cogliendo indizi utili e funzionali alla comprensione.</p> <p>-Confronta su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti ricavando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Legge testi letterari di vari tipi e forma (racconti,romanzi,commedie,poesie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche,ruoli e motivazioni delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza</p>	<p>letterari in prosa e in poesia.</p> <p>-Procedure di ideazione, pianificazione, stesura, revisione e autovalutazione del testo.</p>
---	--	--

<p>relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>		
<p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato globale e i punti essenziali di un discorso su argomenti di studio o familiari che normalmente affronta a scuola o nel tempo libero. -Legge e comprende il significato globale e i punti essenziali di semplici testi. -Legge e comprende semplici testi informativi attinenti a contenuti di altre discipline. -Descrive oralmente situazioni, racconta esperienze ed avvenimenti personali ed espone argomenti di studio in modo semplice. -Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. -Scrive brevi racconti o brevi lettere-messaggi informali ad amici e conoscenti. -Legge con una pronuncia chiara e corretta -Conosce e riferisce in modo corretto gli aspetti culturali dei paesi anglofoni studiati in classe, sa creare semplici collegamenti disciplinari con le altre materie. 	<p>Comprensione e produzione della lingua orale</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari. -Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. -Individuare termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre materie -Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani -Esprimere un'opinione e motivare con espressioni e frasi connesse in modo semplice. -Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. -Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. <p>Comprensione e produzione della lingua scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi -Scrivere di esperienze passate, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di un lessico elementare ma corretto. 	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Be going to: forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi -Will: forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi -Pronomi relativi: who, which, that -Present perfect: forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi -Past participle -Been/gone -Present perfect vs Simple past -Just, already, yet -For e since -How long..? -Past continuous: forma affermativa, negativa, interrogativa, risposte brevi -When/while -Past continuous vs Simple past -Avverbi di modo -Zero conditional -First conditional -Comparativo di uguaglianza -Comparativo di minoranza <p>Lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lavoro e professioni - Esperienze inusuali - I sentimenti - La tecnologia e la comunicazione - Lo sport e l'equipaggiamento sportivo -L'ambiente e i disastri naturali <p>Funzioni comunicative</p> <ul style="list-style-type: none"> -Making arrangements -Offers and promises

		<ul style="list-style-type: none"> -Talking about experiences -Making phone calls -Talking about past events -Permissions and requests -Being polite Civiltà -The USA (aspetti geografici ed aspetti storico-sociali) -The English-speaking countries
<p>FRANCESE L'allievo/a comprende semplici espressioni e frasi di uso quotidiano e riconosce il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti, se il messaggio è pronunciato chiaramente. Interagisce con adulti e pari per soddisfare bisogni di tipo concreto e scambiare informazioni semplici su argomenti di carattere personale. Si esprime in modo comprensibile utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. Legge con una pronuncia chiara e corretta. È in grado di comprendere brevi testi semplici e ne coglie le informazioni principali e secondarie. Scrive e rielabora messaggi semplici usando un lessico adeguato e corretto per raccontare le proprie esperienze e emozioni. Sa scrivere testi personali con un linguaggio semplice e corretto. È capace di riconoscere ed usare le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche apprese durante le tre annualità in modo appropriato e corretto. Conosce e riferisce in modo completo gli aspetti culturali trattati in classe operando, quando possibile, collegamenti interdisciplinari.</p>	<p>Comprensione e produzione della lingua orale comprende frasi ed espressioni di uso frequente relativi ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali, e familiari di base, fare la spesa, geografia locale, occupazione). Comunica in attività semplici e di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere semplicemente aspetti del suo background, dell'ambiente circostante e sa esprimere bisogni immediati. Comprensione e produzione della lingua scritta L'alunno sa leggere con pronuncia e intonazione corretta rispettando ritmo, accento, suoni e intonazione. Sa comprendere globalmente e analiticamente il testo. Sa produrre brevi e semplici messaggi in lingua e utilizza in modo corretto strutture e funzioni nel contesto di una produzione autonoma e nelle diverse situazioni comunicative.</p>	<p>Grammatica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Forma impersonale -Condizionale presente -Imperfetto -Pronomi relativi -Pronomi en/y -Avverbi di frequenza -Futuro -Periodo ipotetico -Forma passiva Lessico -Al ristorante -La casa -Lavori domestici -Vacanze -Le emozioni Funzioni comunicative -Parlare di sé -Esprimere divieto -Esprimere gioia, collera, entusiasmo, sorpresa, delusione, stupore -Esprimere i propri gusti -Dire la propria opinione -Esprimere scopo, causa, conseguenza, opposizione, concessione -Saper brevemente argomentare Cultura e civiltà -Francofonia -Cenni di letteratura francese e francofona

<p>STORIA L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa</p>	<p>Uso delle fonti -Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, relativi a quadri concettuali e di civiltà, fatti ed eventi dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni. Organizzazione delle informazioni -Selezione ed organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. -Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze studiate(dalla Restaurazione dei nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni). Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. -Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni e delle conoscenze elaborate. Strumenti concettuali Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Produzione scritta e orale Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonte d'informazioni diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali, ricavando informazioni storiche da fonti visive e scritte. Argomenta su conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. CITTADINANZA E COSTITUZIONE -Conosce il mondo dell'economia e del lavoro. -Si orienta nella scelta futura della scuola superiore. Conosce le caratteristiche del Nord e del Sud del mondo. -Conosce i diritti dell'uomo. -Conosce i diritti dell'infanzia. -Conosce le principali organizzazioni internazionali. -Conosce le principali organizzazioni di volontariato, con particolare riferimento al territorio di appartenenza. -Approfondisce la conoscenza della Costituzione italiana.</p>	<p>-Uso di alcune tipologie di fonti storiche(letterarie, iconografiche,documentarie, cartografiche, digitali) -Delineazione di quadri di civiltà in relazione al contesto fisico, sociale, economico, tecnologico, culturale e religioso: fatti, personaggi, eventi e istituzioni caratterizzanti. -Organizzazione politica e istituzionale: monarchia, impero, stato, repubblica, democrazia, imperialismo diritto, legge, Costituzione. -Linguaggio specifico e processi fondamentali collocazione spazio-temporale, periodizzazioni società, grandi eventi e macrotrasformazioni -Orientarsi nella complessità del presente, attraverso opinioni e culture diverse. -Aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. -Aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. -Aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalle prime civiltà alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. -Aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. -Aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità. CITTADINANZA E COSTITUZIONE -Conoscere il significato di “gruppo” e di “comunità” -Conoscere il significato di essere “cittadino” e dell’essere cittadini del mondo - Differenza fra “comunità” e “società” -Conoscere il significato dei concetti di diritto, dovere, di responsabilità, di identità, di libertà Conoscere il significato dei termini: regola,</p>
--	---	--

<p>mettere in relazione con i fenomeni storici studiati</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali.</p> <p>A partire dall'ambito scolastico, assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria</p> <p>Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.</p> <p>Esprime e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.</p>		<p>norma, patto, sanzione</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il significato dei termini tolleranza, lealtà e rispetto. -Conoscere i ruoli familiari, sociali, professionali, pubblici -Diverse forme di esercizio di democrazia nella scuola -Strutture presenti sul territorio, atte a migliorare e ad offrire dei servizi utili alla cittadinanza -Principi generali delle organizzazioni del Comune, della Provincia, della Regione e dello Stato. -Conosce la Costituzione: principi fondamentali e relativi alla struttura, organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi -Organi del Comune, della Provincia, della Regione, dello Stato. -Carte dei Diritti dell'Uomo e dell'Infanzia e i contenuti essenziali -Norme fondamentali relative al codice stradale Principi di sicurezza, di prevenzione dei rischi e di antinfortunistica -Organi locali, nazionali e internazionali, sovranazionali per scopi sociali, economici, politici, umanitari e di difesa dell'ambiente
<p>GEOGRAFIA</p> <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi</p>	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si orienta <i>sulle</i> carte e sa orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. -Sa orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto. <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> -Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia. -Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali. -Utilizza un lessico specialistico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Orientamento: punti cardinali, osservazione del Sole, delle stelle e della natura. Uso della bussola, reticolato geografico, coordinate geografiche Terminologia specifica Carte fisiche, politiche, tematiche, cartogrammi, immagini satellitari. Funzione delle carte di diverso tipo e di vari grafici. -Elementi di base del linguaggio specifico delle rappresentazioni cartografiche: scale, paralleli, meridiani. Nuovi strumenti e metodi di rappresentazione dello e spazio geografico

<p>informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Paesaggio -Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. -Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.</p> <p>Regione e sistema territoriale -Ha consolidato il concetto geografico degli Stati Extraeuropei (fisico, climatico, storico, politico e socioeconomico) applicandolo agli altri continenti. -Sa analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.</p>	<p>(telerilevamento, cartografia computerizzata). -Concetti: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico -Rapporto tra ambiente, sue risorse e intervento dell'uomo. Influenza e condizionamenti del territorio sulle attività umane: settore primario, secondario, terziario, terziario avanzato. -Elementi e fattori che caratterizzano i paesaggi di ambienti naturali europei ed extraeuropei e descrivono il clima dei diversi continenti. -Le principali aree economiche del pianeta. -La distribuzione della popolazione, flussi migratori, l'emergere di alcune aree rispetto ad altre. -Assetti politico-amministrativi delle macro-regioni e degli Stati studiati anche in relazioni alla loro evoluzione storico- politico-economico. -La diversa distribuzione del reddito nel mondo: situazione economico-sociale, indicatori di povertà e ricchezza, di sviluppo e di benessere. I principali problemi ecologici (sviluppo sostenibile, buco ozono ecc.). La Globalizzazione Unione Europea -Concetti: sviluppo umano, sviluppo sostenibile. Il Sistema Terra.</p>
<p>MATEMATICA L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e</p>	<p>NUMERO -. Riconosce due numeri relativi concordi, discordi, opposti. Confronta i numeri relativi e li rappresenta sulla retta orientata. Esegue le operazioni fondamentali e calcola la potenza e la radice quadrata con numeri relativi. Risolve semplici espressioni in Z e Q. Comprende la notazione esponenziale, scientifica e sa scrivere l'ordine di grandezza di numeri grandi e piccoli. -Calcola il valore di una espressione letterale per determinati valori assegnati alle lettere. Opera con i monomi e i polinomi. Riconosce i principali prodotti notevoli e sa risolverli. Sa riconoscere e applicare il concetto di Insieme R dei numeri reali relativi. -Riconosce Identità ed equazioni. Applica i principi di equivalenza. E' in grado di risolvere e verificare un'equazione di 1° grado ad una</p>	<p>NUMERO - Acquisire il concetto di numero relativo e riconoscere i tipi di numero che formano l'insieme R. - Acquisire il significato di espressione letterale e saperne calcolare il valore numerico. Conoscere significato, caratteristiche e proprietà dei monomi. Conoscere significato, caratteristiche e proprietà dei polinomi. - Conoscere il concetto di identità ed equazione, di equazioni equivalenti. Saper risolvere un'equazione di 1° grado a un'incognita. Discutere e verificare la soluzione di</p>

<p>la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<p>incognita. Riconosce equazioni determinate, indeterminate e impossibili. gli equivalenza.</p> <p>SPAZIO e FIGURE -Sa risolvere problemi su circonferenze e cerchi. -Individua le posizioni di rette e piani nello spazio. Conosce diedri e angoloidi e loro proprietà. Sa classificare i solidi. Sa sviluppare il solido su una superficie piana. Individua proprietà, analogie e differenze tra poliedri e solidi di rotazione. Classifica solidi in base alle loro proprietà. Sa disegnare solidi con proprietà date. Riconosce solidi equivalenti. Risolve problemi inerenti il calcolo della superficie e del volume dei poliedri e dei solidi di rotazione</p> <p>DATI e PREVISIONI -Distingue funzioni empiriche e matematiche e sa rappresentarle sul piano cartesiano. Sa operare con il piano cartesiano ortogonale, Individuare punto medio e distanza tra due segmenti nel piano cartesiano. Sa scrivere e rappresentare sul piano cartesiano la funzione di una retta, di un'iperbole e di una parabola</p> <p>- Sa elaborare dati di statistiche a variabili quantitative con dati continui. Sa calcolare la frequenza cumulata e i numeri indice. Compie una indagine statistica raccogliendo dati, organizzando tabelle, costruendo grafici (anche tramite un foglio elettronico). Riconosce eventi indipendenti e dipendenti. Sa calcolare la probabilità composta</p>	<p>un'equazione (equazioni determinate, indeterminate, impossibili) • Risolvere problemi traducendoli in equazioni.</p> <p>SPAZIO e FIGURE -Conoscere formule per il calcolo della lunghezza di una circonferenza e di un arco di circonferenza, dell'area di un cerchio, della corona circolare, del settore circolare e del segmento circolare. -Conoscere il concetto di geometria solida. Conoscere diedri e angoloidi e loro proprietà. Conoscere le caratteristiche, le proprietà e la classificazione dei poliedri. Conoscere le caratteristiche di alcuni solidi di rotazione (sfera, cilindro e cono. - Acquisire il concetto di volume, peso e peso specifico di un solido. Apprendere il procedimento di calcolo della superficie laterale, totale e del volume dei poliedri e dei solidi di rotazione.</p> <p>DATI e PREVISIONI -Acquisire il concetto di funzione empirica e matematica. Conoscere le funzioni $y=ax$, $y=mx+p$, $y=a/x$ e $y=ax^2$</p> <p>-Apprendere il significato di dati discreti e continui. Acquisire il concetto di frequenza cumulata e di numeri indice. Acquisire il concetto di evento composto. Apprendere il calcolo della probabilità composta. Acquisire il significato di probabilità classica</p>
--	---	---

<p>SCIENZE L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>SCIENZE della TERRA e ASTRONOMIA -Classifica le galassie utilizzando rappresentazioni e schemi.Crea uno schema che rappresenti l'evoluzione di una stella.Osserva, descrive e misura le dimensioni dei Pianeti e del Sole.Crea una rappresentazione per evidenziare le distanze tra pianeti e Sole.Spiega le leggi di Keplero utilizzando disegni e schemi - Osserva, indaga e determina la posizione apparente del Sole.Ricerca utilizzando le coordinate geografiche un punto sulle carte geografiche Rappresenta con disegni la correlazione tra moto di rivoluzione e stagioni. Correla stagioni e ore di luce.Si documenta sul moto apparente del Sole a varie latitudini.Si documenta sul primo sbarco sulla Luna -Crea una timeline che evidenzi le principali tappe della formazione della Terra. Crea modelli con carte geografiche e immagini che mostrino la teoria di Wegener e ne illustri le prove, e che descrivano i moti convettivi della Terra, evidenziando quelli responsabili del movimento delle placche.Sa descrivere i differenti tipi di vulcani, mettendoli in relazione con le diverse forme e i diversi tipi di eruzione. Crea, usando immagini schemi che illustrino le tipologie di vulcani, i prodotti piroclastici e le dislocazioni geografiche.Si documenta sui principali vulcani italiani e sulla loro attività. Descrive e indaga la distribuzione dei fenomeni sismici in Italia e nel mondo. Spiega come si propagano le onde sismiche - Classifica minerali e rocce utilizzando immagini e informazioni. Osserva, descrive e indaga la formazione delle rocce Schematizza il ciclo delle rocce BIOLOGIA dei VIVENTI -Descrive con schemi la sequenza che permette la visione di un oggetto e l'ascolto di un suono.Classifica i vari recettori con schemi illustrati.Argomenta circa le principali malattie / difetti dell'occhio e dell'orecchio.E' consapevole dell'importanza di mantenere sani ed efficienti gli organi di senso -Confronta le teorie di Lamarck e Darwin evidenziando analogie e differenze.Schematizza le due teorie utilizzando rappresentazioni,disegni e immagini.Argomenta e documenta circa la vita e i viaggi di Darwin.Documenta le ultime teorie dell'evoluzione</p>	<p>SCIENZE della TERRA e ASTRONOMIA - Conoscere la teoria del Big Bang e dell'espansione dell'Universo. Sapere cosa sono le galassie e le stelle. Conoscere le principali caratteristiche delle stelle Sapere come si è originato il Sistema Solare.Conoscere la struttura del Sole.Conoscere le principali caratteristiche dei pianeti e dei corpi minori che popolano il Sistema Solare.Conoscere le leggi di Keplero -Conoscere forma e dimensioni della Terra.Conoscere significato e utilizzo di meridiani e paralleli nella determinazione della posizione di un punto sulla superficie terrestre. Conoscere il significato di <i>latitudine</i> e <i>longitudine</i>. Conoscere e descrivere i moti della Terra e le loro conseguenze Conoscere i movimenti e le principali caratteristiche della Luna Conoscere le principali tappe della storia della Terra Conoscere ciò che affermano la teoria della deriva dei continenti, dell'espansione dei fondali oceanici e della tettonica a placche. Conoscere il significato di <i>forze endogene</i>. Sapere come è strutturato un vulcano.Conoscere le diverse forme e tipologie dei vulcani e i prodotti di emissione delle eruzioni. Sapere cos'è un terremoto Conoscere il significato di <i>ipocentro</i>, <i>epicentro</i>, <i>intensità</i> e <i>magnitudo</i> di un sisma -Sapere cosa studia la geologia.Sapere cosa sono minerali e rocce. Conoscere le principali proprietà fisiche e chimiche dei minerali Conoscere le differenze tra le varie tipologie di rocce.Conoscere i meccanismi di formazione delle rocce</p>
---	--	--

	<p>- Illustra il DNA attraverso disegni e/o modellini tridimensionali. Descrive con schemi illustrati le tappe che portano alla duplicazione del DNA. Mette in relazione con l'uso di tabelle triplette e amminoacidi. Applica un modello matematico per lo studio delle leggi di Mendel (quadrati di Punnet)</p> <p>Schematizza le varie possibilità di trasmissione di geni malati. Si documentai sulle ultime scoperte dell'ingegneria genetica e sui problemi connessi</p> <p>FISICA e CHIMICA</p> <p>-Classifica le varie fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili. Crea una schematizzazione che illustri il principio di conservazione dell'energia</p> <p>Argomenta e documenta sul rapporto tra produzione di energia e impatto ambientale</p> <p>-Rappresenta un'onda evidenziandone le principali caratteristiche</p> <p>Classifica le varie tipologie di onde. Spiega come si origina e si propaga un'onda sonora</p> <p>Argomenta e documenta l'inquinamento acustico. Descrive e indaga il moto rettilineo della luce</p> <p>Classifica i corpi in base alle proprietà ottiche. Crea una rappresentazione per spiegare cosa sono i colori</p>	<p>BIOLOGIA dei VIVENTI</p> <p>-Conoscere come è fatto l'occhio e l'orecchio umano</p> <p>Conoscere il meccanismo della visione. Sapere come funziona l'orecchio. Conoscere le principali caratteristiche legate al senso dell'olfatto, del gusto e della sensibilità cutanea. Conoscere la definizione e le principali proprietà dei recettori sensitivi</p> <p>- Conoscere il processo che ha portato alla nascita della vita sulla Terra. Sapere come si è evoluta la vita sulla Terra. Conoscere gli aspetti fondamentali della teoria di Darwin in contrapposizione alla teoria di Lamarck. Saper descrivere il concetto di selezione naturale</p> <p>- Conoscere la differenza tra cellule somatiche e sessuali. Conoscere il significato di fecondazione, sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Conoscere il significato di cromosoma, gene e DNA. Conoscere le principali caratteristiche della molecola di DNA, i fenomeni di duplicazione e trascrizione Saper cosa si intende con l'espressione <i>codice genetico</i> Conoscere le principali mutazioni. Saper enunciare le tre leggi di Mendel. Conoscere il significato di <i>fattore ereditario, allele, fenotipo e genotipo</i>. Conoscere le principali caratteristiche delle malattie ereditarie più comuni</p> <p>FISICA e CHIMICA</p> <p>-Conoscere il significato di energia e lavoro. Conoscere le caratteristiche dell'energia cinetica, potenziale e meccanica. Saper enunciare il principio di conservazione</p>
--	--	--

		<p>dell'energia. Conoscere il significato di trasformazione dell'energia. Saper riconoscere fonti e forme di energia. Conoscere il significato di energia e lavoro. Conoscere le caratteristiche dell'energia cinetica, potenziale e meccanica. Saper enunciare il principio di conservazione dell'energia. Conoscere il significato di trasformazione dell'energia. Saper riconoscere fonti e forme di energia. Conoscere il concetto di radioattività.</p> <p>- Conoscere il significato di onda. Conoscere la differenza tra onda meccanica ed elettromagnetica. Conoscere il significato di onda sonora Conoscere il significato dei termini <i>frequenza</i>, <i>ampiezza</i>, <i>periodo</i>, <i>intensità</i>, <i>altezza</i> e <i>timbro</i> di un suono Conoscere la differenza tra infrasuoni e ultrasuoni Conoscere il concetto di luce, onda visibile Saper descrivere dal punto di vista scientifico i colori dell'arcobaleno.</p>
<p>MUSICA L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper decodificare e comprendere un testo musicale - Saper scrivere correttamente usando la notazione tradizionale - Saper eseguire composizioni strumentali di epoche e stili differenti, sia individualmente che in gruppo - Saper cantare avendo una buona emissione e intonazione - Sviluppare l'autostima e la convivenza nel gruppo dei pari - Conoscere e saper classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale dal Classicismo ai giorni nostri 	<ul style="list-style-type: none"> - La suddivisione binaria e ternaria - La struttura delle scale maggiori e minori - Gli accordi maggiori e minori: struttura e caratteristiche - I gruppi irregolari: la terzina - L'esecuzione strumentale: impostazione, articolazione ed emissione del suono - Analisi e comprensione delle caratteristiche della musica dal Settecento ai giorni nostri - Le forme musicali più importanti dei vari periodi storici dal Classicismo alla musica contemporanea; - Gli strumenti più importanti dei vari periodi storici - I grandi musicisti della storia della musica: cenni biografici e caratteri stilistici

<p>materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>		
<p>ARTE E IMMAGINE</p> <p>L'alunno osserva ed interpreta produzioni artistiche; interpreta i sistemi simbolici e culturali della società; in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti artistici che gli sono congeniali.</p> <p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>L'alunno padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere e rappresentare la realtà, dal generale al particolare. • Individuare ciò che caratterizza visivamente una composizione o un ambiente. • Riprodurre la realtà copiandola dal vero. • Conoscere i codici visuali studiati nei tre anni e servirsene per la realizzazione di immagini. • Conoscere e rispettare i codici della percezione visiva. • Analizzare testi visivi organizzando un percorso logico di lettura. • Analizzare la struttura di un messaggio visivo. • Comprendere i legami tra forma e contenuto. • Analizzare le opere d'arte utilizzando il linguaggio specifico e organizzando un percorso logico di lettura. • Analizzare la struttura di un'opera d'arte. • Distinguere forma e contenuto in un'opera. • Esprimere giudizi motivati. • Leggere l'opera nel contesto storico-ambientale che l'ha generata. • Eseguire correttamente le esercitazioni proposte utilizzando le tecniche adeguate. • Produrre messaggi visivi applicando le regole della comunicazione. • Realizzare creazioni personali. • Rielaborare in modo originale la realtà. • Produrre messaggi adeguati ai vari contesti comunicativi. • Individuare e applicare le operazioni che modificano i dati visivi. • Reinterpretare stimoli reali in maniera personale. • Trovare soluzioni originali ai problemi comunicativi ed espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo umano e il volto. • La raffigurazione dello spazio; ambienti in prospettiva. • I codici visuali: luce, colore. • Movimento, composizione, modulo e ritmo. • La fotografia e il cinema. • Sintesi del percorso dell'arte, dal Romanticismo all'arte contemporanea. • Il superamento delle tradizionali tecniche artistiche. • I beni artistici e culturali del territorio. • Riconoscere le tecniche utilizzate nelle realizzazioni di opere d'arte. • Usare correttamente strumenti e materiali rispettando le indicazioni e le procedure. • Conoscere e descrivere le tecniche artistiche principali. • Scegliere la tecnica più adatta allo scopo. • Le regole della comunicazione visiva. • Il rapporto immagine – parola. • Principi di sceneggiatura.

<p>EDUCAZIONE FISICA</p> <p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze sportive attraverso la conoscenza teorica delle regole, dello svolgimento e della storia di quel determinato sport. Attraverso la conoscenza del proprio corpo, a livello anatomico, fisiologico e nervoso, impara a costruire delle sedute di allenamento per migliorare la propria esperienza umana e sportiva.</p> <p>L'alunno utilizza diversi metodi e strumenti per la realizzazione sportiva personale, per il miglioramento dell'espressività ed emotività. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, presentazioni power point sugli sport studiati per esprimere al meglio la sua esperienza sportiva.</p> <p>Attraverso il confronto con i suoi compagni di classe migliora la sua capacità collettiva, che è fondamentale per avere anche una beneficio educativo nel suo percorso scolastico.</p> <p>L'alunno impara a autovalutarsi e ad ammettere i suoi errori. Comprende e valuta diversi sport in diversi contesti socio-culturali; affronta il tema del razzismo capendo che nello sport si può vincere come PERSONA prima di vincere come SPORTIVO, che si è tutti uguali nonostante il diverso colore della pelle.</p>	<p>Abilità Individuali :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aver acquisito totalmente tutti gli schemi motori di base a livello pratico in palestra (saper saltare, camminare, correre, afferrare/lanciare, rotolare etc.) in diversi contesti e differenti modi in palestra. - Aver migliorato e acquisito tutte le abilità coordinative (equilibrio, ritmo, differenziazione, orientamento spazio temporale etc.) a livello pratico in diversi esercizi. - Sviluppare e migliorare le capacità condizionali; migliorare e sviluppare forza negli arti superiore ed inferiori, sviluppare e migliorare resistenza, rapidità e flessibilità attraverso esercizi generali e specifici in palestra. - Sviluppare autostima ed emotività. - Sviluppare espressività motoria. - Saper creare ed esporre una presentazione power point ai compagni. <p>Abilità collettive:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare gli schemi motori e le capacità coordinative e condizionali all'interno degli sport di squadra proposti. - Saper collaborare e rapportarsi con i compagni all'interno di coppie, gruppi e squadre. - Rispettare le regole presenti all'interno di una squadra. - Rispettare le regole presenti all'interno di ogni sport affrontato. - Aiutare i compagni e la propria squadra al raggiungimento di un obiettivo. - Saper essere un Leader positivo. - Coinvolgere i compagni in modo positivo. - Conoscere e saper accettare la sconfitta. 	<p>Conoscenze teoriche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Schemi motori di base : camminare, correre, saltare, lanciare e afferrare, arrampicarsi, strisciare e rotolare etc. - Capacità coordinative : in particolare l'equilibrio, il ritmo, la capacità spazio-temporale, la differenziazione, segmentazione e trasformazione, capacità cinestetica etc. - Frequenza cardiaca e respiratoria.. - Regole (comportamentali e degli sport proposti). - Fair play. - Apparato locomotore. - Sistema nervoso. - Forza isometrica, eccentrica, concentrica. - Organi : polmoni, cuore. - Alimentazione. - Razzismo nello sport (EDUCAZIONE CIVICA).
---	--	---

	<p>Abilità fisiologiche e anatomiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi misurare la frequenza cardiaca e respiratoria. - Saper proporre esercizi con differenti livelli di frequenza cardiaca e respiratoria (diverse intensità) - Saper proporre ed eseguire esercizi per rinforzare i muscoli del nostro corpo. - Saper differenziare gli esercizi in base ai muscoli che intervengono. - Saper riconoscere quali muscoli lavorano in un determinato esercizio e come. - Saper proporre quali esercizi servono per ridurre il rischio di infortuni negli sport proposti. - Saper proporre diversi esercizi in base al tipo di forza utilizzata (isometrica, eccentrica, concentrica). 	
<p>TECNOLOGIA L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi - Saper eseguire misurazioni, rilievi e rappresentazione in scala di ambienti diversi; - Leggere e interpretare disegni tecnici, schemi, tabelle, grafici; - Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche - Tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi per l'ambiente - Ideare, progettare e costruire manufatti, impiegando materiali di uso quotidiano. -Accostarsi alle nuove applicazioni informatiche esplorando funzioni e potenzialità 	<ul style="list-style-type: none"> - Proiezioni ortogonali e assonometrie di solidi e oggetti -Le principali norme della quotatura e le scale di proporzione - Le figure solide con relativi sviluppi - Le fasi della progettazione - Principali funzionalità dei software applicativi - Energia e trasformazioni energetiche, fonti di energia e centrali elettriche. - Inquinamento ambientale, prevenzione e tutele dell'ambiente - Elettricità e le principali grandezze elettriche e la legge Ohm - Circuito elettrico semplice e circuiti in serie e in parallelo - Norme di comportamento per la sicurezza nell'impiego dell'elettricità - Alcune strategie per ridurre il consumo di energia elettrica

<p>prodotti, anche di tipo digitale. Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso. Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione</p>		
<p>COMPETENZE DIGITALI -Uttilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.</p>	<p>-Collega le modalità di funzionamento dei dispositivi elettronici con le conoscenze scientifiche e tecniche acquisite. -Uttilizza il PC, periferiche e programmi applicativi per elaborare dati, testi e immagini. -Produce lavori interdisciplinari in formato digitale con l'utilizzo di files multimediali: suono, immagini, collegamenti e video.</p>	<p>-Conosce le applicazioni tecnologiche, il sistema operativo e i più comuni software applicativi, con particolare riferimento ai prodotti multimediali anche Open source Procedure per la produzione di testi e presentazioni -Conosce le caratteristiche tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni. Procedure di utilizzo sicuro e legale di reti informatiche per ottenere dati e comunicare</p>

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA E REGOLAMENTO PDDI

La legge 107/2015 assegna un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive.

Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, e fa propri, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a supporto delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: *"Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche."* (dal Piano Scuola Digitale)

Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata Le Linee Guida per la *Didattica Digitale Integrata*, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti *"qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma *didattica digitale integrata* che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

Già durante lo scorso anno scolastico tutti gli alunni della Scuola Primaria hanno avuto modo di approcciarsi agli strumenti di Google grazie al quotidiano utilizzo della piattaforma Gsuite for education. Ciò ha permesso loro di comprendere che l'informatica è disciplina trasversale a tutte le altre. Quest'anno l'informatica sarà un potente alleato per rendere appetibili, divertenti e produttivi i contenuti disciplinari proposti dai docenti, favorendo la competenza digitale e creando nuovi ambienti di apprendimento.

Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa – e,

adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; • alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano digitale (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinando l'organizzazione e la regolamentazione.

Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità (descrizione della situazione)

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV e, infatti, dalla attenta lettura del documento, emerge con molta chiarezza quanto segue:

- La scuola ad inizio anno scolastico possiede strumenti tecnologici che necessitano di parziale manutenzione(computer, LIM, software, ecc) a servizio della didattica

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, emerge che la grande maggioranza dei docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, ma è tuttavia disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi ma vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

Il Modello del Piano scolastico dedicato alla Didattica Digitale Integrata

Per tradurre gli input delle Linee Guida per il Piano Scolastico della DDI e trasformarli in azioni concrete "agite" e non "dichiarate", l'Istituto adotta il DigCompOrg quale quadro delle competenze digitali dell'organizzazione, attenzionando i sette macroambiti presenti, non dimenticandosi delle azioni del PNSD, comunque declinate nel PTOF:

Dirigenza e gestione dell'organizzazione
Pratiche di insegnamento e apprendimento
Sviluppo professionale
Pratiche di valutazione

Contenuti e curriculum
Collaborazioni ed interazioni in rete
Infrastruttura.

Nello specifico:

DigCompOrg	Linee Guida DDI declinate nel Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata
Dirigenza e Gestione dell'organizzazione	Regolamento, orario delle Lezioni, Tutela e protezione privacy e dati
Pratiche di insegnamento e apprendimento	Metodologie
Sviluppo Professionale	Formazione docenti
Pratiche di Valutazione	Valutazione
Contenuti e Curriculum	Educazione civica, Risorse digitali
Collaborazioni ed interazioni in Rete	Utilizzo delle piattaforme con gli studenti
Infrastruttura	Rilevazione del fabbisogno, scelta della piattaforma d'istituto

La scuola, dopo l'esperienza maturata nell'Anno Scolastico 2019-2020, non può trovarsi impreparata di fronte ad una nuova emergenza, ma deve riuscire a guardare oltre per costruire un piano di miglioramento e innovazione.

Il contesto Europa e la scuola

La strategia Europa 2020 riconosce il ruolo chiave dell'educazione e della formazione (E&T) per garantire la competitività dell'Europa, per superare l'attuale crisi economica e per cogliere nuove opportunità. La trasformazione digitale dei sistemi E&T è una componente chiave delle diverse iniziative lanciate nell'ambito di Europa 2020. L'iniziativa Opening up Education della Commissione Europea, inoltre, invita con urgenza le istituzioni educative a rivalutare le proprie strategie per consentire l'integrazione delle tecnologie digitali nelle attività didattiche ed organizzative. Tuttavia, nelle diverse regioni e paesi europei, il processo di trasformazione digitale delle istituzioni educative avanza ad un ritmo non uniforme, limitando di conseguenza il

beneficio che si potrebbe trarre dallo scambio di buone pratiche relative all'uso efficace delle tecnologie educative. Il rischio è quello di perdere importanti occasioni di collaborazione e di duplicare quindi gli sforzi, incorrendo in errori già noti o attuando strategie non ottimali. Questa Istituzione Scolastica non può perdere questa occasione.

L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza L'uso digitale, quindi, consente di potenziare la didattica in presenza, e permette di acquisire strumenti sempre utili, sia per il ritorno alla normalità nelle aule sia in caso di formule miste o nella peggiore delle ipotesi di una nuova sospensione della didattica in presenza.

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno, quando necessario le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Formazione personale docente

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. A tal proposito si suggerisce ai docenti di accedere ai link forniti dall'AD per l'autoformazione.

I settori di interesse

La formazione riguarderà:

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la valutazione.

Il quadro europeo delle Competenze Digitali delle Organizzazioni Educative e il Piano della Didattica Digitale Integrata



II

“tempo” per la didattica digitale (a distanza)

Le Linee guida si soffermano sull’organizzazione “tempo”: nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado, 15 ore per le scuole del Primo ciclo, 10 solo per la prima classe della primaria. Questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi.

La DDI in situazioni di lockdown

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione:

Scuola dell’infanzia: l’aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Si seguiranno le indicazioni proposte nel Documento della Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei (D.lgs. 65/2017) Orientamenti Pedagogici sui Lead Legami Educativi a Distanza.

Scuola primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l’intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

La piattaforma utilizzata è G Suite for Education.

Scuola secondaria: le classi seguiranno l'orario per non meno di almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona, eventualmente integrate da ulteriori proposte in modalità asincrona; i percorsi disciplinari saranno rimodulati in modo da sfruttare le peculiarità della piattaforma utilizzata, privilegiando la multimedialità e l'utilizzo delle nuove tecnologie, sviluppando la competenza digitale degli alunni. La piattaforma utilizzata è G Suite for Education: gli alunni sono in possesso di un account istituzionale attraverso il quale possono interagire con insegnanti e compagni tramite mail, Classroom, Meet.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente:

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

Il PNSD e il PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ha permesso all'Istituto di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
 - Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
 - Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- Formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- Definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano che individua *“.....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il “digitale” è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia.....”* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al primo ambito quello degli **strumenti** appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.

All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi tre anni sono:

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici
-

Azioni

Azione 4 - Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

IDENTITÀ DIGITALE

Obiettivi

- Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID) - Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Azioni

Azione 9 - Un profilo digitale per ogni studente

Azione 10 - Un profilo digitale per ogni docente

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente

Azioni

Azione 11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola

Azione 12 - Registro elettronico e G Suite for Education

Il secondo ambito quello delle **competenze e dei contenuti** si riferisce “.....alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell’ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all’interno del quadro più ampio delle competenze, e dell’attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l’informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare in linea con le competenze chiave europee.
 - Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
 - Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e ‘a obiettivo’.
 - Innovare i curricula scolastici.

Azioni

Azione 14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Azione 15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (creazione di format innovativi, percorsi didattici, ecc.)

Azione 17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. (diffondere il “coding” e le attività sul sito “Programma il futuro”)

CONTENUTI DIGITALI

Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali

Azioni

Azione 22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell’utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)

Azione 23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Il terzo ambito, quello della **formazione** individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis ma senza dimenticare il dirigente scolastico e il DSGA;”..... *la formazione del personale scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli “innovatori naturali”, sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica.”* (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

Vedere descrizione della formazione connessa al PDDI precedentemente individuata.

ACCOMPAGNAMENTO

Il quarto ambito del piano scuola digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato tra queste quella che ci interessa più da vicino è l'individuazione di un “animatore digitale”

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola

Azioni

Azione 28 - Un animatore digitale in ogni scuola

(L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:

1. Formazione interna
2. Coinvolgimento della comunità scolastica
3. Creazione di soluzioni innovative

Al momento si è in attesa di ulteriori indicazioni dal Ministero prima di procedere a individuare e specificare ambiti, obiettivi e azioni del progetto.

REPOSITORY

Tutte le prove di verifica verranno conservate in forma cartacea durante la didattica in presenza, in forma mista (digitale e/o cartacea) durante le attività in DDI. La conservazione digitale avverrà tramite il Drive della GSuite di ciascun docente.